

Syllabus

N° documenti: 29

Testi del Syllabus

Resp. Did.	CASTELLI EMANUELE	Matricola: 206911
Anno offerta:	2020/2021	
Insegnamento:	1008963 - B4PEACE. Le sfide alla pace europea	
Corso di studio:	3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Anno regolamento:	2019	
CFU:	8	
Anno corso:	2	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Il corso si divide in due parti principali: una introduttiva (20 ore) e una di approfondimento (24 ore). Per entrambe le parti sono previste attività di didattica frontale e partecipativa (cioè con il coinvolgimento di attori della società civile). Tra la prima e la seconda parte si svolgerà un laboratorio (4 ore) in cui gli studenti discuteranno i temi trattati nella prima parte, per affrontare in modo più proficuo i seminari della seconda parte, che saranno tenuti da esperti provenienti da altri atenei.</p> <p>Oggetto del nuovo insegnamento sarà l'approccio europeo verso la pace, sia nella sua accezione interna (il welfare state come strumento di attenuazione dei conflitti sociali), sia nella sua dimensione esterna (la promozione di pace e democrazia come obiettivo di politica estera dell'Unione). In questi due ambiti verranno anche affrontati temi di strettissima attualità per l'Europa, come quello delle migrazioni e del rispetto dei Diritti Umani.</p>
Testi di riferimento	<p>Il programma e tutti i testi di riferimento per l'esame saranno disponibili sul sito web del progetto (www.b4peace.unipr.it) e sulla piattaforma Elly prima dell'inizio del corso.</p> <p>I testi di riferimento per ogni modulo sono indicati nelle sotto sezioni di questo syllabus</p>
Obiettivi formativi	<p>Il corso ha l'obiettivo di discutere il concetto "ampio" di pace attraverso un approccio di tipo multidisciplinare. Più in particolare - e a partire dall'attività didattica e di ricerca dei docenti coinvolti nel campo dell'Economia, della Sociologia, del Diritto Internazionale ed Europeo e della Scienza Politica - il corso B4PEACE mira ad analizzare la dimensione interna e esterna della pace nell'Unione Europea. Da un lato, vi è l'obiettivo di comprendere le determinanti teoriche della Pace Europea a livello interno (il Welfare state come strumento di coesione sociale e le sue possibili evoluzioni); dall'altra, vi è quello di discutere le principali implicazioni della pace a livello internazionale (la promozione della democrazia, della pace e della sicurezza da parte dell'Unione Europea).</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione: il corso fornisce un'ampia panoramica della cosiddetta "Pace Europea", prendendo in considerazione i suoi diversi aspetti. I moduli dell'</p>

insegnamento offrono inoltre gli strumenti teorici e analitici che sono necessari per comprendere sia l'evoluzione del Welfare state in Europa, sia i principi che danno forma alla Politica Estera Europea. Al termine del corso, gli studenti acquisiranno una conoscenza di base del Modello Sociale Europeo e comprenderanno il ruolo cruciale giocato dall'Europa come attore globale di pace.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

la pace è un fenomeno caratterizzato da molteplici sfaccettature, che dev'essere dunque studiato da diversi punti di vista. Per questa ragione, oltre alle conoscenze acquisite al termine del corso sui diversi aspetti della Pace Europea, l'insegnamento fornirà gli strumenti e i metodi necessari per analizzare i fenomeni sociali da un punto di vista interdisciplinare, adottando un approccio innovativo alla didattica. Alla fine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di applicare le conoscenze acquisite allo studio di altri rilevanti fenomeni sociali, analizzando i temi principali delle scienze sociali con approccio multidisciplinare.

Autonomia di giudizio:

il corso offre una conoscenza multidisciplinare dell'evoluzione del Modello Sociale Europeo e dell'approccio europeo alla politica estera. Alla fine del corso, ci si attende che gli studenti siano in grado di formulare con precisione il proprio punto di vista su tali tematiche, comprendendo in modo critico sia la relazione che sussiste tra crescita economica, inclusione sociale e politiche di welfare in Europa, sia il ruolo svolto dall'Unione Europea nel mantenimento e nella promozione della pace, della democrazia e dei diritti umani al di fuori dei suoi confini.

Abilità comunicative:

l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà del corso dovrebbe produrre un impatto anche sulla capacità degli studenti di comunicare in modo chiaro il proprio punto di vista sulle tematiche di tipo europeo, utilizzando il linguaggio proprio della politologia, della sociologia, del diritto e dell'economia. Inoltre, alla fine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di esprimere e discutere i principali temi relativi al Modello Sociale Europeo e alla Politica Estera e di Sicurezza Europea, facendo riferimento alle prospettive teoriche più importanti e ai principi fondanti dell'Unione Europea.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

Approccio teorico (lezioni frontali) e studio di caso (PRIMA PARTE). Se non in presenza, le lezioni si terranno in modalità mista, cioè anche in streaming online; dibattito e discussione aperta di casi di studio (SECONDA PARTE)

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti frequentanti saranno valutati sia attraverso una prova intermedia, sia attraverso un paper finale.

PROVA INTERMEDIA: la prova intermedia verrà programmata dopo la prima parte del corso per gli studenti frequentanti e - se non fosse possibile svolgerla in presenza - si terrà su Elly. La prova intermedia, scritta, sarà divisa in due sezioni:

La prova intermedia, scritta, sarà divisa in due sezioni:

- a) una prima sezione con 10 domande a risposta chiusa (multiple choice) sui temi discussi nella prima parte del corso;
- b) una seconda sezione con 4 domande a risposta aperta sui temi discussi nella prima parte del corso.

Le conoscenze acquisite e la comprensione dei concetti, degli approcci e dei paradigmi sarà valutata attraverso la prima sezione a risposta multipla (1 punto per ogni domanda). La capacità di applicare la conoscenza acquisita, di formulare giudizi autonomi e di comunicarli in modo appropriato sarà verificata attraverso e 4 risposte aperte (5 punti massimo per ogni domanda).

PROVA FINALE: Per la seconda parte del corso, si chiederà agli studenti di redigere un breve elaborato che metta in connessione i temi che sono stati discussi con i Professori della seconda parte. Questa parte finale della valutazione verificherà la capacità degli studenti di fare riferimenti interdisciplinari tra argomenti.

Gli studenti non frequentanti sono pregati di contattare il coordinatore del modulo (emanuele.castelli@unipr.it) per la bibliografia del corso e le modalità di verifica della conoscenza.

Programma esteso

Il programma esteso del corso sarà disponibile sul sito del progetto (www.b4peace.unipr.it) e su Elly prima dell'inizio del corso.



Testi in inglese

Italian

The course is divided in two main parts: an introductory part (20h) and an in-depth analysis part (24h). Each part will entail both frontal teaching and participatory teaching (i.e. with the involvement of civil society groups). Between the first and the second part, a workshop will be scheduled to discuss the issues of the first part and to introduce the issues of the second part (in which external Professors will be involved).

The course's main topic is the European approach to peace, both in its domestic aspects (the welfare state as an instrument of conflict resolution) and its international dimension (the promotion of peace and democracy as a goal of the European foreign policy). In those two realms, current topics that are relevant for Europe such as migration and the respect of human rights will be also debated.

The program and all readings materials will be available on the project website (www.b4peace.unipr.it) and on Elly before the beginning of the course.

All readings materials are available on the syllabus' sub sections.

The course aims at discussing the broad concept of peace through a multidisciplinary approach. More specifically - building upon research and teaching carried out by its faculty in the field of economics, sociology, international and European Union law and political science - B4PEACE aims at investigating both the internal and the external dimension of peace in the European Union. On the one hand, its goal is to explore the theoretical determinants of the European Peace at the domestic level (the development of the European Social Model as a tool for social cohesion and its possible evolution); on the other, it aims at discussing its main international implications (the promotion of democracy, peace and security by the European Union).

Knowledge and Understanding:

the course provides students with an overview of the European peace in its multiple dimensions. It also offers some theoretical tools that are needed to critically understand both the evolution of the Welfare state in Europe and the principles that shape the European Foreign Policy. At the end of the course, students will acquire a basic knowledge of the European Social Model and understand the role of the EU as a Global Actor of Peace.

Applying knowledge and understanding:

peace is a multi-faceted phenomenon that has to be studied in its multiple dimensions. For this reason, besides knowledge, the course will provide students with a method for the study of social science phenomena, adopting an innovative approach to teaching. At the end of the course, students should be able to apply their knowledge to the study

of other relevant social issues, analyzing social science topics through a multidisciplinary approach.

Making judgments:

the course offers a multidisciplinary knowledge on the evolution of the European Social Model and on the European approach to foreign policy. At the end of the course, it is expected that students will be able to formulate their own point of view on those issues, critically understanding both the relationship between economic growth, social inclusion and welfare policies carried out in the EU, and the European Union's role in maintaining and promoting peace, democracy and human rights also outside its borders.

Communication:

the inter- and multidisciplinary of the course should also impact on students' ability to communicate their own point of view on European issues using the jargon that is used in Politics, Sociology, Law and Economics. Moreover, at the end of the course they should be able to clearly express and debate any point related to both the European Social Model and the European Foreign and Security Policy, making reference to the main theoretical perspectives and to the founding principles of the European Union.

None

Theoretical approach (lecture) and case study analysis (FIRST PART). Seminar-style lectures in blended learning with the involvement of a Political Scientist as a discussant; debates and discussion of case studies (SECOND PART)

Attending Students will be evaluated through a midterm exam and a final paper.

MIDTERM: The midterm exam will be scheduled after the first part of the B4PEACE course for attending students. If not in presence, the test will be held on Elly. The midterm exam will be written and divided in two sections:

a) a first section with 10 closed-ended questions (multiple choice) on topics discussed in the first part of the course;b) a second section with 4 open-ended questions on topics discussed in the first part of the course.

Students' knowledge and understanding of concepts, approaches and paradigms will be assessed through the first, multiple choice section (1 point for each question). Their ability to apply their knowledge and understanding, and to make judgements will be verified through the four open questions (5 points max for each question).

FINAL EXAM: For the second part of the course, students will be asked to submit a short essay connecting issues that have been discussed in seminars with EXT Professors. This final exam will also evaluate Students' ability to make interdisciplinary references among topics. Non attending Students are kindly required to contact the module's coordinator for the required readings and the evaluation

An extended program will be available on the project website (www.b4peace.unipr.it) and on Elly before the beginning of the course.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PINESCHI LAURA** **Matricola: 004300**

Docente **PINESCHI LAURA, 2 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1008975 - B4PEACE-DIRITTO INTERNAZIONALE**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **2**

Settore: **IUS/13**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Per una descrizione del corso si veda la pagina al seguente link <https://cdl-spri.unipr.it/b4peace>

L'intero programma del corso B4PEACE (calendario, letture obbligatorie e metodi di verifica) sarà disponibile sul sito web del progetto (www.b4peace.unipr.it) e su Elly prima dell'inizio del corso. È consigliabile consultare questi siti per una migliore comprensione dell'organizzazione multidisciplinare del corso.

Il modulo di Diritto Internazionale è diviso in due parti:

PRIMA PARTE (Prof. Pineschi & Prof. Carpanelli)

Nella sua lezione, la Prof. Pineschi illustrerà le principali strategie e le sinergie che le Nazioni Unite e l'Unione Europea stanno mettendo in atto per affrontare le minacce alla pace e alla sicurezza internazionali del XXI secolo. In particolare, partendo dall'assunto in base al quale: «Today's threats recognize no national boundaries, are connected, and must be addressed at the global and regional (.) levels. No State, no matter how powerful, can by its own efforts alone make itself invulnerable to today's threats. And it cannot be assumed that every State will always be able, or willing, to meet its responsibility to protect its own peoples and not to harm its neighbours» (A More Secure World. Our Shared Responsibility, UN Doc. A/59/565, 2004), l'attenzione si concentrerà, in particolare, su:

- la nozione di "sicurezza";
- le principali minacce alla sicurezza (minacce economiche e sociali, incluse la povertà; malattie infettive e degrado ambientale; conflitti interni e internazionali, inclusi i genocidi e altre atrocità su ampia scala;

armi nucleari, chimiche e biologiche; terrorismo; crimine organizzato transnazionale; cyber crimine) e le loro interconnessioni;

- i punti di forza e di debolezza dell'attuale sistema giuridico internazionale;
- gli strumenti giuridici che possono essere utilizzati dalle Nazioni Unite e dall'Unione Europea per assicurare una risposta efficace a tali minacce.

Nella sua lezione, la Prof. Carpanelli offrirà invece una panoramica della giustizia transizionale (l'insieme dei meccanismi e dei processi che hanno l'obiettivo di assicurare la responsabilità e la riconciliazione in seguito agli abusi che si sono verificati su larga scala) nei contesti di conflitto e di post-conflitto, inclusi i più rilevanti strumenti internazionali che la governano (1h). In seguito, verrà preso in esame l'approccio dell'Unione Europea alla giustizia transizionale e il ruolo che gioca o potrebbe giocare in relazione alla prevenzione delle crisi future e dell'abuso dei diritti umani (1h). In particolare, l'attenzione verrà posta su:

- il Piano di azione europeo sui Diritti Umani e la Democrazia.
- Il quadro politico europeo a sostegno della giustizia transizionale.
- La promozione della verità, della giustizia, della riparazione e delle garanzie di non ripetizione dopo le violazioni e gli abusi passati.
- State- and peace-building.
- Conflict prevention.

SECONDA PARTE (Prof. Spagnolo)

Questa attività offrirà agli studenti la conoscenza di base sul funzionamento della EU Security and Defence Policy e una conoscenza avanzata delle caratteristiche delle operazioni militari europee, con un focus particolare sulla relazione tra Stati-terzi e le altre Organizzazioni Internazionali. In particolare, l'attenzione verrà posta su:

- Prima parte (1h e mezza): introduzione di base alla EU Security and Defence Policy.
- Seconda parte (2 ore): introduzione di base e avanzata alle operazioni di pace europee.
- Terza parte (1 ora): la relazione tra Unione Europea, Stati-terzi e Organizzazioni Internazionali (Nazioni Unite, NATO) nel contesto delle operazioni di pace.
- Quarta parte (1h e mezza): case study - EUNAVFOR Atalanta.

Testi di riferimento

NB: Il programma e tutti i testi di riferimento per l'esame saranno disponibili sul sito web del progetto (www.b4peace.unipr.it) e sulla piattaforma Elly prima dell'inizio del corso.

PRIMA PARTE (Prof. Pineschi & Prof. Carpanelli)

- A More Secure World. Our Shared Responsibility, Report of the HighLevel Panel on Threats, Challenges and Change, UN Doc. A/59/565, 2 December 2004;
- The European Agenda on Security, Communication from the Commission to the European Parliament, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions, Strasbourg, 28.04.2015, COM (2015)185 final highlighted in their Report,

SECONDA PARTE (Prof. Spagnolo)

Presentazione Power Point messa a disposizione dal docente; altri articoli e capitoli di libro distribuiti in classe dal docente

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di discutere il concetto "ampio" di pace attraverso un approccio di tipo multidisciplinare. Più in particolare - e a partire dall'attività didattica e di ricerca dei docenti coinvolti nel campo dell'Economia, della Sociologia, del Diritto Internazionale ed Europeo e della Scienza Politica - il corso B4PEACE mira ad analizzare la dimensione interna e esterna della pace nell'Unione Europea. Da un lato, vi è l'obiettivo di comprendere le determinanti teoriche della Pace Europea a livello interno (il Welfare state come strumento di coesione sociale e le sue possibili evoluzioni); dall'altra, vi è quello di discutere le principali implicazioni della pace a livello internazionale (la promozione della democrazia, della pace e della sicurezza da parte dell'Unione Europea).

Conoscenza e capacità di comprensione:

il corso fornisce un'ampia panoramica della cosiddetta "Pace Europea", prendendo in considerazione i suoi diversi aspetti. I moduli dell'insegnamento offrono inoltre gli strumenti teorici e analitici che sono necessari per comprendere sia l'evoluzione del Welfare state in Europa, sia i principi che danno forma alla Politica Estera Europea. Al termine del corso, gli studenti acquisiranno una conoscenza di base del Modello Sociale Europeo e comprenderanno il ruolo cruciale giocato dall'Europa come attore globale di pace.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

la pace è un fenomeno caratterizzato da molteplici sfaccettature, che dev'essere dunque studiato da diversi punti di vista. Per questa ragione, oltre alle conoscenze acquisite al termine del corso sui diversi aspetti della Pace Europea, l'insegnamento fornirà gli strumenti e i metodi necessari per analizzare i fenomeni sociali da un punto di vista interdisciplinare, adottando un approccio innovativo alla didattica. Alla fine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di applicare le conoscenze acquisite allo studio di altri rilevanti fenomeni sociali, analizzando i temi principali delle scienze sociali con approccio multidisciplinare.

Autonomia di giudizio:

il corso offre una conoscenza multidisciplinare dell'evoluzione del Modello Sociale Europeo e dell'approccio europeo alla politica estera. Alla fine del corso, ci si attende che gli studenti siano in grado di formulare con precisione il proprio punto di vista su tali tematiche, comprendendo in modo critico sia la relazione che sussiste tra crescita economica, inclusione sociale e politiche di welfare in Europa, sia il ruolo svolto dall'Unione Europea nel mantenimento e nella promozione della pace, della democrazia e dei diritti umani al di fuori dei suoi confini.

Abilità comunicative:

l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà del corso dovrebbe produrre un impatto anche sulla capacità degli studenti di comunicare in modo chiaro il proprio punto di vista sulle tematiche di tipo europeo, utilizzando il linguaggio proprio della politologia, della sociologia, del diritto e dell'economia. Inoltre, alla fine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di esprimere e discutere i principali temi relativi al Modello Sociale Europeo e alla Politica Estera e di Sicurezza Europea, facendo riferimento alle prospettive teoriche più importanti e ai principi fondanti dell'Unione Europea.

Metodi didattici

Approccio teorico (lezioni frontali) e studio di caso (PRIMA PARTE). Lezione seminar-style con il coinvolgimento di un Politologo come discussant; dibattito e discussione aperta di casi di studio (SECONDA PARTE)

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti frequentanti saranno valutati sia attraverso una prova intermedia, sia attraverso un paper finale.

PROVA INTERMEDIA: la prova intermedia verrà programmata dopo la prima parte del corso per gli studenti frequentanti. La prova intermedia, scritta, sarà divisa in due sezioni:

a) una prima sezione con 10 domande a risposta chiusa (multiple choice) sui temi discussi nella prima parte del corso;

b) una seconda sezione con 4 domande a risposta aperta sui temi discussi nella prima parte del corso.

Le conoscenze acquisite e la comprensione dei concetti, degli approcci e dei paradigmi sarà valutata attraverso la prima sezione a risposta multipla (1 punto per ogni domanda). La capacità di applicare la conoscenza acquisita, di formulare giudizi autonomi e di comunicarli in modo appropriato sarà verificata attraverso e 4 risposte aperte (5 punti massimo per ogni domanda).

PROVA FINALE: Per la seconda parte del corso, si chiederà agli studenti di redigere un breve elaborato che metta in connessione i temi che sono stati discussi con i Professori della seconda parte. Questa parte finale della valutazione verificherà la capacità degli studenti di fare riferimenti interdisciplinari tra argomenti.

Gli studenti non frequentanti sono pregati di contattare il coordinatore del modulo (emanuele.castelli@unipr.it) per la bibliografia del corso e le modalità di verifica della conoscenza.



Testi in inglese

Italian

For a course description, see <https://cdl-spri.unipr.it/b4peace>
Please note that the whole program for the B4PEACE course (including schedule, required readings and assessment methods and criteria) will be available on the project website (www.b4peace.unipr.it) and on Elly before the beginning of the course. Students are advised to check out those websites for a better understanding of the course.

The International Law Module is divided into two parts:

FIRST PART (Prof. Pineschi & Prof. Carpanelli)

In her lecture, Prof. Pineschi will provide students with an overview of major strategies and synergies that the United Nations and the European Union are currently implementing to address the major threats to international peace and security of the twenty-first century. In particular, the attention will be focused on:

- the notion of “security”;
- the major threats: economic and social threats, including poverty, infectious diseases and environmental degradation; inter-State and internal conflicts, including genocide and other large-scale atrocities; nuclear, chemical and biological weapons; terrorism; transnational organized crime; cybercrime;
- the basic assumption that «Today’s threats recognize no national boundaries, are connected, and must be addressed at the global and regional (.) levels. No State, no matter how powerful, can by its own efforts alone make itself invulnerable to today’s threats. And it cannot be assumed that every State will always be able, or willing, to meet its responsibility to protect its own peoples and not to harm its neighbours» (A More Secure World. Our Shared Responsibility, 2004)
- the legal and practical tools that can be employed by the UN and the EU to ensure a more effective response to current threats;
- strengths and weaknesses of the present legal framework.

In her lecture, Prof. Carpanelli will provide students with an overview about transitional justice (i.e. the range of mechanisms and processes aiming at ensuring accountability and reconciliation after abuses have taken place on a large scale) in conflict and post-conflict settings, including the relevant international instruments governing it (1h). It will then review the European Union’s approach to transitional justice and the role it has played or might play with respect to the prevention of future crisis and human rights abuses (1h). In particular, the attention will be focused on:

- The EU Action Plan on Human Rights and Democracy
- The EU’s Policy Framework on support to transitional justice
- Promotion of truth, justice, reparation and guarantees of non-recurrence after past violations and abuses
- State- and peace-building
- Conflict prevention

SECOND PART (Prof. Spagnolo)

This activity aims at providing students with basic knowledge of the functioning of the EU Security and Defence Policy and of advanced knowledge of the features of EU military operations, with a particular focus on the relationship between Third States and other International Organizations. In particular, the attention will be focused on:

- First part (1,5 hours): basic introduction to EU Security and Defence Policy
- Second part (2 hours): basic and advanced introduction to EU peace operations
- Third module (1 hours): the relationship between the EU and Third States and International Organizations (UN, NATO) in the context of peace operations
- Fourth module (1,5 hour): case study on EUNAVFOR Atalanta

The program and all readings materials will be available on the project website (www.b4peace.unipr.it) and on Elly before the beginning of the course.

FIRST PART (Prof. Pineschi & Prof. Carpanelli)

- A More Secure World. Our Shared Responsibility, Report of the HighLevel Panel on Threats, Challenges and Change, UN Doc. A/59/565, 2 December 2004;
- The European Agenda on Security, Communication from the Commission to the European Parliament, the Council, the European Economic and Social Committee and the Committee of the Regions, Strasbourg, 28.04.2015, COM (2015)185 final highlighted in their Report,

SECOND PART (Prof. Spagnolo)

- Power Point Slides provided by the Professor; articles and book chapters handed out in class by the Professor

The course aims at discussing the broad concept of peace through a multidisciplinary approach. More specifically – building upon research and teaching carried out by its faculty in the field of economics, sociology, international and European Union law and political science – B4PEACE aims at investigating both the internal and the external dimension of peace in the European Union. On the one hand, its goal is to explore the theoretical determinants of the European Peace at the domestic level (the development of the European Social Model as a tool for social cohesion and its possible evolution); on the other, it aims at discussing its main international implications (the promotion of democracy, peace and security by the European Union).

Knowledge and Understanding:

the course provides students with an overview of the European peace in its multiple dimensions. It also offers some theoretical tools that are needed to critically understand both the evolution of the Welfare state in Europe and the principles that shape the European Foreign Policy. At the end of the course, students will acquire a basic knowledge of the European Social Model and understand the role of the EU as a Global Actor of Peace.

Applying knowledge and understanding:

peace is a multi-faceted phenomenon that has to be studied in its multiple dimensions. For this reason, besides knowledge, the course will provide students with a method for the study of social science phenomena, adopting an innovative approach to teaching. At the end of the course, students should be able to apply their knowledge to the study of other relevant social issues, analyzing social science topics through a multidisciplinary approach.

Making judgments:

the course offers a multidisciplinary knowledge on the evolution of the European Social Model and on the European approach to foreign policy. At the end of the course, it is expected that students will be able to formulate their own point of view on those issues, critically understanding

both the relationship between economic growth, social inclusion and welfare policies carried out in the EU, and the European Union's role in maintaining and promoting peace, democracy and human rights also outside its borders.

Communication:

the inter- and multidisciplinary of the course should also impact on students' ability to communicate their own point of view on European issues using the jargon that is used in Politics, Sociology, Law and Economics. Moreover, at the end of the course they should be able to clearly express and debate any point related to both the European Social Model and the European Foreign and Security Policy, making reference to the main theoretical perspectives and to the founding principles of the European Union.

Theoretical approach (lecture) and case study analysis (FIRST PART). Seminar-style lectures with the involvement of a Political Scientist as a discussant; debates and discussion of case studies (SECOND PART)

Attending Students will be evaluated through a midterm exam and a final paper.

MIDTERM: The midterm exam will be scheduled after the first part of the B4PEACE course for attending students. The midterm exam will be written and divided in two sections:

- a) a first section with 10 closed-ended questions (multiple choice) on topics discussed in the first part of the course;
- b) a second section with 4 open-ended questions on topics discussed in the first part of the course.

Students' knowledge and understanding of concepts, approaches and paradigms will be assessed through the first, multiple choice section (1 point for each question). Their ability to apply their knowledge and understanding, and to make judgements will be verified through the four open questions (5 points max for each question).

FINAL EXAM: For the second part of the course, students will be asked to submit a short essay connecting issues that have been discussed in seminars with EXT Professors. This final exam will also evaluate Students' ability to make interdisciplinary references among topics.

Non attending Students are kindly required to contact the module's coordinator for the required readings and the evaluation

Testi del Syllabus

Resp. Did. **DEGLI ANTONI GIACOMO** **Matricola: 100195**

Docente **DEGLI ANTONI GIACOMO, 2 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1008976 - B4PEACE-POLITICA ECONOMICA**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **2**

Settore: **SECS-P/02**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Per una descrizione del corso si veda la pagina al seguente link <https://cdl-spri.unipr.it/b4peace>

L'intero programma del corso B4PEACE (calendario, letture obbligatorie e metodi di verifica) sarà disponibile sul sito web del progetto (www.b4peace.unipr.it) e su Elly prima dell'inizio del corso. È consigliabile consultare questi siti per una migliore comprensione dell'organizzazione multidisciplinare del corso.

Il modulo di Politica Economica è diviso in due parti:

PRIMA PARTE (Prof. Degli Antoni)

Questa parte introdurrà innanzitutto gli studenti al concetto di Welfare sociale e, in seguito, discuterà di come possa essere migliorato con il coinvolgimento di stakeholder pubblici e privati. Nella prima lezione si analizzerà la nozione di welfare considerando i diversi modelli di stato sociale (Esping-Andersen 1990). Nella seconda lezione verrà presentato un nuovo paradigma basato su un approccio multi-stakeholder al welfare sociale che coinvolge attori diversi (lo Stato, imprese profit e non-profit, cittadini). In particolare, l'attenzione verrà concentrata su:

- Il concetto di welfare state.
- Modelli differenti di welfare state.
- Un nuovo concetto di welfare sociale basato su un approccio multi-stakeholder,

SECONDA PARTE (Prof. Faillo)

Questa attività mira a presentare agli studenti il concetto di

responsabilità sociale condivisa come modo per affrontare, a livello europeo, i principali cambiamenti che rischiano di minare le conquiste sociali ottenute nel XX secolo: l'aumento della povertà, l'invecchiamento e l'immigrazione, l'erosione della coesione sociale, le conseguenze dei cambiamenti climatici ecc.

La responsabilità sociale condivisa prevede l'adozione di un nuovo paradigma che vada al di là della visione tradizionale sulla relazione tra stato e mercato e che cominci a riconoscere le responsabilità degli attori privati (imprese, ma anche consumatori e organizzazioni no-profit) nella promozione del welfare e della coesione sociale e della necessità di adozione di valori, obiettivi e azioni condivise. In modo particolare, l'attenzione verrà posta su:

- Lo stato e il mercato: la visione classica.
- Responsabilità sociale e individuale.
- Responsabilità sociale condivisa: definizione e strategie di implementazione.

Testi di riferimento

NB: Il programma e tutti i testi di riferimento per l'esame saranno disponibili sul sito web del progetto (www.b4peace.unipr.it) e sulla piattaforma Elly prima dell'inizio del corso.

PRIMA PARTE (Prof. Degli Antoni)

- Esping-Andersen, G. (1990), *The Three Worlds of Welfare Capitalism*, London: Polity, capp.1-3

- Toso, *Il reddito di cittadinanza*, Bologna, Il Mulino, 2016, cap. 1

SECONDA PARTE (Prof. Faillo)

Il documento di riferimento per questa parte è: Council of Europe, (2011), *Towards a Europe of shared social responsibilities: challenges and strategies*, Council of Europe Publishing.

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di discutere il concetto "ampio" di pace attraverso un approccio di tipo multidisciplinare. Più in particolare - e a partire dall'attività didattica e di ricerca dei docenti coinvolti nel campo dell'Economia, della Sociologia, del Diritto Internazionale ed Europeo e della Scienza Politica - il corso B4PEACE mira ad analizzare la dimensione interna e esterna della pace nell'Unione Europea. Da un lato, vi è l'obiettivo di comprendere le determinanti teoriche della Pace Europea a livello interno (il Welfare state come strumento di coesione sociale e le sue possibili evoluzioni); dall'altra, vi è quello di discutere le principali implicazioni della pace a livello internazionale (la promozione della democrazia, della pace e della sicurezza da parte dell'Unione Europea).

Conoscenza e capacità di comprensione:

il corso fornisce un'ampia panoramica della cosiddetta "Pace Europea", prendendo in considerazione i suoi diversi aspetti. I moduli dell'insegnamento offrono inoltre gli strumenti teorici e analitici che sono necessari per comprendere sia l'evoluzione del Welfare state in Europa, sia i principi che danno forma alla Politica Estera Europea. Al termine del corso, gli studenti acquisiranno una conoscenza di base del Modello Sociale Europeo e comprenderanno il ruolo cruciale giocato dall'Europa come attore globale di pace.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

la pace è un fenomeno caratterizzato da molteplici sfaccettature, che dev'essere dunque studiato da diversi punti di vista. Per questa ragione, oltre alle conoscenze acquisite al termine del corso sui diversi aspetti della Pace Europea, l'insegnamento fornirà gli strumenti e i metodi necessari per analizzare i fenomeni sociali da un punto di vista interdisciplinare, adottando un approccio innovativo alla didattica. Alla fine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di applicare le conoscenze acquisite allo studio di altri rilevanti fenomeni sociali, analizzando i temi principali delle scienze sociali con approccio multidisciplinare.

Autonomia di giudizio:

il corso offre una conoscenza multidisciplinare dell'evoluzione del Modello Sociale Europeo e dell'approccio europeo alla politica estera. Alla fine del

corso, ci si attende che gli studenti siano in grado di formulare con precisione il proprio punto di vista su tali tematiche, comprendendo in modo critico sia la relazione che sussiste tra crescita economica, inclusione sociale e politiche di welfare in Europa, sia il ruolo svolto dall'Unione Europea nel mantenimento e nella promozione della pace, della democrazia e dei diritti umani al di fuori dei suoi confini.

Abilità comunicative:

l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà del corso dovrebbe produrre un impatto anche sulla capacità degli studenti di comunicare in modo chiaro il proprio punto di vista sulle tematiche di tipo europeo, utilizzando il linguaggio proprio della politologia, della sociologia, del diritto e dell'economia. Inoltre, alla fine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di esprimere e discutere i principali temi relativi al Modello Sociale Europeo e alla Politica Estera e di Sicurezza Europea, facendo riferimento alle prospettive teoriche più importanti e ai principi fondanti dell'Unione Europea.

Metodi didattici

Approccio teorico (lezioni frontali) e studio di caso (PRIMA PARTE). Lezione seminar-style con il coinvolgimento di un Politologo come discussant; dibattito e discussione aperta di casi di studio (SECONDA PARTE)

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti frequentanti saranno valutati sia attraverso una prova intermedia, sia attraverso un paper finale.

PROVA INTERMEDIA: la prova intermedia verrà programmata dopo la prima parte del corso per gli studenti frequentanti. La prova intermedia, scritta, sarà divisa in due sezioni:

a) una prima sezione con 10 domande a risposta chiusa (multiple choice) sui temi discussi nella prima parte del corso;

b) una seconda sezione con 4 domande a risposta aperta sui temi discussi nella prima parte del corso.

Le conoscenze acquisite e la comprensione dei concetti, degli approcci e dei paradigmi sarà valutata attraverso la prima sezione a risposta multipla (1 punto per ogni domanda). La capacità di applicare la conoscenza acquisita, di formulare giudizi autonomi e di comunicarli in modo appropriato sarà verificata attraverso e 4 risposte aperte (5 punti massimo per ogni domanda).

PROVA FINALE: Per la seconda parte del corso, si chiederà agli studenti di redigere un breve elaborato che metta in connessione i temi che sono stati discussi con i Professori della seconda parte. Questa parte finale della valutazione verificherà la capacità degli studenti di fare riferimenti interdisciplinari tra argomenti.

Gli studenti non frequentanti sono pregati di contattare il coordinatore del modulo (emanuele.castelli@unipr.it) per la bibliografia del corso e le modalità di verifica della conoscenza.



Testi in inglese

Italian

For a course description, see <https://cdl-spri.unipr.it/b4peace>
Please note that the whole program for the B4PEACE course (including schedule, required readings and assessment methods and criteria) will be available on the project website (www.b4peace.unipr.it) and on Elly before the beginning of the course. Students are advised to check out those websites for a better understanding of the course.

The Political Economy module is divided into two parts:

FIRST PART (Prof. Degli Antoni)

This activity will introduce the concept of Social Welfare and then discuss how it can be improved with the involvement of public and private stakeholders. In the first class, the notion of welfare will be discussed, by considering different models of welfare state (Esping-Andersen 1990). In the second class a new paradigm based on a multi-stakeholder approach to the idea of social welfare involving different actors (State, profit and non-profit firms, citizens) will be presented. In particular, the attention will be focused on:

- The concept of welfare state
- Different models of welfare state
- A new concept of social welfare system based on a multi-stakeholder approach

SECOND PART (Prof. Faillo)

This activity is aimed at introducing students to the concept of shared social responsibility as way to address, at the European level, major social changes that risk to undermining the social achievement of XX century: the increase of poverty, aging and immigration, the erosion social cohesion, the consequences of climate change, etc.

Shared social responsibility entails the adoption of a new paradigm that goes beyond the traditional view of the relation between the market and the state and starts to recognize responsibilities of private actors (firms, consumers, non-profit organizations) in the promotion of social welfare and social cohesion and the need for the adoptions of shared values, objectives and actions. In particular, the attention will be focused on:

- The Market and the State: the classical view.
- Responsibility: individual and social responsibility.
- Shared-social responsibility: definition and implementation strategies.

The program and all readings materials will be available on the project website (www.b4peace.unipr.it) and on Elly before the beginning of the course.

FIRST PART (Prof. Degli Antoni)

- Esping-Andersen, G. (1990), *The Three Worlds of Welfare Capitalism*, London: Polity, ch.1-3
- Toso, *Il reddito di cittadinanza*, Bologna, Il Mulino, 2016, ch. 1

SECOND PART (Prof. Faillo)

The main reference for this part is the volume: Council of Europe, (2011), *Towards a Europe of shared social responsibilities: challenges and strategies*, Council of Europe Publishing.

The course aims at discussing the broad concept of peace through a multidisciplinary approach. More specifically – building upon research and teaching carried out by its faculty in the field of economics, sociology, international and European Union law and political science – B4PEACE aims at investigating both the internal and the external dimension of peace in the European Union. On the one hand, its goal is to explore the theoretical determinants of the European Peace at the domestic level (the development of the European Social Model as a tool for social cohesion and its possible evolution); on the other, it aims at discussing its main international implications (the promotion of democracy, peace and security by the European Union).

Knowledge and Understanding:

the course provides students with an overview of the European peace in its multiple dimensions. It also offers some theoretical tools that are needed to critically understand both the evolution of the Welfare state in Europe and the principles that shape the European Foreign Policy. At the end of the course, students will acquire a basic knowledge of the European Social Model and understand the role of the EU as a Global Actor of Peace.

Applying knowledge and understanding:

peace is a multi-faceted phenomenon that has to be studied in its

multiple dimensions. For this reason, besides knowledge, the course will provide students with a method for the study of social science phenomena, adopting an innovative approach to teaching. At the end of the course, students should be able to apply their knowledge to the study of other relevant social issues, analyzing social science topics through a multidisciplinary approach.

Making judgments:

the course offers a multidisciplinary knowledge on the evolution of the European Social Model and on the European approach to foreign policy. At the end of the course, it is expected that students will be able to formulate their own point of view on those issues, critically understanding both the relationship between economic growth, social inclusion and welfare policies carried out in the EU, and the European Union's role in maintaining and promoting peace, democracy and human rights also outside its borders.

Communication:

the inter- and multidisciplinary of the course should also impact on students' ability to communicate their own point of view on European issues using the jargon that is used in Politics, Sociology, Law and Economics. Moreover, at the end of the course they should be able to clearly express and debate any point related to both the European Social Model and the European Foreign and Security Policy, making reference to the main theoretical perspectives and to the founding principles of the European Union.

Theoretical approach (lecture) and case study analysis (FIRST PART). Seminar-style lectures with the involvement of a Political Scientist as a discussant; debates and discussion of case studies (SECOND PART)

Attending Students will be evaluated through a midterm exam and a final paper.

MIDTERM: The midterm exam will be scheduled after the first part of the B4PEACE course for attending students. The midterm exam will be written and divided in two sections:

- a) a first section with 10 closed-ended questions (multiple choice) on topics discussed in the first part of the course;
- b) a second section with 4 open-ended questions on topics discussed in the first part of the course.

Students' knowledge and understanding of concepts, approaches and paradigms will be assessed through the first, multiple choice section (1 point for each question). Their ability to apply their knowledge and understanding, and to make judgements will be verified through the four open questions (5 points max for each question).

FINAL EXAM: For the second part of the course, students will be asked to submit a short essay connecting issues that have been discussed in seminars with EXT Professors. This final exam will also evaluate Students' ability to make interdisciplinary references among topics. Non attending Students are kindly required to contact the module's coordinator for the required readings and the evaluation

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CASTELLI EMANUELE** **Matricola: 206911**

Docente **CASTELLI EMANUELE, 2 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1008977 - B4PEACE-SCIENZA POLITICA**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **2**

Settore: **SPS/04**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Per una descrizione del corso si veda la pagina al seguente link <http://www.b4peace.unipr.it/it/didattica/programma/44/>

L'intero programma del corso B4PEACE (calendario, letture obbligatorie e metodi di verifica) sarà disponibile sul sito web del progetto (www.b4peace.unipr.it) e su Elly prima dell'inizio del corso. È consigliabile consultare questi siti per una migliore comprensione dell'organizzazione multidisciplinare del corso.

Il modulo di Scienza Politica è diviso in due parti principali:

PRIMA PARTE (Prof. Castelli)

Questa attività introduttiva fornirà agli studenti il quadro di riferimento per il dibattito teorico sulle cause della pace inter-statale (la pace democratica, la pace capitalista, la pace commerciale, la pace nucleare, la pace dittatoriale e la pace moderna) e sul declino della violenza (2h). In seguito, passerà in rassegna le cause della pace in Europa facendo riferimento al processo di integrazione europea e alle ipotesi kantiane della pace perpetua (Kant 1795, Doyle 1983) che considera l'Europa come la realizzazione della pace kantiana (2h). Attenzione particolare verrà posta su:

- Le cause della pace inter-statale
- Le cause istituzionali, normative ed economiche della pace democratica
- La pace capitalista
- L'Europa e la pace kantiana

SECONDA PARTE (Prof. Fassi)

Questa attività si focalizza sugli approcci europei non-tradizionali alla politica estera. Innanzitutto, verrà fornito agli studenti una panoramica del dibattito sulle cause, sugli strumenti e sulle strategie della promozione della democrazia, con un focus specifico sugli sforzi europei verso la promozione di riforme democratiche nei paesi interessati dalla Politica Europea di Vicinato (3h). La seconda parte del corso è dedicata all'analisi di come la migrazione stia gradualmente diventando rilevante per la politica estera europea, attraverso lo studio di casi che vanno dal vicinato europeo ai "Vicini dei vicini" in Africa e in Medio Oriente (3h). Attenzione particolare verrà posta su:

- La promozione della democrazia e la politica estera europea.
- La promozione della democrazia nel Vicinato europeo.
- La crisi migratoria e le risposte europee.
- L'esternalizzazione della governance europea sulla migrazione.

Testi di riferimento

NB: Il programma e tutti i testi di riferimento per l'esame saranno disponibili sul sito web del progetto (www.b4peace.unipr.it) e sulla piattaforma Elly prima dell'inizio del corso.

Per i due moduli di Scienza Politica, le letture sono:

PRIMA PARTE (Prof. Castelli)

- Gleditsch, N. P., Pinker, S., Thayer, B. A., Levy, J. S., & Thompson, W. R. (2013). The forum: The decline of war. *International Studies Review*, 15(3), 396-419.
- Diehl, P. F. (2016). Exploring peace: Looking beyond war and negative peace. *International Studies Quarterly*, 60(1), 1-10.
- Vayrynen, R. (Ed.). (2013). *The waning of major war: Theories and debates*. Routledge (Introduction, pp. 1-23).

SECONDA PARTE (Prof. Fassi)

- Keukeleire, S., Delreux, T. "The Foreign Policy of the European Union". Palgrave Macmillan, Basingstoke (2nd edition, 2014). Chapter 11;
- Freyburg T., Lavenex S., Schimmelfennig F., Skripka T., Wetzel A. (2015) Models of EU Democracy Promotion: From Leverage to Governance. In: *Democracy Promotion by Functional Cooperation. Challenges to Democracy in the 21st Century*. Palgrave Macmillan, London
- Geddes, A. The politics of European Union migration governance, *Journal of common market studies (JCMS)*, 2018, Vol. 56, No. S1, pp. 120-130.
- Riddervold, M. (2018) A humanitarian mission in line with human rights? Assessing Sophia, the EU's naval response to the migration crisis, *European Security*, 27:2,2018.
- Albahari, M. (2018). From Right to Permission: Asylum, Mediterranean Migrations, and Europe's War on Smuggling. *Journal on Migration and Human Security*. <https://doi.org/10.1177/2311502418767088>

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di discutere il concetto "ampio" di pace attraverso un approccio di tipo multidisciplinare. Più in particolare - e a partire dall'attività didattica e di ricerca dei docenti coinvolti nel campo dell'Economia, della Sociologia, del Diritto Internazionale ed Europeo e della Scienza Politica - il corso B4PEACE mira ad analizzare la dimensione interna e esterna della pace nell'Unione Europea. Da un lato, vi è l'obiettivo di comprendere le determinanti teoriche della Pace Europea a livello interno (il Welfare state come strumento di coesione sociale e le sue possibili evoluzioni); dall'altra, vi è quello di discutere le principali implicazioni della pace a livello internazionale (la promozione della democrazia, della pace e della sicurezza da parte dell'Unione Europea).

Conoscenza e capacità di comprensione:

il corso fornisce un'ampia panoramica della cosiddetta "Pace Europea", prendendo in considerazione i suoi diversi aspetti. I moduli dell'insegnamento offrono inoltre gli strumenti teorici e analitici che sono necessari per comprendere sia l'evoluzione del Welfare state in Europa, sia i principi che danno forma alla Politica Estera Europea. Al termine del corso, gli studenti acquisiranno una conoscenza di base del Modello Sociale Europeo e comprenderanno il ruolo cruciale giocato dall'Europa come attore globale di pace.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

la pace è un fenomeno caratterizzato da molteplici sfaccettature, che dev'essere dunque studiato da diversi punti di vista. Per questa ragione, oltre alle conoscenze acquisite al termine del corso sui diversi aspetti della Pace Europea, l'insegnamento fornirà gli strumenti e i metodi necessari per analizzare i fenomeni sociali da un punto di vista interdisciplinare, adottando un approccio innovativo alla didattica. Alla fine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di applicare le conoscenze acquisite allo studio di altri rilevanti fenomeni sociali, analizzando i temi principali delle scienze sociali con approccio multidisciplinare.

Autonomia di giudizio:

il corso offre una conoscenza multidisciplinare dell'evoluzione del Modello Sociale Europeo e dell'approccio europeo alla politica estera. Alla fine del corso, ci si attende che gli studenti siano in grado di formulare con precisione il proprio punto di vista su tali tematiche, comprendendo in modo critico sia la relazione che sussiste tra crescita economica, inclusione sociale e politiche di welfare in Europa, sia il ruolo svolto dall'Unione Europea nel mantenimento e nella promozione della pace, della democrazia e dei diritti umani al di fuori dei suoi confini.

Abilità comunicative:

l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà del corso dovrebbe produrre un impatto anche sulla capacità degli studenti di comunicare in modo chiaro il proprio punto di vista sulle tematiche di tipo europeo, utilizzando il linguaggio proprio della politologia, della sociologia, del diritto e dell'economia. Inoltre, alla fine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di esprimere e discutere i principali temi relativi al Modello Sociale Europeo e alla Politica Estera e di Sicurezza Europea, facendo riferimento alle prospettive teoriche più importanti e ai principi fondanti dell'Unione Europea.

Metodi didattici

Approccio teorico (lezioni frontali) e studio di caso (PRIMA PARTE). Lezione seminar-style - in modalità blended con il coinvolgimento di un discussant; dibattito e discussione aperta di casi di studio (SECONDA PARTE)

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti frequentanti saranno valutati sia attraverso una prova intermedia, sia attraverso un paper finale.

PROVA INTERMEDIA: la prova intermedia verrà programmata dopo la prima parte del corso per gli studenti frequentanti e - se non fosse possibile svolgerla in presenza - si terrà su Elly. La prova intermedia, scritta, sarà divisa in due sezioni:

- a) una prima sezione con 10 domande a risposta chiusa (multiple choice) sui temi discussi nella prima parte del corso;
- b) una seconda sezione con 4 domande a risposta aperta sui temi discussi nella prima parte del corso.

Le conoscenze acquisite e la comprensione dei concetti, degli approcci e dei paradigmi sarà valutata attraverso la prima sezione a risposta multipla (1 punto per ogni domanda). La capacità di applicare la conoscenza acquisita, di formulare giudizi autonomi e di comunicarli in modo appropriato sarà verificata attraverso e 4 risposte aperte (5 punti massimo per ogni domanda).

PROVA FINALE: Per la seconda parte del corso, si chiederà agli studenti di redigere un breve elaborato che metta in connessione i temi che sono stati discussi con i Professori della seconda parte. Questa parte finale della valutazione verificherà la capacità degli studenti di fare riferimenti interdisciplinari tra argomenti.

Gli studenti non frequentanti sono pregati di contattare il coordinatore del modulo (emanuele.castelli@unipr.it) per la bibliografia del corso e le modalità di verifica della conoscenza.



Testi in inglese

Italian

For a course description, see <http://www.b4peace.unipr.it/en/teaching/program/44/>

Please note that the whole program for the B4PEACE course (including schedule, required readings and assessment methods and criteria) will be available on the project website (www.b4peace.unipr.it) and on Elly before the beginning of the course. Students are advised to check out those websites for a better understanding of the course.

The Political Science Module is divided into two parts:

FIRST PART (Prof. Castelli)

This introductory activity will provide students with an overview of the theoretical debate on the causes of inter-state peace (the democratic peace, the capitalist peace, the commercial peace, the nuclear peace, the dictatorial peace & the modern peace) and on the decline of violence (2h). It will then review the causes of peace in Europe by making reference to the EU integration process and to the Perpetual peace hypothesis (Kant 1795, Doyle 1983) which considers the European Union as the realization of the Kantian peace (2h). In particular, the attention will be focused on:

- The causes of inter-state peace
- The Institutional, Normative and Economic causes of the Democratic Peace
- The Capitalist peace
- Europe and the Kantian peace

SECOND PART (Prof. Fassi)

This activity is focused on EU's non-traditional approaches to foreign policy. First, it will provide students with an overview of the theoretical debate on the causes, instruments and strategies of democracy promotion, with a specific focus on EU's effort to promote democratic reform in the countries of the European Neighborhood Policy (3h). The second half of the course is devoted to the analysis of how migration is increasingly becoming a salient topic of EU foreign policy, with case studies ranging from the European neighborhood to the "Neighbors of the Neighbors" in Africa and the Middle east (3h). In particular, the attention will be focused on:

- Democracy promotion and EU foreign policy
- EU democracy promotion in the European Neighbourhood
- The "migration crisis" and EU response
- The externalization of EU Governance of migration

Required readings for the final exam will be handed out to attending students during the course and uploaded on the course website. For attending students, required readings will be available either in the course website or through the module's coordinator (emanuele.castelli@unipr.it)

For the two political science modules, the required readings are the following:

FIRST PART (Prof. Castelli)

- Gleditsch, N. P., Pinker, S., Thayer, B. A., Levy, J. S., & Thompson, W. R. (2013). The forum: The decline of war. *International Studies Review*, 15(3), 396-419.
- Diehl, P. F. (2016). Exploring peace: Looking beyond war and negative peace. *International Studies Quarterly*, 60(1), 1-10.

- Vayrynen, R. (Ed.). (2013). The waning of major war: Theories and debates. Routledge (Introduction, pp. 1-23.

SECOND PART (Prof. Fassi)

- Keukeleire, S., Delreux, T. "The Foreign Policy of the European Union". Palgrave Macmillan, Basingstoke (2nd edition, 2014). chapter 11;

- Freyburg T., Lavenex S., Schimmelfennig F., Skripka T., Wetzel A. (2015) Models of EU Democracy Promotion: From Leverage to Governance. In: Democracy Promotion by Functional Cooperation. Challenges to Democracy in the 21st Century. Palgrave Macmillan, London

- Geddes, A. The politics of European Union migration governance, Journal of common market studies (JCMS), 2018, Vol. 56, No. S1, pp. 120-130.

- Riddervold, M. (2018) A humanitarian mission in line with human rights? Assessing Sophia, the EU's naval response to the migration crisis, European Security, 27:2,2018.

- Albahari, M. (2018). From Right to Permission: Asylum, Mediterranean Migrations, and Europe's War on Smuggling. Journal on Migration and Human Security. <https://doi.org/10.1177/2311502418767088>

The course aims at discussing the broad concept of peace through a multidisciplinary approach. More specifically - building upon research and teaching carried out by its faculty in the field of economics, sociology, international and European Union law and political science - B4PEACE aims at investigating both the internal and the external dimension of peace in the European Union. On the one hand, its goal is to explore the theoretical determinants of the European Peace at the domestic level (the development of the European Social Model as a tool for social cohesion and its possible evolution); on the other, it aims at discussing its main international implications (the promotion of democracy, peace and security by the European Union).

Knowledge and Understanding:

the course provides students with an overview of the European peace in its multiple dimensions. It also offers some theoretical tools that are needed to critically understand both the evolution of the Welfare state in Europe and the principles that shape the European Foreign Policy. At the end of the course, students will acquire a basic knowledge of the European Social Model and understand the role of the EU as a Global Actor of Peace.

Applying knowledge and understanding:

peace is a multi-faceted phenomenon that has to be studied in its multiple dimensions. For this reason, besides knowledge, the course will provide students with a method for the study of social science phenomena, adopting an innovative approach to teaching. At the end of the course, students should be able to apply their knowledge to the study of other relevant social issues, analyzing social science topics through a multidisciplinary approach.

Making judgments:

the course offers a multidisciplinary knowledge on the evolution of the European Social Model and on the European approach to foreign policy. At the end of the course, it is expected that students will be able to formulate their own point of view on those issues, critically understanding both the relationship between economic growth, social inclusion and welfare policies carried out in the EU, and the European Union's role in maintaining and promoting peace, democracy and human rights also outside its borders.

Communication:

the inter- and multidisciplinary of the course should also impact on students' ability to communicate their own point of view on European issues using the jargon that is used in Politics, Sociology, Law and Economics. Moreover, at the end of the course they should be able to clearly express and debate any point related to both the European Social Model and the European Foreign and Security Policy, making reference to the main theoretical perspectives and to the founding principles of the

European Union.

Theoretical approach (lecture) and case study analysis (FIRST PART). Seminar-style lectures in blended learning with the involvement of a discussant; debates and discussion of case studies (SECOND PART)

Attending Students will be evaluated through a midterm exam and a final paper.

MIDTERM: The midterm exam will be scheduled after the first part of the B4PEACE course for attending students. If not in presence, the test will be held on Elly. The midterm exam will be written and divided in two sections:

a) a first section with 10 closed-ended questions (multiple choice) on topics discussed in the first part of the course;b) a second section with 4 open-ended questions on topics discussed in the first part of the course.

Students' knowledge and understanding of concepts, approaches and paradigms will be assessed through the first, multiple choice section (1 point for each question). Their ability to apply their knowledge and understanding, and to make judgements will be verified through the four open questions (5 points max for each question).

FINAL EXAM: For the second part of the course, students will be asked to submit a short essay connecting issues that have been discussed in seminars with EXT Professors. This final exam will also evaluate Students' ability to make interdisciplinary references among topics.Non attending Students are kindly required to contact the module's coordinator for the required readings and the evaluation

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PELLEGRINO VINCENZA** **Matricola: 010639**

Docente **PELLEGRINO VINCENZA, 2 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1008978 - B4PEACE-SOCIOLOGIA GENERALE**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **2**

Settore: **SPS/07**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Per una descrizione del corso si veda la pagina al seguente link <https://cdl-spri.unipr.it/b4peace>

L'intero programma del corso B4PEACE (calendario, letture obbligatorie e metodi di verifica) sarà disponibile sul sito web del progetto (www.b4peace.unipr.it) e su Elly prima dell'inizio del corso. È consigliabile consultare questi siti per una migliore comprensione dell'organizzazione multidisciplinare del corso.

Il modulo di Sociologia è diviso in due parti:

PRIMA PARTE (Prof. Pellegrino)

Questa attività mira a fornire agli studenti i possibili scenari riguardanti l'evoluzione del Welfare State nei paesi membri. La prima lezione mostrerà come i diversi sistemi di welfare europeo siano sfidati dalla trasformazione della povertà in Europa (disoccupazione giovanile e solitudine tra la popolazione più anziana) e dal declino della partecipazione politica. Nella seconda parte si discuterà l'evoluzione del Welfare in direzione "partecipativa" (crescente coinvolgimento dei cittadini nella gestione delle politiche sociali), mostrando come possa rafforzare la costruzione di una vera cittadinanza europea. In particolare, verranno discussi i seguenti argomenti:

- modelli di Welfare in Europa.
- La trasformazione della povertà.
- Il Welfare partecipativo e la cittadinanza europea.

SECONDA PARTE (Prof. Marchetti)

Questa attività mira a fornire agli studenti le lenti analitiche per

comprendere la produzione dei confini entro e all'esterno del territorio europeo. I confini europei sono qui concepiti attraverso la mobilità di una categoria di migranti - i rifugiati - soggetta a politiche restrittive e a misure di controllo che influenzano fortemente le loro vite nel contesto della retorica di "crisi migratoria" permanente. Il tema di come i confini interni e esterni sono formalmente e informalmente prodotti entro i territori è legato alle pratiche sociali messe in atto da attori locali (sia nativi che migranti) per superare e per resistere alle restrizioni. In questo contesto, attenzione particolare è data alle pratiche sociali di integrazione alternativa che emergono dalle alleanze tra le comunità locali ospiti e i migranti forzati. In particolare, l'attenzione si concentrerà su:

- Il concetto critico di "confini" in relazione alla mobilità.
- Il regime europeo dei confini.
- Teorie critiche sulle migrazioni e sui rifugiati.
- Pratiche sociali di integrazione.

Testi di riferimento

NB: Il programma e tutti i testi di riferimento per l'esame saranno disponibili sul sito web del progetto (www.b4peace.unipr.it) e sulla piattaforma Elly prima dell'inizio del corso.

PRIMA PARTE (Prof. Pellegrino)

Lecture obbligatorie: verranno distribuite dalla docente durante le lezioni.

SECONDA PARTE (Prof. Marchetti)

- Estratti dai seguenti volume (forniti dalla docente):
Marchetti Chiara, 2019 (forthcoming), *Asylum seekers and refugees in Italy: who and how transmits values during reception experience*, Routledge.
- Fontanari Elena, 2018, *Lives in Transit: An Ethnographic Study of Refugees' Subjectivity across European Borders*, Routledge.
- De Genova Nicholas & Tazzioli Martina (Eds.), 2016, *Europe/Crisis: New Keywords of "the Crisis" in and of "Europe": New Keywords Collective* (pp. 25-28). (Near Futures Online; Vol. 1). New York: Zone Books.

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di discutere il concetto "ampio" di pace attraverso un approccio di tipo multidisciplinare. Più in particolare - e a partire dall'attività didattica e di ricerca dei docenti coinvolti nel campo dell'Economia, della Sociologia, del Diritto Internazionale ed Europeo e della Scienza Politica - il corso B4PEACE mira ad analizzare la dimensione interna e esterna della pace nell'Unione Europea. Da un lato, vi è l'obiettivo di comprendere le determinanti teoriche della Pace Europea a livello interno (il Welfare state come strumento di coesione sociale e le sue possibili evoluzioni); dall'altra, vi è quello di discutere le principali implicazioni della pace a livello internazionale (la promozione della democrazia, della pace e della sicurezza da parte dell'Unione Europea).

Conoscenza e capacità di comprensione:

il corso fornisce un'ampia panoramica della cosiddetta "Pace Europea", prendendo in considerazione i suoi diversi aspetti. I moduli dell'insegnamento offrono inoltre gli strumenti teorici e analitici che sono necessari per comprendere sia l'evoluzione del Welfare state in Europa, sia i principi che danno forma alla Politica Estera Europea. Al termine del corso, gli studenti acquisiranno una conoscenza di base del Modello Sociale Europeo e comprenderanno il ruolo cruciale giocato dall'Europa come attore globale di pace.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

la pace è un fenomeno caratterizzato da molteplici sfaccettature, che dev'essere dunque studiato da diversi punti di vista. Per questa ragione, oltre alle conoscenze acquisite al termine del corso sui diversi aspetti della Pace Europea, l'insegnamento fornirà gli strumenti e i metodi necessari per analizzare i fenomeni sociali da un punto di vista interdisciplinare, adottando un approccio innovativo alla didattica. Alla fine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di applicare le conoscenze acquisite allo studio di altri rilevanti fenomeni sociali, analizzando i temi principali delle scienze sociali con approccio multidisciplinare.

Autonomia di giudizio:

il corso offre una conoscenza multidisciplinare dell'evoluzione del Modello Sociale Europeo e dell'approccio europeo alla politica estera. Alla fine del corso, ci si attende che gli studenti siano in grado di formulare con precisione il proprio punto di vista su tali tematiche, comprendendo in modo critico sia la relazione che sussiste tra crescita economica, inclusione sociale e politiche di welfare in Europa, sia il ruolo svolto dall'Unione Europea nel mantenimento e nella promozione della pace, della democrazia e dei diritti umani al di fuori dei suoi confini.

Abilità comunicative:

l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà del corso dovrebbe produrre un impatto anche sulla capacità degli studenti di comunicare in modo chiaro il proprio punto di vista sulle tematiche di tipo europeo, utilizzando il linguaggio proprio della politologia, della sociologia, del diritto e dell'economia. Inoltre, alla fine del corso gli studenti dovrebbero essere in grado di esprimere e discutere i principali temi relativi al Modello Sociale Europeo e alla Politica Estera e di Sicurezza Europea, facendo riferimento alle prospettive teoriche più importanti e ai principi fondanti dell'Unione Europea.

Metodi didattici

Approccio teorico (lezioni frontali) e studio di caso (PRIMA PARTE). Lezione seminar-style con il coinvolgimento di un Politologo come discussant; dibattito e discussione aperta di casi di studio (SECONDA PARTE)

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti frequentanti saranno valutati sia attraverso una prova intermedia, sia attraverso un paper finale.

PROVA INTERMEDIA: la prova intermedia verrà programmata dopo la prima parte del corso per gli studenti frequentanti. La prova intermedia, scritta, sarà divisa in due sezioni:

- a) una prima sezione con 10 domande a risposta chiusa (multiple choice) sui temi discussi nella prima parte del corso;
- b) una seconda sezione con 4 domande a risposta aperta sui temi discussi nella prima parte del corso.

Le conoscenze acquisite e la comprensione dei concetti, degli approcci e dei paradigmi sarà valutata attraverso la prima sezione a risposta multipla (1 punto per ogni domanda). La capacità di applicare la conoscenza acquisita, di formulare giudizi autonomi e di comunicarli in modo appropriato sarà verificata attraverso e 4 risposte aperte (5 punti massimo per ogni domanda).

PROVA FINALE: Per la seconda parte del corso, si chiederà agli studenti di redigere un breve elaborato che metta in connessione i temi che sono stati discussi con i Professori della seconda parte. Questa parte finale della valutazione verificherà la capacità degli studenti di fare riferimenti interdisciplinari tra argomenti.

Gli studenti non frequentanti sono pregati di contattare il coordinatore del modulo (emanuele.castelli@unipr.it) per la bibliografia del corso e le modalità di verifica della conoscenza.



Testi in inglese

Italian

For a course description, see <https://cdl-spri.unipr.it/b4peace>
Please note that the whole program for the B4PEACE course (including schedule, required readings and assessment methods and criteria) will be available on the project website (www.b4peace.unipr.it) and on Elly before the beginning of the course. Students are advised to check out

those websites for a better understanding of the course.

The Sociology Module is divided into two parts:

FIRST PART (Prof. Pellegrino)

This activity aims at providing students with possible scenarios on the evolution of Welfare State in Member States. The first class shows how different European welfare systems are currently challenged by the transformation of poverty in Europe (youth unemployment and solitude among elders) and by the decline of political participation. The second part will debate the evolution of welfare in a “Participatory” direction (increased citizens’ involvement in the management of social policies) showing how it may strengthen the construction of a true European citizenship. In particular, the attention will be focused on:

- Patterns of welfare systems in Europe
- The transformation of poverty
- Participatory welfare and European Citizenship

SECOND PART (Prof. Marchetti)

This teaching activity aims at providing the analytical lenses to understand and grasp the production of borders within and outside the EU territories. The EU borders are here highlighted through the “mobility” of a category of migrants – refugees – subjected to restricted policies and control measures that strongly affect their lives under the rhetoric of a permanent “migration/refugee crisis”. The issue of how internal and external borders are formally and informally produced within the territories is linked to a focus on those social practices worked out by local actors (both natives and migrants) in order to face, overcome, and resist such restrictions. Indeed, a specific focus is given to the social practices of alternative integration emerging by alliances between host local communities and forced migrants. In particular, the attention will be focused on:

- Critical concept of “borders” in relation to “mobility”
- European Border Regime
- Critical theories on migration and refugees
- Social practices of integration

The program and all readings materials will be available on the project website (www.b4peace.unipr.it) and on Elly before the beginning of the course.

FIRST PART (Prof. Pellegrino)

Required readings: will be handed out by the instructor in class.

SECOND PART (Prof. Marchetti)

Excerpts from the following volumes (provided by the instructor):

- Marchetti Chiara, 2019 (forthcoming), *Asylum seekers and refugees in Italy: who and how transmits values during reception experience*, Routledge
- Fontanari Elena, 2018, *Lives in Transit: An Ethnographic Study of Refugees’ Subjectivity across European Borders*, Routledge
- De Genova Nicholas & Tazzioli Martina (Eds.), 2016, *Europe/Crisis: New Keywords of “the Crisis” in and of “Europe”*: New Keywords Collective (pp. 25-28). (Near Futures Online; Vol. 1). New York: Zone Books.

The course aims at discussing the broad concept of peace through a multidisciplinary approach. More specifically – building upon research and teaching carried out by its faculty in the field of economics, sociology, international and European Union law and political science – B4PEACE aims at investigating both the internal and the external dimension of peace in the European Union. On the one hand, its goal is to explore the theoretical determinants of the European Peace at the domestic level (the development of the European Social Model as a tool for social cohesion and its possible evolution); on the other, it aims at discussing its main international implications (the promotion of democracy, peace and security by the European Union).

Knowledge and Understanding:

the course provides students with an overview of the European peace in its multiple dimensions. It also offers some theoretical tools that are needed to critically understand both the evolution of the Welfare state in Europe and the principles that shape the European Foreign Policy. At the end of the course, students will acquire a basic knowledge of the European Social Model and understand the role of the EU as a Global Actor of Peace.

Applying knowledge and understanding:

peace is a multi-faceted phenomenon that has to be studied in its multiple dimensions. For this reason, besides knowledge, the course will provide students with a method for the study of social science phenomena, adopting an innovative approach to teaching. At the end of the course, students should be able to apply their knowledge to the study of other relevant social issues, analyzing social science topics through a multidisciplinary approach.

Making judgments:

the course offers a multidisciplinary knowledge on the evolution of the European Social Model and on the European approach to foreign policy. At the end of the course, it is expected that students will be able to formulate their own point of view on those issues, critically understanding both the relationship between economic growth, social inclusion and welfare policies carried out in the EU, and the European Union's role in maintaining and promoting peace, democracy and human rights also outside its borders.

Communication:

the inter- and multidisciplinary of the course should also impact on students' ability to communicate their own point of view on European issues using the jargon that is used in Politics, Sociology, Law and Economics. Moreover, at the end of the course they should be able to clearly express and debate any point related to both the European Social Model and the European Foreign and Security Policy, making reference to the main theoretical perspectives and to the founding principles of the European Union.

Theoretical approach (lecture) and case study analysis (FIRST PART). Seminar-style lectures with the involvement of a Political Scientist as a discussant; debates and discussion of case studies (SECOND PART)

Attending Students will be evaluated through a midterm exam and a final paper.

MIDTERM: The midterm exam will be scheduled after the first part of the B4PEACE course for attending students. The midterm exam will be written and divided in two sections:

- a) a first section with 10 closed-ended questions (multiple choice) on topics discussed in the first part of the course;
- b) a second section with 4 open-ended questions on topics discussed in the first part of the course.

Students' knowledge and understanding of concepts, approaches and paradigms will be assessed through the first, multiple choice section (1 point for each question). Their ability to apply their knowledge and understanding, and to make judgements will be verified through the four open questions (5 points max for each question).

FINAL EXAM: For the second part of the course, students will be asked to submit a short essay connecting issues that have been discussed in seminars with EXT Professors. This final exam will also evaluate Students' ability to make interdisciplinary references among topics. Non attending Students are kindly required to contact the module's coordinator for the required readings and the evaluation

Testi del Syllabus

Resp. Did. **D'ALOIA ANTONIO** **Matricola: 005711**

Docente **D'ALOIA ANTONIO, 6 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1008882 - CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **6**

Settore: **IUS/08**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Il Corso è costruito intorno a delle parole chiave del diritto Costituzionale che richiamano temi che saranno affrontati, anche in senso critico, con riferimento all'attualità.

Le lezioni saranno riguarderanno: il concetto di Costituzione e la storia costituzionale italiana; il concetto democrazia e le sfide contemporanee; i principi e i meccanismi di funzionamento della Repubblica italiana (il principio della rappresentanza politica; il diritto al voto e le leggi elettorali; ruolo e trasformazione dei partiti politici; il principio di separazione dei poteri e organi costituzionali; la forma di governo parlamentare e riforme costituzionali; il ruolo del Parlamento nelle democrazie contemporanee; gli organi di garanzia costituzionale e gli strumenti di democrazia diretta); i principi fondamentali della Costituzione italiana (in particolare, il principio personalista, il principio del pluralismo sociale e il principio solidaristico); lo status dei cittadini italiani e dei cittadini stranieri; il concetto di " Fondata sul lavoro" e il principio di eguaglianza; la Costituzione economica e sociale; il processo di integrazione europea e le problematiche attuali; il rapporto tra Religione e Diritto; Ricerca scientifica, bioetica, tecnologie e Costituzione (con riferimento alla disciplina dell'inizio e del fine vita e alle sfide poste dall'Intelligenza artificiale); la tutela costituzionale dell'ambiente e del paesaggio e il principio di sostenibilità; i social media e democrazia. Durante il corso, inoltre, verrà organizzata anche una visita guidata presso il Senato della Repubblica e la Camera dei Deputati, dove gli studenti avranno anche la possibilità di assistere alle sedute dei rami del Parlamento.

Testi di riferimento	Valerio Onida, La Costituzione, Bologna, Il Mulino, ultima edizione. Ulteriore materiale di approfondimento degli argomenti trattati durante le lezioni, sarà caricato sulla piattaforma Elly
Obiettivi formativi	<p>OBIETTIVI FORMATIVI</p> <p>Il corso si propone l'obiettivo di fornire allo studente una conoscenza basilare della Costituzione; dei principi fondamentali della società democratica; dei diritti fondamentali e dei doveri delle persone; del funzionamento delle Istituzioni Pubbliche, della forma di governo italiana e delle sue principali tendenze evolutive, nonché delle nuove questioni del costituzionalismo contemporaneo e delle sfide globali che le democrazie sono, già oggi, chiamate ad affrontare.</p> <p>Il corso intende così contribuire alla formazione di professioniste e di professionisti, che sappiano partecipare, responsabilmente e attivamente, secondo le proprie specifiche competenze, alla vita sociale, civile e culturale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri di ciascuna persona.</p> <p>Al termine del corso, lo studente dovrà aver maturato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza basilare della Costituzione, dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico contemporaneo e del funzionamento delle Istituzioni democratiche; - la capacità di comprensione, di valutazione, anche critica, degli argomenti trattati nel corso; - la capacità di applicare le conoscenze acquisite a casi concreti e alle dinamiche della vita quotidiana.
Prerequisiti	<p>Non è richiesto alcun prerequisito.</p> <p>Possono frequentare il corso tutte le studentesse e tutti gli studenti iscritte ed iscritti a qualsiasi corso di laurea dell'Università di Parma.</p>
Metodi didattici	<p>Il corso sarà svolto attraverso lezioni frontali.</p> <p>Durante il corso, inoltre, verrà organizzata anche una visita guidata presso il Senato della Repubblica e la Camera dei Deputati, dove gli studenti avranno anche la possibilità di assistere alle sedute dei rami del Parlamento.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>La modalità di verifica consiste in un esame orale.</p> <p>Saranno oggetto di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza degli argomenti in cui il corso è articolato; - la capacità di cogliere le principali tendenze evolutive della materia; - la capacità di porre in collegamento tra loro le diverse tematiche oggetto di studio; - la capacità di elaborare in modo critico le conoscenze acquisite.
Programma esteso	<p>OBIETTIVI FORMATIVI</p> <p>Il corso si propone l'obiettivo di fornire allo studente una conoscenza basilare della Costituzione; dei principi fondamentali della società democratica; dei diritti fondamentali e dei doveri delle persone; del funzionamento delle Istituzioni Pubbliche, della forma di governo italiana e delle sue principali tendenze evolutive, nonché delle nuove questioni del costituzionalismo contemporaneo e delle sfide globali che le democrazie sono, già oggi, chiamate ad affrontare.</p> <p>Il corso intende così contribuire alla formazione di professioniste e di professionisti, che sappiano partecipare, responsabilmente e attivamente, secondo le proprie specifiche competenze, alla vita sociale, civile e culturale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri di ciascuna persona.</p> <p>Al termine del corso, lo studente dovrà aver maturato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza basilare della Costituzione, dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico contemporaneo e del funzionamento delle Istituzioni democratiche; - la capacità di comprensione, di valutazione, anche critica, degli argomenti trattati nel corso; - la capacità di applicare le conoscenze acquisite a casi concreti e alle dinamiche della vita quotidiana. <p>PREREQUISITI</p> <p>Non è richiesto alcun prerequisito.</p> <p>Possono frequentare il corso tutte le studentesse e tutti gli studenti</p>

iscritte ed iscritti a qualsiasi corso di laurea dell'Università di Parma.

CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO

Il Corso è costruito intorno a delle parole chiave del diritto Costituzionale che richiamano temi che saranno affrontati, anche in senso critico, con riferimento all'attualità.

Le lezioni saranno riguarderanno: il concetto di Costituzione e la storia costituzionale italiana; il concetto democrazia e le sfide contemporanee; i principi e i meccanismi di funzionamento della Repubblica italiana (il principio della rappresentanza politica; il diritto al voto e le leggi elettorali; ruolo e trasformazione dei partiti politici; il principio di separazione dei poteri e organi costituzionali; la forma di governo parlamentare e riforme costituzionali; il ruolo del Parlamento nelle democrazie contemporanee; gli organi di garanzia costituzionale e gli strumenti di democrazia diretta); i principi fondamentali della Costituzione italiana (in particolare, il principio personalista, il principio del pluralismo sociale e il principio solidaristico); lo status dei cittadini italiani e dei cittadini stranieri; il concetto di " Fondata sul lavoro" e il principio di eguaglianza; la Costituzione economica e sociale; il processo di integrazione europea e le problematiche attuali; il rapporto tra Religione e Diritto; Ricerca scientifica, bioetica, tecnologie e Costituzione (con riferimento alla disciplina dell'inizio e del fine vita e alle sfide poste dall'Intelligenza artificiale); la tutela costituzionale dell'ambiente e del paesaggio e il principio di sostenibilità; i social media e democrazia. Durante il corso, inoltre, verrà organizzata anche una visita guidata presso il Senato della Repubblica e la Camera dei Deputati, dove gli studenti avranno anche la possibilità di assistere alle sedute dei rami del Parlamento.

BIBLIOGRAFIA

Valerio Onida, La Costituzione, Bologna, Il Mulino, ultima edizione.

Ulteriore materiale di approfondimento degli argomenti trattati durante le lezioni, sarà caricato sulla piattaforma Elly

METODI DIDATTICI

Il corso sarà svolto attraverso lezioni frontali.

Durante il corso, inoltre, verrà organizzata anche una visita guidata presso il Senato della Repubblica e la Camera dei Deputati, dove gli studenti avranno anche la possibilità di assistere alle sedute dei rami del Parlamento.

MODALITÀ VERIFICA APPRENDIMENTO

La modalità di verifica consiste in un esame orale.

Saranno oggetto di valutazione:

- la conoscenza degli argomenti in cui il corso è articolato;
- la capacità di cogliere le principali tendenze evolutive della materia;
- la capacità di porre in collegamento tra loro le diverse tematiche oggetto di studio;
- la capacità di elaborare in modo critico le conoscenze acquisite.



Testi in inglese

Italian

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MANFREDINI MATTEO** **Matricola: 005557**

Docente **MANFREDINI MATTEO, 6 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **12909 - DEMOGRAFIA**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **6**

Settore: **SECS-S/04**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti Inquadramento della materia. 1. Alcuni fondamenti di demografia: concetti di tasso e probabilità; periodo e coorte; tavole di eliminazione. 2. Prima e seconda transizione demografica. 3. La fecondità tra biologia e scelte comportamentali. L'età della riproduzione. Le variabili intermedie della fecondità. Rapporto sessi alla nascita. Controllo delle nascite e abortività. 4. Selezione e sopravvivenza. La mortalità infantile; la mortalità differenziale per sesso; la soglia della vecchiaia e l'invecchiamento della popolazione. 5. La nuzialità e l'importanza del matrimonio negli studi demografici 6. Le migrazioni: storia dei movimenti umani e caratteristiche delle migrazioni.

Testi di riferimento 1) M. Livi Bacci, Introduzione alla demografia, Loescher.
2) G. Micheli, Demografie, Mc-Graw-Hill.
Materiale didattico (Slides) scaricabile dal sito:
<http://elgy.giurisprudenza.unipr.it>

Obiettivi formativi Conoscenza e capacità di comprensione
I risultati di apprendimento previsti consistono nel raggiungimento di conoscenze e capacità di comprensione dei processi demografici e delle loro componenti, naturali e migratorie. La conoscenza non solo di modelli qualitativi ma anche di metodi quantitativi di analisi dei fenomeni demografici forniranno inoltre allo studente la possibilità di comprendere l'evoluzione temporale dei sistemi demografici, la loro differenziazione a livello territoriale e i possibili scenari futuri.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate
Le conoscenze fornite dal corso daranno agli studenti la possibilità di applicare i metodi quantitativi della demografia per la determinazione

degli indicatori demografici di base. Tali indicatori permetteranno di analizzare ed interpretare i fenomeni demografici, anche alla luce di fattori ed elementi di natura economica, politica, sociale e biologica. In particolare, essi potranno avvalersi delle loro conoscenze per una migliore e corretta comprensione del dibattito politico sulle più rilevanti questioni della popolazione e dello sviluppo economico e sociale.

Autonomia di giudizio

Le conoscenze fornite permetteranno agli studenti di farsi un'opinione ragionata e valutare con cognizione di causa i possibili effetti e l'efficacia delle varie policy, nazionali ed internazionali, relative alle tematiche più rilevanti della demografia, quali, ad esempio, la bassa fecondità e l'immigrazione.

Abilità comunicative

Abilità di fare report e analisi, anche con verifiche di tipo quantitativo, su tematiche di natura demografica. Capacità di trasmettere tali conoscenze e valutazioni in modo chiaro e pertinente, mettendo in grado gli interlocutori di comprendere le proprie valutazioni.

Capacità di apprendere

Capacità di leggere i possibili sviluppi futuri dell'evoluzione demografica, interpretandoli in un'ottica di lungo periodo e comprendendo come essi siano strettamente legati a fattori ed elementi relativi a specifiche scelte politiche, a fattori di natura economico-sociale e a vincoli di natura biologica.

Metodi didattici

Le lezioni saranno in modalità mista, dove alla classica lezione frontale verrà associata anche lo streaming sincrono online.

Alcune lezioni, di tipo seminariale, verteranno sulle tematiche demografiche più al centro del dibattito sociale e politico. In tutte le lezioni sarà apprezzata la discussione e lo scambio di idee tra docente e studenti.

Le slide utilizzate per le lezioni verranno caricate verso la fine del corso sulla piattaforma Elly. Per scaricarle è necessaria l'iscrizione al corso online.

Le registrazioni delle lezioni saranno infine disponibili su Elly, insieme alle slide utilizzate per le lezioni, le quali verranno caricate con cadenza bisettimanale. Per accedere a queste risorse online è necessaria l'iscrizione al corso. Le slide sono considerate parte fondamentale del materiale didattico.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione avrà lo scopo di verificare il raggiungimento, da parte degli studenti, degli obiettivi didattici attesi. Tale valutazione sarà compiuta attraverso un esame scritto.

Tuttavia, in funzione degli sviluppi legati all'epidemia di Covid-19, si prevedono due modalità alternative di verifica dell'apprendimento. Nel caso si possa fare esami in presenza, lo scritto sarà caratterizzato da 10 domande, sia a risposta aperta che chiusa. Viceversa, se le condizioni sanitarie permetteranno solo esami a distanza, la modalità sarà un quiz costituito da 12 domande a risposta chiusa, ognuna con 4 opzioni, della durata di 25 minuti.

Indipendentemente dalla modalità utilizzata, tali quesiti saranno concepiti nell'ottica di valutare in primo luogo sia la conoscenza e la capacità di comprensione dei differenti contenuti e delle varie tematiche del corso sia la capacità di comprensione applicata, appurata mediante l'analisi ed il calcolo di indicatori demografici, interpretati nel contesto di specifici casi di studio. L'autonomia di giudizio verrà verificata mediante l'interpretazione critica dei dati inerenti tali casi di studio.

La verifica delle abilità comunicative sarà ovviamente possibile solo nel caso di domande a risposta aperta e saranno valutate a partire dalla capacità di esprimere concetti e riflessioni su fenomeni demografici, dalla capacità di sintesi nonché dall'appropriatezza dei termini usati.

La capacità di apprendere sarà verificata mediante la dimostrazione, da parte degli studenti, dell'avvenuta acquisizione di soddisfacenti livelli di abilità di interpretazione, di ragionamento e di elaborazione autonoma dei concetti illustrati durante il corso.

Per tutte queste ragioni non si prevede un punteggio definito a priori delle singole domande, ma una valutazione complessiva dell'elaborato.



Testi in inglese

Italian

Introduction. 1. Fundamentals of demography: concepts of rate and probability; period and cohort; life tables. 2. First and second demographic transition 3. Fertility between biology and personal choices. Age at reproduction. Intermediate determinants of fertility. Sex ratio at birth. Birth control and abortion. 4. Selection and survival. Infant mortality; differential mortality by gender; Old age and population aging. 5. Nuptiality and the importance of marriage in demographic studies 6. Migrations: history and characteristics of human migrations.

1) M. Livi Bacci, Introduzione alla demografia, Loescher.

2) G. Micheli, Demografie, Mc-Graw-Hill.

Materiale didattico (Slides) scaricabile dal sito:
<http://elly.giurisprudenza.unipr.it>

Knowledge and understanding

The course aims at providing knowledge and comprehension skills of demographic processes and their natural and migratory components. The knowledge of not only qualitative models but also quantitative methods of analysis of demographic phenomena will give students the possibility to comprehend the evolution of demographic systems, their differentiation over time and space, and likely future demographic scenarios.

Applying knowledge and understanding

The skills provided within the course will give students the chance to apply and use (quantitative) demographic methods in the determination of specific demographic indicators. Such indicators will allow students to analyze and interpret demographic processes, also in the light of factors and elements of economic, political, social, and biological nature. In particular, they will be able to use their learned skills for a better comprehension of the political debate about the most relevant issues on population and socio-economic development.

Making judgements

The skills students will learn during the course will allow them to form an informed opinion on the possible effects and effectiveness of the possible policies, both domestic and international, concerning the most relevant demographic issues, such as low fertility and immigration.

Communication skills

The students will have to show ability in making reports and analyses, even including quantitative analyses, on topics of demographic nature. They will have to prove their skills of communicating others such knowledge and evaluations in a clear and pertinent way, getting interlocutors to be able to comprehend their own considerations.

Learning skills

The students will have to show skills of foreseeing likely future trends and patterns of demographic evolution, interpreting them in a long-time perspective and understanding the strong connections with domestic and international policies, socio-economic factors, and constraints of biological nature.

This year, lectures will be delivered with a hybrid methodology, with traditional face-to-face lecture associated with live synchronous streaming.

The course is structured in lectures on different demographic topics. Open discussion and exchange of ideas between students and the teacher will be welcome.

The recordings of the lectures will be eventually available online on the course website (on the Elly platform), along with the slides. They will be

uploaded every two weeks, and must be considered an essential part of the teaching material. To download the whole material and videos, students should be registered online.

The assessment method adopted is a written examination. However, two different assessment methods could be implemented according to the evolution of the Covid-19 epidemic. If the situation will require online examination, the assessment method will be a 25-minutes quiz with 12 multiple-choice questions, and four options each. Alternatively, the examination will be based on both open questions and a few multiple-choice questions.

Regardless of the method used, the questions will be drawn up with the aim of evaluating, first of all, both the knowledge and understanding of the different topics treated within the course and its application through the calculation and interpretation of demographic indices. Independent and personal judgement will be evaluated through critical analysis of data concerning specific case-studies.

The evaluation of communication skills will be obviously possible only in the case of open questions and it will be based on the ability to express clear concepts and considerations on demographic topics, on synthesizing skills, and on the use of appropriate terminology. Finally, learning skills will be demonstrated through the acquisition of satisfactory levels of personal interpretation, reasoning and independent elaboration of the concepts illustrated during the course.

For all these reasons, the questions have no fixed score.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CONTI GIORGIO** **Matricola: 004719**

Docente **CONTI GIORGIO, 9 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1002862 - DIRITTO AMMINISTRATIVO DELL'ECONOMIA**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI
INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2019**

CFU: **9**

Settore: **IUS/10**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il corso persegue l'obiettivo di fornire agli studenti le nozioni fondamentali di base del diritto amministrativo sostanziale italiano e di approfondire la conoscenza di alcuni degli istituti più importanti in cui il regime giuridico dell'azione amministrativa si concretizza.

La prima parte del corso è dedicata, alla descrizione dei principi generali del diritto amministrativo, come contenuti nella Costituzione e nella legge 241/90.

Il corso tratterà del potere amministrativo e delle sue caratteristiche, passando poi ad analizzare le forme attraverso cui il potere di esercita, cioè il procedimento amministrativo. La seconda parte del corso riguarda i temi più specifici del diritto amministrativo dell'economia, muovendo dalla Costituzione economica, tratterà della libertà di iniziativa economica e dei suoi limiti, verrà trattata la disciplina della concorrenza, delle amministrazioni indipendenti, la regolazione dei servizi pubblici e le privatizzazioni.

Gli studenti potranno sostenere l'esame sul programma di cui sopra che, nella sua completezza, verrà svolto nel corso delle lezioni.

E' previsto l'apporto anche di altri docenti della Facoltà di Economia e Commercio, così come sono previsti approfondimenti su alcuni istituti che saranno individuati nel corso delle lezioni, sulla base di materiale didattico che verrà caricato sulla piattaforma Elly.

Testi di riferimento

Testi consigliati:

- 1) GIORGIO CONTI, Diritto Pubblico dell'Economia, SBC Edizioni 2019;
- 2) MARCELLO CLARICH, Manuale di Diritto Amministrativo, Bologna 2017, limitatamente ai capitoli 1,3,4,5,7

Obiettivi formativi	<p>Gli obiettivi formativi sono di consentire agli studenti, al termine del corso, di avere piena dimestichezza con i principi fondamentali regolanti l'azione amministrativa e di saper utilizzare con facilità gli strumenti ricostruttivi e interpretativi che sono indispensabili nell'applicazione di una materia così complessa come il diritto amministrativo sostanziale. Al termine del corso gli studenti avranno acquisito, proprio in virtù di quanto appena evidenziato, autonomia di giudizio nella disamina di questioni concrete, nonché capacità di articolare con linguaggio tecnicamente corretto le relative argomentazioni.</p>
Prerequisiti	<p>E' consigliato l'aver sostenuto l'esame di diritto pubblico.</p>
Metodi didattici	<p>Il corso sarà articolato in lezioni frontali. L'attività didattica, compatibilmente con la pandemia, sarà svolta in presenza. Sarà comunque garantito il collegamento streaming tramite la piattaforma Teams per l'attività didattica per gli studenti che non potranno partecipare alle lezioni in presenza. Allo studente sarà inviato costantemente, ed immesso nella piattaforma Elly, il materiale necessario relativo agli argomenti trattati nel corso delle lezioni, con particolare riferimento a sentenze, articoli tratti da riviste giuridiche, testi normativi e relativi commenti.</p>
Altre informazioni	<p>nessuna</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame consiste in un colloquio orale, e riguarderà l'intero programma del corso. Durante la prova orale verranno valutate le conoscenze e la capacità di comprensione con domande volte a verificare l'effettiva conoscenza degli argomenti oggetto del programma di esame; la capacità di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio verranno accertate invitando lo studente a discutere anche degli aspetti più controversi trattati dal manuale; la capacità di comunicare verrà invece accertata valutando l'abilità dello studente nel fornire definizioni esaurienti, nell'utilizzare la terminologia tecnica appropriata e nel chiarire il significato di particolari espressioni o concetti. Nel corso del primo semestre, nel perdurare dell'emergenza sanitaria e a seconda dell'evolvere della stessa, l'esame di profitto potrà svolgersi o in modalità mista (ossia in presenza, ma con possibilità di sostenimento anche a distanza per gli Studenti che ne facciano richiesta al Docente), oppure solo con modalità online per tutti (a distanza). Della modalità prescelta, tra le due indicate, sarà data tempestivamente notizia sul Sistema esse3 con anticipo rispetto allo svolgimento dell'esame.</p>



Testi in inglese

	<p>Italian</p>
	<p>The course aims to provide students with the basic notions of substantial Italian administrative law and to deepen the knowledge of some of the most important institutions in which the legal regime of administrative action takes shape. The first part of the course is dedicated to the description of the general principles of administrative law, as contained in the Constitution and in the law 241/90. The course will deal with the administrative power and its characteristics, passing then to analyze the forms through which the power of exercise, that is the administrative procedure. The second part of the course deals with the more specific topics of the administrative law of the economy,</p>

moving from the economic Constitution, dealing with the freedom of economic initiative and its limits, will deal with the discipline of competition, independent administrations, the regulation of public services and the privatization.

The students will be able to take the exam on the above program which, in its entirety, will be carried out during the lessons.

Provision is also made for other professors from the Faculty of Economics and Commerce, as well as further details on some institutions that will be identified during the lessons, based on educational material that will be uploaded on the Elly platform.

1) GIORGIO CONTI, Public Law of Economy, SBC Edizioni 2019;
2) MARCELLO CLARICH, Administrative Law Manual, Bologna 2017, limited to chapters 1,3,4,5,7.

The training objectives are to allow students, at the end of the course, to be fully familiar with the fundamental principles governing administrative action, with particular reference to the sector of the economy.

In particular, students must acquire knowledge of the main institutions of Administrative Law, and then acquire the fundamental principles of the most significant and relevant sectors in which the Administrative Law of the economy dictates and imposes its discipline, so that the student will find evidence of application of the basic notions of Administrative Law in the field of Economic Law and in the various institutions that will be the object of study and study.

It is recommended that you have taken the public law exam.

Frontal lessons.

The student will be constantly sent, and placed on the Elly platform, the necessary material relating to the topics covered during the lessons, with particular reference to sentences, articles taken from legal journals, legal texts and related comments. The course will be divided into lectures.

The didactic activity, compatibly with the pandemic, will be carried out in the presence.

However, the streaming connection via the Teams platform will be guaranteed for teaching activities for students who will not be able to participate in face-to-face lessons. The student will be constantly sent, and entered on the Elly platform, the necessary material relating to the topics covered during the lessons, with particular reference to judgments, articles taken from legal journals, normative texts and related comments.

No one

The The exam consists in an oral interview, and will cover the entire course program.

During the oral exam, knowledge and comprehension skills will be assessed with questions aimed at verifying the actual knowledge of the topics covered by the exam program; the ability to apply knowledge and independent judgment will be assessed by inviting the student to discuss also the most controversial aspects dealt with in the manual; the ability to communicate will instead be assessed by assessing the student's ability to provide comprehensive definitions, to use the appropriate technical terminology and to clarify the meaning of particular expressions or concepts.

During the first semester, while the health emergency continues and depending on its evolution, the exam may take place either in mixed mode (i.e. in the presence, but with the possibility of taking it even remotely for students who do request to the teacher), or only online for everyone (at a distance). Of the chosen method, between the two indicated, information will be promptly given on the esse3 system in advance of the examination.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **SCAFFARDI LUCIA** **Matricola: 006039**

Docente **SCAFFARDI LUCIA, 9 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1005930 - DIRITTO COSTITUZIONALE ITALIANO E COMPARATO**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **9**

Settore: **IUS/21**

Tipo Attività: **C - Affine/Integrativa**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Parte generale: la comparazione nel diritto pubblico/costituzionale tra scienza e metodo. Le famiglie e sistemi di produzione del diritto. Le forme di stato: nozioni e classificazioni. Le forme di governo e i loro caratteri identificativi. La giustizia costituzionale comparata tra sindacato diffuso ed accentrato di costituzionalità. L'accesso alle Corti e, in particolare: il ricorso in via incidentale; il ricorso in via diretta; il ricorso diretto dei cittadini; il ricorso di amparo e la tutela dei diritti. I diritti "fuori" dalle Costituzioni nazionali: l'integrazione europea attraverso i diritti. I nuovi contenuti e le nuove modalità di tutela dei diritti fondamentali tra evoluzione dei linguaggi costituzionali e orientamenti dei giudici comuni e delle Corti Costituzionali. Il ruolo dei giudici (soprattutto costituzionali) nella conformazione dei diritti e nella elaborazione e gestione delle tecniche di tutela.

La parte speciale del corso sarà dedicata ad alcuni Paesi emergenti ritenuti di particolare importanza nello studio del diritto costituzionale comparato come: Brasile, Russia, India, Cina e Sudafrica (c.d. BRICS).

Testi di riferimento

Parte generale:
T. E. FROSINI, Diritto Pubblico Comparato. Le democrazie stabilizzate, Il Mulino, 2019 (per intero).

Parte speciale:
L. SCAFFARDI (a cura di), BRICS. Paesi emergenti nel prisma del Diritto comparato, Giappichelli, 2012 (per intero)

Per la preparazione dell'esame è necessaria una buona conoscenza delle Costituzioni, già approfondite sui testi. Al riguardo, si consiglia: G.

Obiettivi formativi

Il presente corso ha l'obiettivo di fornire strumenti metodologici e fondamenti teorici della comparazione giuridica attraverso, anzitutto, la comprensione e l'analisi di argomenti quali la nozione, la modalità e le finalità del diritto pubblico/costituzionale comparato. Particolare attenzione è dedicata allo studio di alcuni argomenti specifici che connotano l'evoluzione della forma di stato e di governo nel panorama comparato. Una parte del corso verrà dedicata all'approfondimento, attraverso lo studio della giurisprudenza, dei profili legati ai modelli e alle tecniche di tutela dei diritti fondamentali nel diritto comparato, e nella prospettiva 'costituzionale' europea (Corte di Giustizia e Corte europea dei diritti dell'uomo).

Con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding), il corso si propone di far acquisire agli studenti conoscenze relative alla relazione tra teoria e ricerca nell'ambito della comparazione giuridica e capacità di elaborare nuovi percorsi di approfondimento della comparazione attraverso lo studio della giurisprudenza e dei modelli giuridici.

In relazione alla conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding) il corso consentirà agli studenti di interpretare i diversi fenomeni giuridici e di analizzare casi specifici, verificando la possibile applicazione degli assunti teorici appresi con riferimento alle nuove problematiche (come ad esempio nella tutela dei diritti fondamentali).

Per quanto concerne, poi, l'autonomia di giudizio (making judgements) il corso è volto a sviluppare negli studenti la capacità di integrare le conoscenze acquisite attraverso l'analisi giuridico comparata al fine di valutare individualmente le applicazioni e le implicazioni giuridiche di casi o sentenze.

Relativamente alle abilità comunicative (communication skills) l'obiettivo del corso è quello di sviluppare la capacità di comunicare in modo adeguato ed esaustivo le conoscenze acquisite, utilizzando un linguaggio appropriato (tecnico-giuridico) e prestando particolare attenzione all'elaborazione di processi interpretativi ben argomentati e strutturati sui principi teorici della comparazione giuridica del diritto pubblico/costituzionale.

Infine, per quanto attiene alla capacità di apprendere (learning skills) il corso sarà articolato in modo da consentire agli studenti l'acquisizione degli strumenti metodologici e teorici della comparazione giuridica al fine di poter procedere in modo autonomo allo studio di casi e elaborazioni di ricerche.

Metodi didattici

Il programma del corso è articolato in lezioni frontali per la durata di 54 ore. Le attività si svolgeranno in telepresenza attraverso l'uso della piattaforma Teams, in modalità sincrona (diretta). Durante le lezioni si alterneranno momenti prevalentemente frontali a momenti interattivi con gli studenti, anche mediante l'analisi, approfondimento e discussione di casi studio. Inoltre, durante il corso gli studenti saranno coinvolti su tematiche legate alla attualità costituzionale-comparata.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica finale dell'apprendimento (con votazione in trentesimi) è svolta tramite colloquio orale. Nel corso del primo semestre, nel perdurare dell'emergenza sanitaria e a seconda dell'evolvere della stessa, l'esame di profitto potrà svolgersi o in modalità mista (ossia in presenza, ma con possibilità di sostenimento anche a distanza per gli Studenti che ne facciano richiesta al Docente), oppure solo con modalità online per tutti (a distanza). Della modalità prescelta, tra le due indicate, sarà data tempestivamente notizia sul sistema esse3, con anticipo rispetto allo svolgimento dell'esame.

La conoscenza e capacità di comprensione sarà accertata attraverso tre domande volte a verificare la conoscenza delle nozioni teoriche della comparazione giuridica.

La conoscenza e capacità di comprensione applicate sarà accertata invitando lo studente a discutere ed analizzare casi di studio e sentenze. L'autonomia di giudizio sarà accertata invitando lo studente a formulare considerazioni personali su determinati casi di studio o sentenze.

Le abilità comunicative saranno accertate valutando la padronanza del linguaggio tecnico-giuridico e la capacità di fornire definizioni appropriate.

La capacità di apprendere sarà accertata valutando complessivamente le conoscenze acquisite e la capacità di formulare giudizi.



Testi in inglese

Italian

General Part: the use of comparison in the public law/constitutional law between science and method. The families of the legal systems. Forms of state: notions and classifications. Forms of government and their peculiar characters. Comparative constitutional justice among centralized or decentralized model of judicial review. Access to the Constitutional Courts: direct appeal, direct appeal of the citizens; the *recurso de amparo* and the protection of the rights. The “rights-outside” the national Constitutions: European integration through the rights. The new contents and the new techniques of protection of fundamental rights between the evolution of the constitutional languages and the orientations of judges and Constitutional Courts. The role of judges (especially constitutional ones) in the configuration of rights and in the development and management of new protection techniques of rights.

The special part of the course will be reserved for some emerging Countries of particular importance for the study of comparative constitutional law, such as: Brazil, Russia, India, China and South Africa (also known as BRICS).

General part:

T. E. FROSINI, *Diritto Pubblico Comparato. Le democrazie stabilizzate*, Il Mulino, 2019 (full text).

Special part:

L. SCAFFARDI (a cura di), *BRICS. Paesi emergenti nel prisma del Diritto comparato*, Giappichelli, 2012 (full text)

For the final exam it is required a deep knowledge of major European Countries' Constitutions. In this regard, we recommend: G. CERRINA, E. FROSINI, A. TORRE, G. CERRINA, E. FROSINI, A. TORRE, *Codice delle Costituzioni*, vol. 1, Cedam, 2015.

The course aims to provide methodological tools and theoretical foundations of comparative law through, first of all, the understanding and analysis of topics such as the notion, the manner and purpose of public/constitutional comparative law. Particular attention will be dedicated to the study of some specific aspects that characterize the evolution of the forms of state and the forms of government in the comparative analysis. Part of the course will be reserved for the examination of the different models and protection techniques of fundamental rights in comparative law, also through the study of the jurisprudence, also in an European constitutional perspective (European Courts of Justice and European Courts of human rights).

With reference to the knowledge and understanding, the course aims to provide students with knowledge about the relation between theory and research in the juridical comparative law and with the ability to develop new topic in the comparative law field through the study of jurisprudence and legal models.

In relation to the applying knowledge and understanding, the course will enable students to understand the different legal phenomena and to analyse specific cases, in order to verify the possible application of the learned theoretical assumptions in relation to new questions and challenges (such as the protection of fundamental rights).

With regard to making judgements, the course aims to develop in

students the ability to integrate the gained knowledge through the comparative legal analysis, in order to individually assess the applications and the legal implications of cases or judgments.

With regard communication skills, the goal of the course is to develop the ability to communicate appropriately and comprehensively, using a correct language (technical legal terms), paying special attention to the development of interpretative processes structured on the basis of theoretical principles of public/constitutional comparative law.

Finally, with regard to learning skills, the course will be organized in order to allow students to acquire the theoretical and methodological tools of comparative law in order to be able to analyze on their own the relevant case studies and to do researches.

The course is divided into lectures (54 hours). The lessons will be held online (live, synchronus mode), through the use of the Teams Platform. Moments of interactive participation of students will be integrated into frontal lessons, through the anlysis and discussion of relevant case studies.

Students will be involved on current and relevant topics related to Constitutional and Public Comparative Law.

Final assessment (vote on thirty) is conducted through oral exam. During the first semester, according to the evolution of the current Covid-19 emergency situation, the exam could be held in 'mixed-mode' (in presence but with the possibilty for the student to ask directly to the Professor to take the exam online) or online for everybody. The modality will be announced on the Esse3 Paltform before the exam date.

The knowledge and understanding will be assessed through three questions in order to test the knowledge of the theoretical concepts of comparative law.

The applying knowledge and understanding will be assessed by inviting students to discuss and analyze case studies and judgments.

The making judgements will be assessed by inviting the student to formulate personal considerations on specific case studies or judgments. The communication skills will be assessed by evaluating the use of the technical and legal language and the ability to provide appropriate definitions.

The learning skills will be assessed by evaluating the acquired knowledge and the ability to make judgments.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	PANTANO FABIO	Matricola: 010279
Docente	PANTANO FABIO, 9 CFU	
Anno offerta:	2020/2021	
Insegnamento:	18097 - DIRITTO DEL LAVORO	
Corso di studio:	3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Anno regolamento:	2018	
CFU:	9	
Settore:	IUS/07	
Tipo Attività:	C - Affine/Integrativa	
Anno corso:	3	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO
Contenuti	<p>Il corso riguarda i principali istituti giuridici del diritto sindacale e del rapporto di lavoro, nel diritto Italiano e dell'Unione europea. Si articola in tre parti.</p> <p>La prima si concentra sulle fonti italiane ed europee che disciplinano il rapporto di lavoro e le relazioni sindacali, con particolare attenzione al ruolo svolto dal contratto collettivo, sia nell'impiego privato, che in quello pubblico; nonché sullo studio della rappresentanza e dell'azione di autotutela collettiva dei lavoratori e degli imprenditori.</p> <p>Sono inoltre analizzati la struttura, la funzione e le prerogative degli organismi sindacali tramite i quali ha luogo la rappresentanza collettiva dei lavoratori all'interno dell'azienda.</p> <p>La seconda parte riguarda la qualificazione del rapporto di lavoro subordinato; i poteri del datore di lavoro; gli obblighi e i diritti del lavoratore, sia con riguardo al settore pubblico, sia a quello privato. La terza parte si concentra sulla disciplina del mercato del lavoro e dei modelli contrattuali non standard per l'assunzione di forza lavoro, come disciplinati nel diritto interno ed europeo</p>
Testi di riferimento	<p>Per gli studenti frequentanti, lo studio dei temi affrontati si concentra soprattutto su quanto discusso in classe e sul materiale indicato e caricato sul portale Elly, periodicamente, in corrispondenza con la trattazione degli argomenti oggetto di approfondimento nell'ambito delle lezioni (sentenze, articoli, slides). Per un ulteriore approfondimento, gli studenti possono utilizzare i capitoli e i paragrafi corrispondenti ai temi indicati, contenuti nei testi di riferimento consigliati per gli studenti non frequentanti.</p> <p>Gli studenti non frequentanti possono preparare la prova d'esame studiando i capitoli e i paragrafi corrispondenti ai temi oggetto del corso</p>

utilizzando uno dei seguenti testi:

M.V. Ballestrero e G. De Simone, Diritto del lavoro, Giappichelli, Torino, nell'edizione più recente disponibile, in particolare, le seguenti parti: parte I, cap. I (per intero); parte II (per intero); parte III (cap. II: sez. I; sez. III; cap. IV); parte V (cap. I); parte VI (per intero); parte VII (cap. I; cap. II; cap. III: pr. 1; pr. 4); Parte VIII (cap. I; cap. II: sez. I; sez. II; cap. III; cap. IV)

ovvero

F. Carinci, R. de Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, Diritto del lavoro, Utet, Torino, volume I (Il diritto sindacale) e volume II (Il rapporto di lavoro subordinato), nell'edizione più recente disponibile, in particolare, le seguenti parti:

volume I: cap. I; cap. IV; cap. V; cap. VI; cap. VIII; cap. IX; cap. X; cap. XII; cap. XIII

volume II: cap. II; cap. IV (A; B); cap. VI; cap. VII; cap. VIII; cap. IX; cap. X (A); cap. XI; cap. XII.

Gli studenti del corso di studi in Servizio sociale non sono tenuti a presentare all'esame i capitoli dei testi di riferimento relativi a:

La serrata

La repressione della condotta antisindacale

Il lavoro tramite agenzia

La retribuzione

I limiti all'orario di lavoro

Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente deve essere in grado di:

- comprendere il significato giuridico del rapporto di lavoro subordinato e la sua collocazione nel più ampio sistema degli ordinamenti nazionale ed europeo;

- conoscere i principi che regolano il diritto sindacale; in particolare, le prerogative delle OO.SS. in azienda; la disciplina delle OO.SS. nell'ordinamento italiano; la natura, la struttura e l'efficacia del contratto collettivo;

- conoscere i principi fondamentali che regolano il rapporto di lavoro subordinato, la sua distinzione rispetto al lavoro autonomo e le sue interazioni con il diritto sindacale;

- conoscere il contenuto dei diritti dei lavoratori; dei poteri e delle prerogative dell'imprenditore; dei modelli negoziali tramite i quali si realizza l'assunzione di forza lavoro;

- conoscere i principi e le norme che regolano il mercato del lavoro, soprattutto con riferimento al ruolo svolto dal diritto dell'unione europea;

- interpretare un testo giuridico attinente al diritto del lavoro, in particolare, le sentenze emanate dalle corti europee e nazionali

- risolvere questioni giuridiche attinenti alla disciplina delle controversie sindacali e del rapporto di lavoro subordinato.

Metodi didattici

Il corso si articola in lezioni frontali, anche di tipo euristico socratico, incentrate sulla definizione dei principi e delle norme che regolano i principali istituti del diritto del lavoro, e sull'analisi di studi di caso aventi ad oggetto la più significativa giurisprudenza attinente ai temi trattati.

La frequenza alle lezioni è altamente consigliata.

Durante le lezioni verranno evidenziate le caratteristiche fondamentali di ogni istituto, nonché discusse le problematiche generali legate alla sua applicazione pratica e agli eventuali orientamenti giurisprudenziali connessi all'interpretazione dei maggiori e più controversi concetti giuridici coinvolti.

Le lezioni, eventualmente svolte in presenza, saranno fruibili anche da remoto con le modalità che il docente riterrà più efficaci.

I materiali didattici utilizzati durante le lezioni (es. slides) saranno resi disponibili su Elly

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi formativi avviene tramite un esame orale, strutturato in modo da verificare:

- la conoscenza degli elementi caratterizzanti gli istituti giuridici trattati e dei relativi orientamenti giurisprudenziali;

- la comprensione delle interrelazioni tra funzionamento delle dinamiche organizzative e regolamentazione dei rapporti di lavoro;

- la valutazione critica della posizione del lavoratore nelle organizzazioni,

dei suoi diritti e dei suoi obblighi.

Gli studenti frequentanti, a seguito di periodici accertamenti casuali della presenza in aula che si svolgeranno durante tutto l'arco di durata delle lezioni, potranno sostenere due esami parziali scritti, con domande a risposta multipla, aventi a oggetto gli argomenti trattati durante il corso, il cui esito costituirà la base della valutazione finale.

Il peso attribuito alle singole risposte verrà valutato di volta in volta dal docente a seconda dell'esito complessivo della prova.

I test intermedi potranno essere svolti su Elly, in conformità alle indicazioni provenienti dall'ateneo sullo svolgimento delle verifiche a distanza.

Il giudizio finale sarà il risultato della media ponderata fra i due esami parziali. Il voto finale potrà essere incrementato tramite un'ulteriore verifica orale. I risultati delle prove parziali verranno resi noti tramite pubblicazione su Elly. La partecipazione attiva alle lezioni, attraverso la risposta alle domande e alle questioni sottoposte dal docente, servirà a valutare l'efficacia del processo formativo durante lo svolgimento del corso, al fine di modificare eventualmente l'impostazione della didattica, e costituirà elemento di valutazione al fine di definire il giudizio finale dell'operato dello studente.

Qualora a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria fosse necessario integrare con la modalità a distanza lo svolgimento degli esami di profitto, le prove orali saranno svolte sulla piattaforma Teams.

Programma esteso

Le fonti

L'organizzazione sindacale

Le organizzazioni collettive dei datori di lavoro

La libertà sindacale

La contrattazione collettiva

Lo sciopero

La serrata

La repressione della condotta antisindacale

Distinzione tra lavoro subordinato e lavoro autonomo

L'oggetto del contratto di lavoro (mansioni e jus variandi)

I doveri del lavoratore: diligenza, obbedienza, fedeltà

Il potere direttivo, disciplinare e di vigilanza del datore di lavoro

La retribuzione

I limiti all'orario di lavoro

La sospensione protetta del rapporto di lavoro

Il diritto antidiscriminatorio del lavoro

La cessazione del rapporto di lavoro: il licenziamento individuale; i licenziamenti collettivi; il trattamento di fine rapporto

Il mercato del lavoro

Il lavoro tramite agenzia

I contratti di lavoro subordinato flessibili e formativi

I contratti di lavoro c.dd. "speciali"

Dal programma di studio degli studenti del corso di laurea in servizio sociale sono esclusi i seguenti argomenti:

La serrate

La repressione della condotta antisindacale

Il lavoro tramite agenzia

La retribuzione

I limiti all'orario di lavoro



Testi in inglese

Italian

The course covers the main legal institutions of trade unions and employment law, with regard to Italian and European Union law. It is divided into three parts.

The first focuses on the Italian and European sources governing the employment relationship and industrial relations, with particular attention

to the role played by collective agreements, both in the private and in the public sector, and on the study of collective representation and actions of workers and employers. The structure, function and powers of workers' representations within the company and the productive plants are analysed as well.

The second part concerns the qualification of the employment relationship, the powers of the employer, and the obligations and rights of the worker, both with regard to the public and the private sector.

The third part focuses on the legal regulation of labour market and of non-standard contractual models for the recruitment of the labour force, as regulated in national and European law

For the students that attend at classes, the study of concerned issues focuses primarily on what is discussed during the classes and on the indicated materials, uploaded on Elly portal, periodically, each time the subjects discussed will be treated during the classes. In any case, for a further study, students can use the chapters and paragraphs corresponding to the listed themes present within the text-books suggested to not attending students.

In order to sustain the final exam, students that do not have attended at classes can study the matters object of the course on one of the following text-books,:

M.V. Ballestrero e G. De Simone, *Diritto del lavoro*, Giappichelli, Torino, in the most recent available edition.

In particular, the following parts:

part I, chap. I (per intero); part II (entirely); part III (chap. II: sez. I; sez. III; cap. IV); part V (chap. I); part VI (entirely); part VII (chap. I; chap. II; chap. III: pr. 1; pr. 4); Part VIII (chap. I; chap. II: sec. I; sec. II; chap. III; chap. IV)

or

F. Carinci, R. de Luca Tamajo, P. Tosi, T. Treu, *Diritto del lavoro*, Utet, Torino, volume I (Il diritto sindacale) e volume II (Il rapporto di lavoro subordinato), in the most recent available edition.

In particular, the following parts:

vol. I: chap. I; chap. IV; chap. V; chap. VI; chap. VIII; chap IX; chap. X; chap. XII; chap. XIII

vol. II: chap. II; chap. IV (A; B); chap. VI; chap. VII; chap. VIII; chap. IX; chap. X (A); chap. XI; chap. XII.

Students of the course in Social service are not required to study the chapters of the text books on:

The following subjects are not included within the program of the course in Social Service: Employers' lockout

The judicial protections of unions' activities and strike Temporary agency work

Workers' remuneration

Working time limits

At the end of the course the student re required to be able:

- to understand the legal meaning of the employment relationship and its place in the wider system of national and European legal systems;
- to understand the legal meaning of the employment relationship and its role within the broader system of national and European legal systems;
- to know the fundamental principles governing the employment relationship, its distinction from self-employment and its interaction with the right of association;
- to know the content of workers' rights; powers and the prerogatives of the employer; the contractual models through which workforce is hired;
- to know the principles and rules regulating the labour market, in particular the role played by European law;
- to interpret legal texts dealing with labour law matters. In particular the decisions delivered by European and national courts;
- to solve legal question dealing with trade unions actions and the employment relationship.

The course consists of lectures and heuristic-socratic classes, founded on the definition of principles and rules that regulate the main institutions of labour and employment law, and on the analysis of case-studies on the most significant case-law on the treated matters.

Students are highly suggested to take part to the classes.

During the classes the founding characteristics of each institution will be

highlighted and the general issues and case law related to their application will be discussed.

Lessons, possibly held in person, will also be accessible remotely in the ways that the teacher deems most effective.

The teaching materials used during the lessons (eg slides) will be made available on Elly

The assessment of the achievement of the learning objectives is carried out through an oral examination, aiming to verify:

- the knowledge of the characteristic features of the legal institutions treated and of concerned case law;
- the understanding of the interrelationships between the functioning of organizational dynamics and the regulation of labor relations;
- the critical evaluation of the position of the worker within organizations, of his rights and his obligations.

The students who attends to the lectures, after random assessment of their presence, will be allowed to take two written partial examinations, based on multiple choice questions, on the subjects treated during the course, whose results will constitute a fundamental basis for the final evaluation.

The weight attributed to each answer will be established by the professor according to the overall level of the results of the examination.

Intermediate tests can be carried out on Elly, in accordance with the indications coming from the university on carrying out remote tests.

Final evaluation will be the result of a weighted average between the two partial examinations.

The final mark can be incremented through a further oral examination.

The results of partial examinations will be published on Elly. The active participation to the classes, through answering questions and participation to the discussions proposed by the professor, will allow to evaluate the effectiveness of the educating process (and eventually change the didactic approach) and the level of the knowledge achieved by students.

If due to the persistence of the health emergency it will be necessary to integrate the conduct of the exams with the remote modality, the oral tests will be carried out on the Teams platform.

The Sources of labour law

Trade unions' organization

Collective organizations of employers

The freedom of employees to take part to a trade unions and to their collective actions

Collective bargaining

Strike

Employers' lockout

The judicial protections of unions' activities and strike

Distinction between employment and self-employment work

Object of the employment contract (tasks and *jus variandi*)

Powers of the employer

Duties of employees

Workers' remuneration

Working time limits

Workers' leaves

Antidiscrimination labour law

The termination of the employment relationship: individual dismissals; collective redundancy; workers' resignation

Severance pay

The labour market

Temporary agency work

Non - standard employment contracts

The so-called "special" contracts of employment

The following subjects are not included within the program of the course in Social Service:

Employers' lockout

The judicial protections of unions' activities and strike

Temporary agency work

Workers' remuneration

Working time limits

Testi del Syllabus

Resp. Did. **INGLESE MARCO** **Matricola: 026111**

Docente **INGLESE MARCO, 9 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1002876 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **9**

Settore: **IUS/14**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Origine ed evoluzione del processo di integrazione europea. Valori e obiettivi dell'Unione. Allargamento e recesso. Focus tematico 1: il rispetto dello stato di diritto. Le competenze: i principi di attribuzione, di sussidiarietà e di proporzionalità. Il quadro istituzionale: 1. Il Parlamento; 2. La Commissione; 3. Il Consiglio e il Consiglio europeo; 4. La Corte di giustizia; 5. La Banca centrale europea; 6. Gli organi consultivi. Focus tematico 2: il Mediatore europeo. Il sistema normativo. I Trattati e le procedure di revisione. I diritti fondamentali e la Carta. La procedura legislativa ordinaria e le procedure speciali. Il diritto derivato, atti vincolanti e atti non vincolanti. Focus tematico 3: gli accordi internazionali. Focus tematico 4: l'iniziativa dei cittadini europei. L'effetto delle norme (primarie e derivate) sulle posizioni soggettive dei singoli. Il rinvio pregiudiziale. La procedura di infrazione. Il ricorso di annullamento. Le altre procedure. La cittadinanza e la libera circolazione delle persone. Il principio del primato. L'adattamento del diritto italiano e la legge 234/2012. Focus tematico 5: il ruolo dell'Unione europea nella gestione della pandemia di Covid19.

Testi di riferimento

G. Strozzi, R. Mastroianni, Diritto dell'Unione europea. Parte istituzionale, 8° edizione aggiornata, 2020, Giappichelli. TUTTO
Oppure, in alternativa
R. Adam, A. Tizzano, Lineamenti di diritto dell'Unione europea. 4° edizione - ristampa ampliata ed aggiornata, 2020, Giappichelli, TUTTO
Ulteriori materiali didattici (normative e sentenze) saranno caricati di volta in volta sulla piattaforma Elly.

Obiettivi formativi	<p>L'insegnamento si propone di fornire le basi concettuali per comprendere, analizzare e interpretare il sistema giuridico dell'Unione europea con specifico riferimento alle sue più recenti evoluzioni. Oltre ai temi classici – quali le dinamiche istituzionali e giurisdizionali, i diritti fondamentali, le procedure legislative, la cittadinanza e i rapporti con l'ordinamento italiano – particolare attenzione sarà dedicata al rispetto dello stato di diritto, al principio di democrazia partecipativa, al principio di buona amministrazione e al ruolo dell'Unione europea nella gestione della pandemia di Covid19.</p> <p>Al termine del corso ci si attende che lo studente: a) abbia compreso la traiettoria giuridico-evolutiva dell'ordinamento dell'Unione europea; b) sia in grado di applicare le nozioni apprese nella risoluzione di casi pratici; c) sia in grado di valutare autonomamente le risposte dell'Unione europea alle sfide globali; d) sappia comunicare il contenuto dei punti a), b) e c) utilizzando il linguaggio tecnico di riferimento.</p>
Prerequisiti	Nessuno
Metodi didattici	<p>Le lezioni frontali sono dedicate all'illustrazione delle nozioni fondamentali dell'ordinamento dell'Unione europea risultante dai Trattati istitutivi, dagli strumenti di diritto derivato e dalla giurisprudenza della Corte di giustizia. L'interazione tra il docente e gli studenti, attraverso un dialogo costante, è promossa attraverso la discussione e l'analisi congiunta di casi concreti, volta a favorire un confronto costruttivo, nel rispetto della terminologia tecnica appropriata. Inoltre, attraverso la piattaforma Elly, gli studenti saranno invitati a risolvere casi concreti attraverso metodi cooperativi.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Esame orale. La prova orale si articola in tre domande, con l'obiettivo specifico di verificare: a) la conoscenza delle nozioni di base; b) la capacità di collegare le nozioni di base tra di esse; c) approfondire aspetti specifici della materia.</p> <p>In conformità con gli obiettivi formativi, i punti a), b) e c) permetteranno di valutare la conoscenza delle nozioni di base e di applicarle sia ai casi concreti sia alle prospettive evolutive della materia. Inoltre, la capacità di comunicare sarà valutata con particolare riferimento alla precisione, all'accuratezza e alla padronanza della terminologia tecnica.</p>



Testi in inglese

	Italian
	<p>Origin and evolution of the EU integration process. Values and objectives of the EU. Accession and withdrawal. Focus 1: the rule of law. EU competences: the principles of conferral, subsidiarity and proportionality. The institutional framework: 1. The Parliament; 2. The Commission; 3. The Council and the European Council; 4. The Court of Justice of the EU; 5. The European Central Bank; 6. Consultative bodies. Focus 2: the European Ombudsman. The normative system. Treaties and revisions. Fundamental rights and the Charter. The ordinary legislative procedure and special procedures. Secondary law, binding and non-binding acts. Focus 3: international agreements. Focus 4: the citizens' initiative. The (primary and secondary) norms' effects over individuals. The preliminary ruling. The infringement procedure. The annulment procedure. Other procedures. Citizenship and the free movement of persons. The principle of primacy and the law 234/2012. Focus 5: the role of the European Union in the management of the Covid19 pandemic.</p>
	<p>G. Strozzi, R. Mastroianni, Diritto dell'Unione europea. Parte istituzionale, 8° edizione aggiornata, 2020, Giappichelli. ALL</p> <p>Oppure, in alternativa</p> <p>R. Adam, A. Tizzano, Lineamenti di diritto dell'Unione europea. 4° edizione – ristampa ampliata ed aggiornata, 2020, Giappichelli, ALL</p>

Additional materials (legal acts and judgments) will be uploaded to the Elly platform

This teaching aims at providing the conceptual basis to understand, analyse and interpret the European Union legal order with specific reference to its most recent developments. In addition to classical themes - such as institutional and jurisdictional dynamics, fundamental rights, legislative procedures, citizenship and relations with the Italian legal system - particular attention will be devoted to the respect of the rule of law, the principle of participatory democracy, the principle of good administration and the role of the European Union in the management of the Covid19 pandemic.

At the end of this teaching, students: a) should have understood the legal-evolutionary trajectory of the European Union legal order; b) should be able to apply basic notions to solve practical cases; c) should be able to evaluate autonomously the European Union's responses to global challenges; d) should be able to communicate the contents of a), b) and c) by using the appropriate technical language.

No

Taught classes are devoted to illustrating the fundamental notions of the EU legal order as stemming from the founding Treaties, from secondary law and from the case law of the Court of Justice. The interaction between the lecturer and the students is promoted through discussions and the joint analyses of practical cases, in order to favour a constructive dialogue informed to the respect of the appropriate technical terminology. Furthermore, through the Elly platform, students will be invited to solve case-study through cooperative methods.

Oral assessment. The oral exam consists of three questions, aimed at: a) verifying the knowledge of basic notions; b) the ability to link basic notions amongst them, taking into account the current developments of EU law; c) deepening specific aspects of the subject matter at stake. Following the learning outcomes, points a), b) and c) shall allow to evaluate the understanding of basic notions and their applicability both to practical cases and to evolutionary perspectives. Furthermore, the competence to communicate shall be evaluated with reference to precision, accuracy and mastery of technical terminology.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **CARPANELLI ELENA** **Matricola: 018934**

Docente **CARPANELLI ELENA, 9 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **00230 - DIRITTO INTERNAZIONALE**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2019**

CFU: **9**

Settore: **IUS/13**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano.

Contenuti

Il corso ha per oggetto lo studio dei fondamenti teorici, del funzionamento e dei limiti del diritto internazionale pubblico. Esso mira a fornire agli studenti una comprensione di insieme delle regole che presiedono alle relazioni internazionali e le competenze per sviluppare ragionamenti e argomentazioni giuridiche sulle questioni internazionali. L'illustrazione teorica delle questioni oggetto del corso sarà integrata con il riferimento costante alla prassi e alla giurisprudenza internazionale, con l'approfondimento di casi di studio e con la discussione critica delle questioni più controverse.

Dopo un inquadramento generale della nozione di diritto internazionale pubblico e della sua funzione nella dinamica delle relazioni internazionali, particolare attenzione verrà rivolta alle modalità di organizzazione della comunità internazionale e al funzionamento del suo diritto, affrontando le seguenti questioni:

- Chi sono i soggetti e gli attori del diritto internazionale? Stati, organizzazioni internazionali, individui e altri.
- Come avviene la formazione del diritto internazionale? Consuetudine, trattati, principi generali del diritto e soft-law. La codificazione del diritto internazionale generale. Le norme di diritto imperativo.
- Qual è il ruolo del diritto interno nell'attuazione del diritto internazionale? Monismo e dualismo. Procedimenti di adattamento e gerarchia tra diritto internazionale e diritto interno nell'ordinamento italiano.
- Come reagisce il diritto internazionale alla violazione delle proprie norme? La responsabilità internazionale per fatto illecito. La soluzione

delle controversie internazionali

- In cosa consiste e come si è sviluppato il principio di divieto di uso della forza?

Testi di riferimento

A. Cassese, Diritto internazionale (a cura di M. Frulli), 3a ed., Il Mulino, 2017.

Le slides delle lezioni e i documenti analizzati durante il corso vengono considerati parte integrante dei materiali didattici per gli studenti frequentanti. Tutti i materiali didattici vengono caricati sulla piattaforma Elly con cadenza settimanale.

Obiettivi formativi

Al termine del corso, lo studente dovrebbe essere in grado di:

- conoscere e comprendere i principi e le regole generali che presiedono alla composizione e all'organizzazione della comunità internazionale;
- conoscere e comprendere i principi e le regole generali che presiedono alla formazione e all'applicazione delle norme nel diritto internazionale;
- conoscere e comprendere i principi e le regole che caratterizzano la disciplina giuridica delle relazioni tra gli Stati e tra questi e gli altri attori internazionali;
- conoscere in modo approfondito e comprendere, in particolare, i principi, le regole e la prassi in materia di uso della forza;
- conoscere e comprendere le principali tendenze evolutive del diritto internazionale;
- inquadrare correttamente le questioni giuridiche poste da situazioni concrete relative alle relazioni internazionali, sia di natura ipotetica, sia tratte dalla storia o dall'attualità;
- formulare valutazioni critiche sul ruolo del diritto nella società internazionale, con particolare riferimento alle regole che presiedono all'uso della forza nelle relazioni internazionali;
- comunicare chiaramente le proprie osservazioni, selezionando le informazioni rilevanti secondo la loro importanza, formulando idee e proponendo soluzioni, sia individualmente, sia in gruppo;
- formulare argomentazioni giuridiche con proprietà di linguaggio e capacità di ragionamento adeguati;
- approfondire autonomamente lo studio di settori specifici della materia.

Metodi didattici

Il corso alternerà lezioni frontali e seminari di approfondimento. L'illustrazione teorica delle questioni oggetto del corso sarà integrata con il riferimento costante alla prassi e alla giurisprudenza internazionali, con l'approfondimento di casi di studio, con simulazioni, e con la discussione critica delle questioni più controverse.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per gli studenti frequentanti, si prevedono due modalità alternative di verifica dell'apprendimento, a seconda degli sviluppi legati alla crisi pandemica Covid-19:

1. Corso in presenza: prova intermedia scritta, vertente sulla prima parte del programma (da definirsi all'inizio del corso), e prova orale finale, sulla seconda parte del programma.

La prova intermedia scritta (della durata di 2 ore) sarà composta da cinque domande a risposta multipla, due casi ipotetici e una domanda aperta. Il punteggio sarà così attribuito: 3 punti per ogni domanda a risposta multipla corretta; -1 punto per ogni domanda a risposta multipla errata; nessun punteggio per ogni domanda a risposta multipla priva di risposta; fino a 4 punti per ogni caso ipotetico; fino a 7 punti per la domanda a risposta aperta. La prova intermedia si intenderà superata con il raggiungimento di un punteggio di 18/30.

L'esame orale consisterà in una domanda generale e alcune domande più specifiche, con l'obiettivo di accertare:

- la capacità di comunicare, tramite una valutazione dell'abilità nell'organizzare in modo coerente l'esposizione, nel fornire definizioni

esaurienti, nell'utilizzare una terminologia giuridica appropriata e nel chiarire il significato di particolari espressioni o concetti;

- la capacità di apprendere, tramite una ulteriore verifica del livello della conoscenza e della comprensione dei contenuti del corso e della loro applicazione a casi concreti, reali o ipotetici.

La votazione finale sarà data dalla media tra il voto della prova intermedia scritta e il voto della prova orale.

Per gli studenti frequentanti che non superano la prova scritta intermedia o che intendono rifiutare il voto, è prevista la possibilità di sostenere l'esame in forma orale. In questo caso, l'esame orale verterà su tutto il programma del corso.

2. Corso tenuto in vita telematica a causa della perdurante emergenza sanitaria Covid-19: prova intermedia orale, vertente sulla prima parte del programma (da definirsi all'inizio del corso), e prova orale finale, sulla seconda parte del programma. Entrambe le prove consisteranno in una domanda generale e alcune domande più specifiche, con l'obiettivo di accertare:

- la capacità di comunicare, tramite una valutazione dell'abilità nell'organizzare in modo coerente l'esposizione, nel fornire definizioni esaurienti, nell'utilizzare una terminologia giuridica appropriata e nel chiarire il significato di particolari espressioni o concetti;

- la capacità di apprendere, tramite una ulteriore verifica del livello della conoscenza e della comprensione dei contenuti del corso e della loro applicazione a casi concreti, reali o ipotetici.

La votazione finale sarà data dalla media tra il voto della prova intermedia e il voto della prova finale.

Per gli studenti frequentanti che non superano la prova orale intermedia o che intendono rifiutare il voto, l'esame finale orale verterà su tutto il programma del corso.

Studenti non frequentanti:

Esame orale. L'esame orale si articolerà su almeno due domande, con l'obiettivo di accertare

- la capacità di comunicare, tramite una valutazione dell'abilità nell'organizzare in modo coerente l'esposizione, nel fornire definizioni esaurienti, nell'utilizzare una terminologia giuridica appropriata e nel chiarire il significato di particolari espressioni o concetti;

- la capacità di apprendere, tramite una ulteriore verifica del livello della conoscenza e della comprensione dei contenuti del corso e della loro applicazione a casi concreti, reali o ipotetici.

Programma esteso

• INTRODUZIONE ALLO STUDIO DEL DIRITTO INTERNAZIONALE

• LA COMPOSIZIONE E L'ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ INTERNAZIONALE

o Lo Stato

o Le Organizzazioni internazionali

o L'individuo

• LE FONTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE

o La funzione normativa nella comunità internazionale: uno sguardo di insieme

o Le norme imperative del diritto internazionale generale

o La consuetudine internazionale

o I trattati internazionali e il loro diritto

o Il c.d. "soft-law"

• L'USO DELLA FORZA NEL DIRITTO INTERNAZIONALE

o Il divieto di uso unilaterale della forza

o Il sistema di sicurezza collettiva

o Le missioni di mantenimento della pace

o La legittima difesa

o Questioni aperte nell'uso della forza internazionale

• IL RISPETTO DEL DIRITTO INTERNAZIONALE TRA ADEMPIMENTO SPONTANEO E MISURE PACIFICHE DI AUTOTUTELA

- o L'illecito internazionale
- o La responsabilità internazionale
- o La soluzione delle controversie

- ATTUAZIONE DEL DIRITTO INTERNAZIONALE NELL'ORDINAMENTO INTERNO

- o Il rapporto tra ordinamento internazionale e ordinamento interno
- o L'adattamento dell'ordinamento italiano al diritto internazionale generale
- o L'adattamento dell'ordinamento italiano al diritto internazionale pattizio



Testi in inglese

Italian.

The course focuses on the theoretical foundations, on the functioning and on the limits of public international law (PIL). It is designed to give students a global understanding of the rules governing international relations and aims at providing them with practical skills in legal reasoning and arguing on international issues. The theoretical approach will be accompanied by punctual references to international practice and case-law, the examination of case-studies and the critical discussion of the most controversial issues.

After having defined PIL and framed its function in the dynamics of international relations, a special attention will be paid to the organization of the international community and to the functioning of its legal system. The following issues will be tackled:

- Who are the subjects and actors of PIL? States, International Organizations, individuals, and others.
- How is PIL made? Custom, treaties, general principles of law, and soft law. Codification of general international law. Peremptory norms.
- What are the fundamental principles of public international law? States' territorial sovereignty and its limits.
- What is the role of domestic law in the implementation of PIL? Monism and dualism. Techniques of implementation and hierarchy between international and domestic norms in Italy.
- How does international law react to breaches of its norms? International responsibility for wrongful acts. The settlement of international disputes.
- What is the content of the principle of prohibition of the threat or use of force and how did it develop?

A. Cassese, *Diritto internazionale* (a cura di M. Frulli), 3a ed., Il Mulino, 2017.

The slides of the lessons and the documents analysed during the course are an integral part of the teaching materials for students attending lectures. All teaching materials are uploaded to the Elly platform on a weekly basis.

At the end of the course each student will be able to:

- have knowledge and understanding of the principles and rules relating to the composition and organization of the international community
- have knowledge and understanding of the principles and rules relating to the making and application of international law;
- have knowledge and understanding of the principles and rules that govern the relations between States, as well as the latter's interactions with other international actors;

- have knowledge and understanding of the principles, the rules and international practice relating to the use of force by States;
- have knowledge and understanding of the current trends of international law;
- assess fairly the legal issues arising out of concrete situations, hypothetical or taken by current or past real examples;
- make a critical assessment of the function of law in international relations, in particular by reference to the rules on the use of force;
- clearly communicate her or his observations, by selecting information according to their importance and relevance, formulating ideas, and providing solutions to problems, individually and in groups;
- develop and convey to audiences international legal arguments using a correct terminology and adequate reasoning;
- deepen in autonomy the study of specific aspects of international law.

The course will include taught classes and seminars. The theoretical approach will be integrated with punctual references to international practice and case-law, with the examination of case-studies, with hypotheticals, and with the critical discussion about the most controversial issues.

For students attending lectures, there are two alternative options, depending on the developments linked to the Covid-19 pandemic:

1. If lectures will be held in class: intermediate written test, concerning the first part of the program (to be defined at the beginning of the course), and final oral exam, concerning the second part of the program. The written intermediate test (for which 2 hours will be allocated) will consist of five multiple choice questions, two hypothetical cases and an open question. The score will be assigned as follows: 3 points for each correct multiple choice question; -1 point for each wrong multiple choice question; no score for each multiple choice question with no answer; up to 4 points for each hypothetical case; up to 7 points for the open question. The intermediate test will be considered passed with the achievement of a score of 18/30.

The oral exams will consist of a general question and some more specific questions, with the aim of ascertaining:

- the ability to communicate, through an assessment of the ability to coherently organize the exhibition, in providing exhaustive definitions, in using an appropriate legal terminology and in clarifying the meaning of particular expressions or concepts;
- the ability to learn, through a further verification of the level of knowledge and understanding of the course contents and their application to concrete, real or hypothetical cases.

The final vote will be given by the average between the vote of the intermediate test and the vote of the final test.

For attending students who do not pass the intermediate test or who intend to refuse the vote, the final oral exam will focus on the entire course program.

2. If lectures will be held online due to the current Covid-19 pandemic: intermediate oral test, concerning the first part of the program (to be defined at the beginning of the course), and final oral exam, concerning the second part of the program. The oral exam will consist of a general question and some more specific questions, with the aim of ascertaining:

- the ability to communicate, through an assessment of the ability to coherently organize the exhibition, in providing exhaustive definitions, in using an appropriate legal terminology and in clarifying the meaning of particular expressions or concepts;
- the ability to learn, through a further verification of the level of knowledge and understanding of the course contents and their application to concrete, real or hypothetical cases.

The final vote will be given by the average between the vote of the intermediate written test and the vote of the oral test.

For attending students who do not pass the intermediate written test or who intend to refuse the vote, there is the possibility of taking the oral exam. In this case, the oral exam will focus on the entire course program.

Students not attending lectures:

Oral exam. The oral exam will consist of at least two questions, with the aim of ascertaining

- the ability to communicate, through an assessment of the ability to consistently organize the exhibition, in providing comprehensive definitions, in using an appropriate legal terminology and in clarifying the meaning of particular expressions or concepts;
- the ability to learn, through a further verification of the level of knowledge and understanding of the course contents and their application to concrete, real or hypothetical cases.

- INTRODUCTION TO INTERNATIONAL LAW
- THE INTERNATIONAL COMMUNITY
 - o States
 - o International Organizations
 - o Individuals
- THE SOURCES OF INTERNATIONAL LAW
 - o General features of international law-making
 - o Peremptory norms of international law
 - o International custom
 - o Treaties and the law of treaties
 - o Soft-law
- THE USE OF FORCE IN INTERNATIONAL LAW
 - o The prohibition of the use of force
 - o The collective security system
 - o Peace-keeping missions
 - o Self-defence
 - o Use of force: some outstanding issues
- COMPLIANCE WITH INTERNATIONAL LAW
 - o International wrongful act
 - o International responsibility
 - o Dispute settlement
- INTERNATIONAL LAW IN DOMESTIC LEGAL SYSTEMS
 - o The relationship between international and domestic law
 - o International custom and the Italian legal system
 - o International treaties and the Italian legal system

Testi del Syllabus

Resp. Did. **GARELLA FABIO** **Matricola: 028754**

Docente **GARELLA FABIO, 6 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1008874 - DIRITTO PARLAMENTARE ITALIANO ED EUROPEO**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **6**

Settore: **IUS/08**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

OBIETTIVI FORMATIVI:

Al termine del corso ci si attende che lo studente sia in grado di:

- Conoscere dettagliatamente le fasi dell' iter legis, dalla presentazione dei disegni di legge alla promulgazione;
- Capire le profonde differenze - formali e sostanziali - che caratterizzano l'approvazione degli atti normativi nel Parlamento Europeo rispetto alle leggi del Parlamento Italiano;
- Conoscere le procedure per l'approvazione dei ddl soggetti a procedimenti legislativi "speciali";
- Conoscere il ruolo dei Parlamenti nazionali nel procedimento di approvazione delle normative europee dopo il Trattato di Lisbona;
- Conoscere il complesso delle altre attività non legislative del Parlamento e il loro utilizzo da parte dei Gruppi parlamentari;
- Scrivere una bozza di interrogazione, interpellanza, mozione, risoluzione, ordine del giorno di indirizzo;
- Conoscere la nascita, l'evoluzione e le prospettive del Parlamento Europeo nel quadro generale delle attuali Istituzioni comunitarie.

Testi di riferimento

- L. Gianniti - N. Lupo, Corso di diritto parlamentare, Il Mulino, Bologna, 2018;

- Lupo -Manzella, Il parlamento europeo, Luiss University press, 2019

- Edizioni aggiornate dei Regolamenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, nonché dei trattati sull'Unione europea e sul funzionamento dell'Unione europea (materiale reperibile on-line).

Obiettivi formativi

Il corso si propone l'obiettivo di fornire allo studente una conoscenza completa delle tematiche proprie del Diritto Parlamentare italiano ed europeo.

In particolare, allo studente verrà consentito di conoscere le nozioni giuridiche fondamentali e gli strumenti utili a comprendere il complesso dei rapporti politico-istituzionali che si sviluppano all'interno delle Assemblee legislative, tra queste e tra gli altri organi dello Stato. Al termine del corso, lo studente dovrà aver maturato le capacità:

- di analizzare le regole e le prassi che disciplinano l'organizzazione e il funzionamento dell'ordinamento parlamentare italiano ed europeo;
- di comprendere ed affrontare criticamente il ruolo del Parlamento, quale sede della rappresentanza politica nazionale, anche alla luce del percorso di integrazione europea;
- di orientarsi nella conoscenza delle regole e del funzionamento del Parlamento europeo, anche nell'ottica delle relazioni con le Assemblee legislative nazionali degli Stati membri

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di Diritto Parlamentare occorre aver superato l'esame di Istituzioni di Diritto Pubblico (per gli studenti del Corso di Laurea in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali) oppure di Diritto Costituzionale (per gli studenti del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza).

Metodi didattici

In una prima parte del corso le lezioni dovranno necessariamente essere di tipo tradizionale con il docente che illustrerà le differenze fra quanto riportato nelle norme e quanto in realtà spesso accade nella prassi.

Successivamente, dopo un inquadramento sufficientemente solido della teoria e della prassi dei principali Istituti parlamentari, particolarmente con riguardo all'iter legis, si potrà passare, nell'ambito di lezioni di tipo euristico socratico, a stimolare un confronto dialogico con gli studenti, sicuramente interessati ad andare oltre quello che riferiscono i mass media sui lavori parlamentari.

Dovrebbe risultare possibile, anche qualora le lezioni dovessero continuare on line, distribuire esempi di atti ispettivi e di atti di indirizzo, chiedendo poi ai formandi di scrivere bozze di interrogazioni o risoluzioni su determinati argomenti, magari tratti da episodi di cronaca o da problematiche politiche particolarmente attuali. Ottimo sarebbe anche guidare gli studenti nella redazione di un breve disegno di legge, composto da relazione e articolato, completo di clausole di copertura finanziaria.

Un completamento del Corso, più volta auspicato, ma purtroppo rinviato a causa del Covid-19, sarebbe la visita del Parlamento a Roma con la possibilità di assistere a una o più sedute della Camera o del Senato.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Trattandosi di esame complementare di contenuto prevalentemente teorico, si ipotizza un esame tradizionale con circa tre domande, due delle quali sul Parlamento italiano e una sul Parlamento Europeo.

Per gli studenti che hanno frequentato il corso e che hanno preso parte alle esercitazioni e magari alla trasferta presso il Parlamento a Roma, si potrebbe ipotizzare di escludere dalla verifica le parti che riguardano gli atti di indirizzo e gli atti del sindacato ispettivo sull'attività del Governo. Il voto della prova orale viene comunicato immediatamente allo studente.



Testi in inglese

Italian

- L. Gianniti - N. Lupo, Corso di diritto parlamentare, Il Mulino, Bologna, 2018;

- Lupo -Manzella, Il parlamento europeo, Luiss University press, 2019

- Latest editions of the Regulations of the Chamber of Deputies and the Senate of the Republic, as well as the treaties on the European Union and the functioning of the European Union (material available online).

The aim of the course is to provide students with a complete knowledge of the themes of Italian and European Parliamentary Law.

In particular, the student will be allowed to know the fundamental juridical notions and the tools useful to understand the complex of political-institutional relationships that develop within the Legislative Assemblies, between these and the other organs of the State.

At the end of the course students are expected to be able to:

- to analyze the organization and functioning rules of the Italian Parliament;
- to understand and critically address the role of Parliament, as the seat of national political representation, also considering the European integration;
- to orient themselves in the knowledge of the rules and the functioning of the European Parliament, also according to the relations that European Parliament has with the national legislative Assemblies of the Member States

To be allowed to take the Parliamentary Law exam, students must have passed the exam of Institutions of Public Law (for students of the Degree Course in Political Science and International Relations) or of Constitutional Law (for students of the Master's Degree in Law).

Testi del Syllabus

Resp. Did. **COMELLI ALBERTO** **Matricola: 006519**

Docente **COMELLI ALBERTO, 6 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1002896 - DIRITTO TRIBUTARIO EUROPEO**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **6**

Settore: **IUS/12**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti Viene approfondita la disciplina fiscale del diritto dell'UE, con particolare riferimento alle direttive del Consiglio e alla giurisprudenza della Corte di Giustizia in materia fiscale.

Testi di riferimento Pasquale Pistone, Diritto tributario europeo, Giappichelli Editore, 2020, pagine 3-65, 81-111, 120-190, 316-337. Totale delle pagine: 185.

Obiettivi formativi

Al termine del corso ci si attende che lo Studente sia in grado di:

- [1. Conoscenza e capacità di comprensione]
 - conoscere e comprendere i concetti fondamentali del diritto dell'UE in materia fiscale;
 - conoscere e comprendere i principi e le regole generali che scaturiscono dalla giurisprudenza della Corte di giustizia in materia di applicazione delle norme contenute nel diritto dell'UE primario e derivato;
 - conoscere e comprendere le principali tendenze evolutive del diritto tributario dell'UE.
- [2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione]
 - inquadrare correttamente le questioni giuridiche poste da situazioni concrete relative alle relazioni internazionali, anche tratte dall'attualità.
- [3. Autonomia di giudizio]
 - formulare valutazioni critiche sul ruolo del diritto dell'UE con riferimento all'ordinamento nazionale, con particolare riferimento alle quattro libertà fondamentali e alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE.
- [4. Abilità comunicative]
 - comunicare chiaramente le proprie osservazioni, selezionando le informazioni rilevanti secondo la loro importanza, formulando idee e

proponendo soluzioni per la soluzione di problemi, sia individualmente, sia (eventualmente) in gruppo;
- formulare argomentazioni giuridiche con proprietà di linguaggio e capacità di ragionamento adeguati.

Prerequisiti

Nessun prerequisito.

Metodi didattici

Il corso alternerà lezioni frontali e momenti seminariali. L'illustrazione teorica delle questioni oggetto del corso sarà integrata con il riferimento alla giurisprudenza della Corte di giustizia europea, con l'approfondimento di casi di studio e con la discussione critica delle questioni più controverse.

Il programma sarà svolto durante le lezioni per un totale di 36 ore.

Lo Studente frequentante potrà portare all'esame una sentenza della Corte di giustizia concordata col Docente.

Altre informazioni

Gli Studenti Erasmus, in considerazione dell'attenzione specifica al diritto dell'Unione europea, sono particolarmente invitati a scegliere questo esame.

Sono considerati frequentanti gli Studenti che frequentano almeno il 70 per cento delle lezioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà in forma orale e consisterà in due domande sull'intero programma, con l'obiettivo di accertare:

- la capacità di comunicare, tramite una valutazione dell'abilità nell'organizzare in modo coerente l'esposizione, nel fornire definizioni esaurienti, nell'utilizzare una terminologia giuridica appropriata e nel chiarire il significato di particolari espressioni o concetti;
- la capacità di apprendere, tramite una verifica del livello della conoscenze e della comprensione dei contenuti del corso.



Testi in inglese

Italian

EU tax law will be analysed, with specific reference to some Directives of the Council and the ECJ case law about tax law.

Pasquale Pistone, Diritto tributario europeo, Giappichelli Editore, 2020, pages 3-65, 81-111, 120-190, 316-337. Total number of pages: 185.

After the preparation of the exam, the Student is expected to be able to understand the most important EU tax law topics, with specific reference to the ECJ case law. In addition, the Student is expected to be able to:

[1. Knowledge and ability to understand]

- know and understand the general principles under the case law of the ECJ on the application of the rules included in the EU Treaties and in the secondary EU law;

- know and understand the main trends in EU tax law.

[2. Ability to apply knowledge]

- correctly frame the legal issues, considering specific situations regarding international relations.

[3. Autonomy of judgement]

- make critical remarks about the role of EU law with reference to national tax law, with specific reference to the four fundamental freedoms and the EU Charter of Fundamental Rights.

[4. Communication skills]

- clearly communicate opinions, selecting relevant information, formulating ideas and proposing solutions with reference to specific EU tax problems, both individually and (possibly) in groups of Students;

- formulate legal arguments with appropriate words.

All the program will be developed during 36 hours of lessons and workshops. Some lessons and workshops will be organized about the ECJ case-law, including critical discussion of the most controversial issues. Attending Students may study and take to the exam an ECJ case-law agreed with the Professor.

Eramsus students, due to the specific attention about the European Union law, are particularly encouraged to choose this exam. A Student attending at least seventy percent of the lessons will be considered an attending Student.

The exam will be oral and two questions will be made about the whole program. Students will be evaluated considering their knowledge about the main topics of EU Tax Law, including:

- the ability to communicate comprehensive definitions, to use appropriate legal words and to clarify the meaning of specific concepts;
- the ability to learn, through an assessment of the level of knowledge and understanding of the most important topics.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **DUCE ALESSANDRO** **Matricola: 001365**

Docente **DUCE ALESSANDRO, 6 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1009304 - DISARMO, SICUREZZA E COESISTENZA**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2019**

CFU: **6**

Settore: **SPS/06**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

La speranza dei popoli di vivere in pace non si e' mai spenta; cio' non ha evitato il ricorso a strumenti bellici benché non siano mancati tentativi per ridurne la violenza, prevenirne le cause e favorire le pacificazioni. Il corso esamina questa evoluzione negli ultimi due secoli dal Congresso di Vienna a oggi; pone l'accento sugli strumenti adottati per il disarmo, sulle esigenze di sicurezza degli Stati e delle comunità e sull'auspicata coesistenza pacifica. E' opportuno precisare che non esiste un obbligo consuetudinario al disarmo o al controllo degli armamenti in quanto questi ultimi sono determinati dalla volontà delle potenze interessate. Sotto questo profilo le misure di disarmo sono frammentarie e complesse (volontarie, reciproche, generali, regionali, temporanee, permanenti, ecc); hanno inoltre comportato proibizioni, controlli e verifiche (ispezioni, riesami e clausole di recesso). Durante il corso saranno oggetto di studio i criteri adottati per promuovere un "ordine pacifico internazionale": il Concerto europeo, le alleanze equilibratrici, i Congressi, il sistema per la pace de L'Aja, le misure promosse dalla Società delle Nazioni, il Patto Briand-Kellogg e il sistema istituito dall'ONU (Commissioni sul disarmo, conferenze internazionali, sessioni speciali, dichiarazioni programmatiche). Questi accordi politici hanno in genere portato all'adozione di misure di contenimento e di riduzione degli armamenti. Si parla, a questo proposito, di armi convenzionali e non convenzionali. Nel primo gruppo figurano quelle abitualmente in dotazione agli eserciti per le quali sono stati, nel tempo, adottati diversi provvedimenti restrittivi: Dichiarazione di Pietroburgo (1868), Conferenza di Ginevra (1925), Convenzione sulla

proibizione delle mine antiuomo (1997), Convenzione contro le munizioni a grappolo (2008), Trattato ONU sul commercio delle armi (2013). Appartengono al secondo gruppo le armi di "distruzione di massa", cioè capaci di provocare un elevato numero di vittime e la devastazione di estesi territori (atomiche, nucleari, batteriologiche, biologiche e radiologiche). Sono numerosi gli accordi raggiunti a questo riguardo: Proibizione degli esperimenti atomici nell'atmosfera, nello spazio e sui corpi celesti (1963) e non utilizzo dei fondali marini (1970), TNP (1968), INF (1987), Accordi SALT I e II (1972 e 1979), START I e II (1991 e 1992), SORT (2002), Convenzioni contro le armi chimiche e batteriologiche, Convenzione per la distruzione di tutte le armi nucleari (2017). Da evidenziare inoltre il divieto di militarizzazione di determinate aree: Antartide (1959), spazio extratmosferico, Luna e di altri corpi celesti (1967). Meritano di essere ricordate anche le intese per denuclearizzare alcuni territori (Accordi per l'America Latina, per settori del Sud-Est asiatico e del continente africano). Sarà oggetto di studio anche l'evoluzione dei conflitti convenzionali verso quelli asimmetrici, ibridi e cibernetici.

Testi di riferimento	Testi consigliati: da definire Appunti dalle lezioni.
Obiettivi formativi	Il corso persegue risultati d'apprendimento secondo le indicazioni dei Descrittori di Dublino: modelli e logiche della storia internazionale contemporanea, capacità d'interpretazione e di sintesi comparativa, esposizione di problematiche, attività e confronti di gruppo, acquisizione e padronanza d'utilizzo di nozioni di base e di questioni complesse. Nonostante gli sforzi compiuti rimane la pericolosità di un "pianeta armato", l'inadeguatezza degli accordi raggiunti, il ricorso frequente a nuove forme di belligeranza e la delusione per l'incremento delle spese militari. La convivenza fraterna e responsabile dei popoli, libera dalla minaccia nucleare, è un obiettivo realistico o un'utopia?
Metodi didattici	Metodi didattici: lezioni frontali, seminari interdisciplinari. Esercitazioni scritte volontarie.
Modalità di verifica dell'apprendimento	Esami: valutazione orale in trentesimi. Commissione esami di profitto: prof. A. Duce,



Testi in inglese

	Italian
	The hope of peoples to live in peace has never been extinguished; this has not prevented the use of war instruments although attempts have been made to reduce violence, prevent its causes and promote peace. The course examines this evolution over the past two centuries from the Congress of Vienna to today; emphasizes instruments adopted for disarmament, on the security needs of States and communities and on the desired peaceful coexistence. It should be pointed out that there is no customary obligation to disarm or control armaments as the latter are determined by the will of the powers concerned. Under this profile Disarmament measures are fragmented and complex (voluntary, reciprocal, general, regional, time-temporary, permanent, etc.); they also entailed prohibitions, controls and verifications (inspections, reviews and clauses

of withdrawal). During the course the criteria adopted to promote an "international peaceful order" will be studied: the European Concert, the balancing alliances, the Congresses, the Hague peace system, the measures promoted by the League of Nations, the Briand-Kellogg Pact and the system established by the UN (Disarmament commissions, international conferences, special sessions, programmatic declarations). These political agreements have generally led to the adoption of arms containment and reduction measures. In this regard, there is talk of conventional and unconventional weapons. The first group includes those usually supplied to armies for which various restrictive measures have been adopted over time: Petersburg Declaration (1868), Geneva Conference (1925), Convention on the Prohibition of Anti-personnel Mines (1997), Convention against cluster munitions (2008), UN Arms Trade Treaty (2013).

The weapons of "mass destruction" belong to the second group, that is, capable of causing a large number of victims and the devastation of vast territories (atomic, nuclear, bacteriological, biological and radiological).

Numerous agreements have been reached in this regard: Prohibition of atomic experiments in the atmosphere, in space and on celestial bodies (1963) and non-use of the seabed (1970), TNP (1968), INF (1987), SALT Agreements I and II (1972 and 1979), START I and II (1991 and 1992), SORT (2002), Conventions against chemical and bacteriological weapons, Convention for the destruction of all nuclear weapons (2017). It should also be noted the prohibition of militarization of certain areas: Antarctica (1959), outer space, the Moon and other celestial bodies (1967). The agreements to denuclearise some territories (Agreements for

America Latin, by sectors of Southeast Asia and the African continent). The evolution of conventional conflicts versus asymmetric, hybrid and cybernetic ones.

Recommended texts: to be defined

Notes from the lessons.

The course pursues learning outcomes according to the indications of the Dublin Descriptors: models and logic of contemporary international history, capacity for interpretation and comparative synthesis, exhibition of problems, activities and group discussions, acquisition and mastery of use of basic notions and complex issues.

Despite the efforts made, there remains the danger of an "armed planet", the inadequacy of the agreements reached, the frequent recourse to new forms of belligerence and the disappointment due to the increase in military spending.

Is the fraternal and responsible coexistence of peoples, free from the nuclear threat, a realistic goal or a utopia?

Teaching methods: lectures, interdisciplinary seminars. Voluntary written exercises.

Exams: oral evaluation out of thirty.

Exam Commission: prof. A. Duce,

Testi del Syllabus

Resp. Did. **MOSCONI FRANCO** **Matricola: 006123**

Docente **MOSCONI FRANCO, 9 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **02539 - ECONOMIA E POLITICA INDUSTRIALE**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2019**

CFU: **9**

Settore: **SECS-P/06**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Perché nelle nostre economie avanzate convivono piccole e medie imprese (PMI) con grandi imprese e multinazionali? Il corso si propone di gettare luce su questa domanda illustrando, in primo luogo, i principi fondamentali dell'Economia industriale (EI) che sono fondamentali per comprendere la «struttura dei mercati» (ad es., economie di scala, barriere all'entrata, integrazione verticale e concentrazione dei mercati). Le conoscenze fornite riguarderanno il paradigma tradizionale dell'EI (Struttura-condotta-performance, S-C-P) della «Scuola di Harvard» e le sue successive evoluzioni: la «Nuova EI» nata col lavoro di A. Jacquemin («meccanismi di mercato vs comportamenti strategici») e portata avanti, fra gli altri, da J. Sutton (teoria dei «sunk cost»). In secondo luogo, il corso si soffermerà sulle politiche pubbliche, e in particolare sui loro effetti su S-C-P. Ci si soffermerà sulle politiche per la tutela della concorrenza (Antitrust), nonché sulla Nuova Politica industriale, viste in una prospettiva europea.

Testi di riferimento

D. W. CARLTON, J. M. PERLOFF, Organizzazione Industriale, III[^] ed., Edizione italiana a cura di M. Beccarello e F. Mosconi, Milano, McGraw-Hill Italia, 2013 (or the English edition: Modern Industrial Organization, 4th ed.). Sulla piattaforma ELLY verranno resi disponibili una serie di «Materiali didattici» per l'approfondimento di alcuni temi già trattati dal manuale (<http://elly.gspi.unipr.it/2017/course/view.php?id=82>).

Obiettivi formativi

Al termine del corso ci si attende che lo studente sia in grado di:

- Comprendere la rivisitazione della più classica delle questioni di EI, vale a dire la relazione fra «dimensione» e «concentrazione» di mercato (Conoscenze e la Capacità di comprendere)
- Padroneggiare gli strumenti metodologici da applicare all'analisi dei

settori industriali, col Mercato unico europeo quale naturale punto di riferimento (Conoscenze e la Capacità di comprendere applicate)

- Comprendere i mutamenti nelle strategie delle imprese nel nuovo scenario competitivo (Autonomia di giudizio)
- Comunicare sia con i manager d'impresa che con i policy-makers (Capacità comunicative)
- Condurre rigorose analisi empiriche sia su settori industriali che su raggruppamenti di imprese, come ad es. distretti industriali e clusters (Capacità di apprendimento)

Prerequisiti

Una buona conoscenza della Microeconomia.

Metodi didattici

Nelle lezioni frontali verranno, prima di tutto, illustrati i contenuti del manuale, uno dei più diffusi su scala internazionale per questa disciplina (si vedano, più sopra, i "Testi di riferimento"), e di cui il docente è uno dei due curatori dell'Edizione italiana. Esso si articola in 15 capitoli (10 argomenti) e, in ognuno di essi, all'illustrazione della teoria economica propria dell'Economia Industriale si accompagna la presentazione di numerosi case-studies tratti dall'esperienza concreta. In secondo luogo, alle lezioni frontali di impostazione teorica si accompagnerà un ciclo di esercitazioni - condotto sempre dal docente in prima persona -, volto a gettare luce sulle realtà industriali emiliana, italiana ed europea. Infine, il programma verrà completato con alcuni seminari tenuti da rappresentanti del mondo economico (dirigenti d'impresa e/o ricercatori di Uffici studi).

Le slide utilizzate a integrazione delle lezioni verranno caricate con cadenza settimanale sulla piattaforma ELLY. Per scaricare le slide è necessaria l'iscrizione al corso on line.

Le slide vengono considerate parte integrante del materiale didattico. Si ricorda agli studenti non frequentanti di controllare il materiale didattico disponibile e le indicazioni fornite dal docente tramite la piattaforma Elly.

Altre informazioni

Nel corso del primo semestre, nel perdurare dell'emergenza sanitaria e a seconda dell'evolvere della stessa, l'esame di profitto potrà svolgersi o in modalità mista (ossia in presenza, ma con possibilità di sostenimento anche a distanza per gli Studenti che ne facciano richiesta al Docente), oppure solo con modalità on line per tutti (a distanza). Della modalità prescelta, tra le due indicate, sarà data tempestivamente notizia sul sistema Esse3 con anticipo rispetto allo svolgimento dell'esame.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto (VEDI ANCHE SOPRA PER PRIMO SEMESTRE).

Le conoscenze e la capacità di applicarle verranno accertate con N. 2 domande a risposta aperta (ma su argomenti teorici ben identificabili nei capitoli del manuale) valutate fino a 10 punti ciascuna.

Le capacità di comunicare con linguaggio tecnico appropriato verranno accertate con la richiesta di commentare brevemente una tabella e/o un grafico, richiesta valutata fino a 3 punti.

L'autonomia di giudizio e la capacità di apprendere verranno valutate con la richiesta di discutere un case-study su settori industriali e imprese fra quelli presentati nel libro di testo e/o nei materiali didattici (homepage del docente), richiesta valutata fino a 7 punti.

La durata della prova scritta è pari a 1 ora. La prova scritta è valutata con scala 0-30. La lode viene assegnata nel caso di raggiungimento del massimo punteggio su ogni item a cui si aggiunga la padronanza del lessico disciplinare e il rigore nell'esposizione dei temi.

Il voto della prova scritta viene comunicato nell'arco delle tre settimane successive alla prova, tramite pubblicazione su Elly.

Programma esteso

1. Una panoramica dell'Organizzazione industriale: il paradigma S-C-R (struttura-comportamento-risultati)
2. Le determinanti della struttura: economie di scala, fusioni&acquisizioni)
3. La concorrenza
4. Il monopolio
5. L'oligopolio
6. Differenziazione dei prodotti e concorrenza monopolistica
7. La discriminazione del prezzo
8. Integrazione verticale



Testi in inglese

Italian

Why in our advanced economies do small and medium-sized enterprises (SMEs) coexist with big corporations and multinationals? The main purpose of this Course is to shed light on this issue. First of all, the fundamental principles of Industrial Organization (IO) will be explained in order to better understand “market structures” (e.g., economies of scale, barriers to entry, vertical integration, and market concentration). The subject matter runs from the traditional “Harvard School” IO paradigm (Structure-Conduct-Performance, S-C-P) into the “New” IO: market forces and strategic behaviour (A. Jacquemin) and its evolution into the “sunk costs theory” (J. Sutton). Secondly, the Course will focus on public policies, and in particular on their effects on S-C-P. In so doing, both Competition policy (antitrust, etc.) and the New Industrial Policy will be analysed from a European perspective.

D. W. CARLTON, J. M. PERLOFF, *Modern Industrial Organization*, 4th edition, 2005 (Italian edition, *Organizzazione Industriale*, edited by M. Beccarello e F. Mosconi, III[^] Italian edition, Milan, McGraw-Hill Italia, 2013). A set of “Didactic Materials” will be made available on the ELLY platform for further investigation of some of the topics covered in the textbook (<http://elly.gspi.unipr.it/2017/course/view.php?id=82>).

At the end of the course, students will be expected to be able to:
Understand new dynamics about the most classic element of IO: the relationship between the “dimension” and the “concentration” of markets (Knowledge and understanding);
Master the methodological tools used in analysing industrial sectors, using the European Single Market as the natural point of departure (Applying knowledge and understanding);
Understand the changes that business strategies undergo in reaction to new situations of competition (Making judgments);
Interact with corporate executives and policymakers (Communication);
Conduct rigorous empirical analyses on industrial sectors and on groups of enterprises, such as industrial districts and clusters (Lifelong learning skills).

A solid background in Microeconomics.

First, the lectures of this course will present the contents of the textbook, one of the most widely-used texts worldwide in this field (see the “Testi di riferimento” section above); the instructor of this course was one of the two editors of the Italian edition. The text is divided into 15 chapters (10 topics), each of which illustrates elements of IO theory through the use of numerous case-studies that come from real-world experiences.

Second, alongside the theoretical lectures, the instructor will personally conduct a series of practice sessions designed to shed greater light on the industrial situations in Emilia-Romagna, in Italy, and in Europe.

Finally, the program will be rounded out by a series of seminars with representatives from the economic world (business executives and/or members of various think-tanks).

The slides used during lessons will be uploaded weekly on the ELLY platform. In order to download the slides, students must be registered for the online course.

The slides are considered an integral part of the didactic materials. Students who are not attending lessons should check the available didactic materials and the instructions given by the instructor on the ELLY

platform.

During the first semester, following Covid health emergency measures, the exam may take place either in “blended” modality or “only online”. Information on the chosen modality will be given on the Esse3 system before the exam.

Written exam (SEE ALSO THE ABOVEMENTIONED 'ALTRE INFO' FOR THE 1st SEMESTER).

Applying knowledge and understanding will be evaluated through 2 essay questions (on theoretical arguments that are clearly covered in the textbook), for a maximum of 10 points each.

Communication skills using appropriate technical language will be evaluated through a brief commentary given about a table and/or figure, for a maximum of 3 points.

Independence of opinion and learning skills will be evaluated through the discussion of a case-study on the industrial sectors and enterprises presented in the textbook and/or in the didactic materials (on the instructor's homepage), for a maximum of 7 points.

The written exam will last 1 hour. The written exam is given a score from 0-30. Cum laude recognition will be given to students who have received the maximum score on all items and who have shown mastery of the academic lexicon and precision in their explanation of the subject matter. The score of the written exam will be published on the ELLY platform within three weeks of the examination.

1. The S-C-P (structure-conduct-performance) Paradigm: An Overview
2. The determinants of market structure: economies of scale and M&A
3. Perfect competition
4. Monopoly
5. Oligopoly
6. Product differentiation and the monopolistic competition
7. Price discrimination
8. Vertical integration
9. R&D and technological innovation
10. Public Policy: Competition policy (antitrust), Industrial policy

Testi del Syllabus

Resp. Did. **DEGLI ANTONI GIACOMO** **Matricola: 100195**

Docente **DEGLI ANTONI GIACOMO, 9 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **01961 - ECONOMIA POLITICA**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2020**

CFU: **9**

Settore: **SECS-P/01**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
----------------------------	----------

Contenuti

Il programma dell'insegnamento include elementi di analisi sia microeconomica (studio dei processi decisionali dei singoli attori economici, quali consumatori o imprese, e della loro interazione in particolari mercati) sia macroeconomica (studio dei fenomeni concernenti il sistema economico nel suo complesso).

In particolare, il programma comprende i seguenti argomenti:

- una introduzione alla scienza economica; al fine di contribuire a colmare eventuali lacune nelle conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame, le prime lezioni (totale 6 ore) saranno finalizzate a consentire allo studente di familiarizzare con il linguaggio economico e a presentare eventuali approcci metodologici funzionali allo studio della materia;
- il principio del vantaggio comparato e le sue applicazioni;
- il funzionamento dei mercati economici, definendo e analizzando i concetti di domanda e offerta di mercato e introducendo il concetto di elasticità di domanda e offerta e le relative applicazioni;
- i concetti di surplus del consumatore, surplus del produttore ed efficienza del mercato;
- i concetti di esternalità, beni pubblici e risorse collettive;
- il comportamento delle imprese, riferendosi alle nozioni di funzione di produzione, di costo, di ricavo e di economie di scala;
- forme di mercato alternative, quali concorrenza perfetta, monopolio, oligopolio e concorrenza monopolistica;
- aspetti di contabilità nazionale (la misurazione del reddito di una nazione e le componenti del PIL);
- il concetto di crescita economica in relazione a quello di sviluppo

economico e le determinanti della crescita; il risparmio e l'investimento; la disoccupazione;
- il ruolo della moneta e la dinamica dei prezzi (le funzioni della moneta, la domanda e l'offerta di moneta, l'inflazione e i costi a essa connessi);
- le fluttuazioni economiche di breve periodo (il moltiplicatore della spesa, la domanda e l'offerta aggregata); l'influenza della politica monetaria e fiscale sulla domanda aggregata.

Testi di riferimento

N.G. MANKIW, L'essenziale di economia, Bologna, Zanichelli, 2016, Sesta edizione (pp. 480).

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione.

Lo studente dovrà acquisire la conoscenza delle nozioni e dei principi fondamentali dell'economia politica. In particolare, lo studente dovrà acquisire le conoscenze fondamentali inerenti: le caratteristiche delle diverse forme di mercato, i fallimenti del mercato, il comportamento delle imprese, il vantaggio comparato, gli aspetti di contabilità nazionale, il tema della crescita economica, le funzioni della moneta e le fluttuazioni cicliche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Lo studente dovrà essere in grado di sostenere e discutere chiaramente, attraverso argomentazioni appropriate, possibili proposte e riflessioni inerenti problemi e tematiche di varia complessità in ambito economico in relazione ai temi trattati nel corso dell'insegnamento, con riferimento, ad esempio, ad aspetti di efficienza ed equità dei mercati e a temi chiave in ottica macroeconomica, quali la disoccupazione, l'inflazione e le determinanti della crescita economica.

Autonomia di giudizio.

Al termine dell'insegnamento, lo studente dovrà aver acquisito la capacità di interpretare criticamente i principali fatti economici al centro del dibattito nazionale e internazionale, anche attraverso la raccolta di dati e informazioni da fonti adeguate e attendibili.

Abilità comunicative.

Lo studente dovrà essere in grado di comunicare a diversi interlocutori, in modo efficace e con un linguaggio appropriato, le proprie riflessioni sugli argomenti di economia politica trattati.

Capacità di apprendere.

Lo studente dovrà aver maturato la capacità di intraprendere in modo il più possibile autonomo studi più complessi e approfonditi, attraverso il perfezionamento di un adeguato metodo di studio, in particolare in riferimento alle materie di carattere economico.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte principalmente attraverso lezioni frontali. Non si trascurerà tuttavia il coinvolgimento degli studenti, sollecitando interventi e domande relative agli argomenti trattati. Le lezioni si terranno in presenza con la possibilità di fruire le lezioni anche a distanza (via Teams).

Le slides presentate dal docente saranno caricate con cadenza settimanale sulla piattaforma Elly (elly2020.gspi.unipr.it).

Le slides sono di supporto allo studio, ma non sostituiscono i testi di riferimento.

Le lezioni saranno registrate e messe a disposizione in modalità asincrona accessibili su Elly

Altre informazioni

In relazione all'emergenza sanitaria COVID-19, gli esami dell'8 settembre 2020 e del 27 ottobre 2020 si terranno in forma orale, tramite l'applicazione Teams. Per istruzioni relative agli esami orali via Teams si veda: <http://selma.unipr.it/>. Per ogni appello, dopo la chiusura delle iscrizioni, agli Studenti saranno inviate, sulla casella di posta elettronica

istituzionale @studenti.unipr.it, indicazioni scritte per partecipare all'esame, incluso il link a cui collegarsi tramite Teams. Nel corso del colloquio verranno valutate, ai fini del giudizio finale, in una scala di valutazione da 0 a 30, le conoscenze e capacità indicate negli obiettivi formativi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

La prova orale può riguardare l'intero programma dell'insegnamento e verte su un minimo di tre domande, di cui almeno una relativa a temi di microeconomia e almeno una a temi di macroeconomia.

La verifica finale mira a valutare la conoscenza e comprensione delle nozioni e dei principi fondamentali dell'economia politica; l'abilità di comunicare con un linguaggio appropriato le proprie conoscenze relativamente agli argomenti inclusi nel programma; la capacità di elaborare, attraverso argomentazioni appropriate, possibili riflessioni sulle tematiche dell'economia politica trattate nell'insegnamento; e la capacità di interpretare criticamente fatti economici connessi alle tematiche considerate nel programma.

Una valutazione di insufficienza è determinata dalla mancanza di conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e dalla incapacità di esprimersi in modo adeguato all'argomento.

Modalità di svolgimento

Nel corso del primo semestre, nel perdurare dell'emergenza sanitaria e a seconda dell'evolvere della stessa, l'esame di profitto potrà svolgersi o in modalità mista (ossia in presenza, ma con possibilità di sostenimento anche a distanza per gli Studenti che ne facciano richiesta al Docente), oppure solo con modalità on line per tutti (a distanza). Della modalità prescelta, tra le due indicate, sarà data tempestivamente notizia sul sistema esse3 con anticipo rispetto allo svolgimento dell'esame.



Testi in inglese

Italian

The program of the course will consider both a microeconomic approach (the analysis of the behavior of single economic agents, such as consumers and firms, and of their interactions in single markets) and a macroeconomic one (the analysis of variables and phenomena at an aggregate level).

More specifically, the program will focus on:

- an introduction to economics; in order to improve the preliminary knowledge possessed for the understanding of the topics covered in the program of the course, the first lessons (total 6 hours) will be aimed at enabling the student to familiarize with the economic language and at presenting possible methodological approaches to the study of the subject;
- the principle of comparative advantage;
- the functioning of the market, analyzing the concepts of demand and supply, and presenting the concept of elasticity of demand and supply and its applications;
- the concepts of consumers surplus, producer surplus and market efficiency;
- the concepts of externalities, public goods and common resources;
- firm's behavior and the notions of production functions, costs, revenues, and economies of scale;
- different types of market structures, such as perfect competition, monopoly, oligopoly and monopolistic competition
- components of GDP and its measurement;
- the concept of economic growth in relation to the concept of economic development and the determinants of economic growth; saving and investment; unemployment;
- money and prices (the meaning of money; the functions of money; money supply and demand; inflation and its costs);

- short-run economic fluctuations (spending multiplier, aggregate demand and aggregate supply); the influence of monetary and fiscal policy on aggregate demand.

N.G. MANKIW, L'essenziale di economia, Bologna, Zanichelli, 2016, Sesta edizione (pp. 480); English edition: N.G. MANKIW, Essentials of Economics, Stamford, Cengage Learning, 2015, Seventh edition (pp.566). Note: the English version does not include the chapters on Oligopoly and Monopolistic Competition which are included in the program of the course.

Knowledge and understanding.

The student is expected to know the basic concepts and principles of political economy. In particular, the student is expected to acquire the fundamental knowledge related to: the characteristics of different types of market structures, the market failures, the behavior of firms, the principle of comparative advantage, the components and measurement of GDP, the notion of economic growth, the functions of money and the short-run economic fluctuations.

Applying knowledge and understanding.

The student should be able to understand and discuss clearly, through appropriate arguments, possible proposals and considerations related to problems and issues of various complexity in the economic sphere related to issues discussed in the course, such as market efficiency and equity and the key issues in a macroeconomic perspective, such as unemployment, inflation, and the determinants of economic growth.

Making judgements.

At the end of the course the student should have acquired the ability to critically interpret the main economic events at the center of the national and international debate, also through the collection of data and information from reliable sources.

Communication skills.

The students is expected to be able to communicate their own comments and ideas on the issues of political economy analyzed in the course to various interlocutors effectively and appropriately.

Learning skills.

The student is expected to develop a personal method of study and to acquire the ability to undertake, in the most independent way possible, more complex and thorough studies, particularly in respect to economic issues.

No

Didactic activities will be conducted mainly through frontal lessons. However, students will be involved in the activities through questions and discussions.

The lessons will be held in presence with the possibility to enjoy them also online (via Teams).

The slides will be uploaded on Elly (elly.gspi.unipr.it) on a weekly basis. They may help either attending or non-attending Students in preparing their exam, but they do not substitute for the handbook.

Recorded lessons will be available on Elly

In relation to the COVID-19 health emergency, the exams of 8 September 2020 and of 27 October 2020 will be oral through MS Teams. See <http://selma.unipr.it/> for instructions. Students will be provided few days before with instructions concerning the participation in the exam. During the exam knowledge and understanding described in the learning outcome will be evaluated on a scale from 0 to 30.

Oral exam

The questions of the oral test may cover all the issues of the course and the number of questions is not less than three. At least a question relates to microeconomic issues

and at least one to macroeconomic issues.

The oral test aims at assessing the knowledge and understanding of the basic concepts and principles of political economy; the skill to communicate on the issues of political economy analyzed in the course appropriately; the ability to discuss, through appropriate arguments, possible proposals and considerations related to economic issues related to the topics discussed in the course; the ability to critically interpret the main economic events related to the topics considered in the course.

An insufficiency assessment is determined by the lack of knowledge of the contents of the course and by the inability to express themselves adequately to the topic.

During the first semester, because of the persistence of the health emergency and depending on its evolving, the exams may take place either in mixed mode (viz. in attendance, but with the possibility of taking it even remotely for students who submit a specific request to the teacher), or only online for everyone (that is, remotely). Before the exam, the teacher will timely give information about the chosen modality through the Esse3 system.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **COPPOLA CRISTINA** **Matricola: 006505**

Docente **COPPOLA CRISTINA, 9 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **00532 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2019**

CFU: **9**

Settore: **IUS/01**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **2**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento Italiano

Contenuti

Il corso ha per oggetto l'individuazione delle linee fondamentali del sistema giuridico privatistico, e l'apprendimento delle principali nozioni sui suoi istituti. La prima parte del corso concerne: l'interpretazione dei testi normativi; i diritti soggettivi; l'efficacia delle norme nei rapporti transnazionali; le persone fisiche; i diritti della personalità; gli enti. La seconda parte del corso concerne: nozioni generali di diritto di famiglia; le successioni a causa di morte in generale.

La terza parte del corso è incentrata sui beni, diritti reali e possesso. La quarta parte del corso verte su: il rapporto obbligatorio; il contratto in generale; la compravendita; la responsabilità civile. L'ultima parte riguarda la tutela dei diritti (responsabilità patrimoniale e cause di prelazione; mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale).

Testi di riferimento

Il carico didattico di 9 CFU corrisponde a circa 540 pagine totali.

Sulla piattaforma Elly 2020, sono state messe a disposizione le videoregistrazioni delle lezioni, comprensive di slides e commenti, che possono costituire direttamente oggetto di studio della materia.

In alternativa, lo studio può essere condotto su di un Manuale universitario aggiornato. Si consiglia:

Lineamenti di diritto privato, a cura di M. Bessone, Giappichelli, Torino, ultima edizione in commercio, limitatamente alle seguenti parti (circa 540 pp.): Introduzione (escluso il cap. I); Parte prima (I soggetti); Parte seconda (Il diritto di famiglia); Parte terza (Le successioni, esclusi: La

divisione- cap. XX e Le donazioni- cap. XXI); Parte quarta (Beni, diritti reali e possesso); Parte quinta (Le obbligazioni, escluse le Garanzie personali-cap. XXXV); Parte sesta (Disciplina generale dei contratti, esclusi: I contratti del consumatore- cap. XLI, sez. II, e La simulazione-cap. XLVIII); Parte settima (soltanto La compravendita: cap. LIII, sez. I); Parte nona (La responsabilità civile); Parte dodicesima (La tutela dei diritti, soltanto: Responsabilità patrimoniale e cause di prelazione-cap. LXXIV, e Mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale-cap. LXXV).

In ogni caso, per la preparazione, è sempre indispensabile affiancare lo studio del materiale pubblicato su Elly 2020/2021 o del Manuale, alla consultazione della Costituzione, del Codice civile e delle principali leggi speciali, che si trovano in appendice alle più diffuse edizioni aggiornate del Codice civile. In particolare, occorre prendere visione del materiale normativo pubblicato sulla piattaforma "Elly" (solo rispetto alle norme ivi indicate): l. 219/2017; D.lgs. 117/2017; l. 76/2016.

Ai fini di una verifica personale della preparazione prima dell'esame di profitto, si suggerisce lo svolgimento dei quesiti, relativi soltanto alle parti in programma (con esclusione anche del diritto di famiglia), proposti in: G. BONILINI, Quesiti di diritto privato. Milleduecentoquesiti con le risposte ragionate, CEDAM, Padova, ult. ed.

Obiettivi formativi

Il corso fornisce le conoscenze e la comprensione degli istituti giuridici fondamentali del nostro ordinamento, consentendo di acquisire competenza in ordine alla comprensione e interpretazione delle norme che disciplinano i principali istituti privatistici. Al termine dell'attività formativa, lo studente dovrebbe avere acquisito conoscenze e competenze relative ai principali temi e alle più importanti questioni del diritto privato. Ci si attende, in particolare, che lo studente sia in grado di:

1. Conoscere le norme giuridiche contenute nel Codice civile e nelle principali leggi speciali, aventi ad oggetto gli istituti fondamentali; ricordarne le definizioni basilari; comprenderne i concetti; interpretare le norme con metodo sistematico (conoscenza e capacità di comprensione).
2. Applicare le interpretazioni acquisite a semplici fattispecie concrete, sotto la guida del Docente (capacità di applicare conoscenza e comprensione).
3. Sapere analizzare autonomamente elementari casi della realtà, attraverso il procedimento di interpretazione del fatto e la sua qualificazione giuridica (autonomia di giudizio).
4. Sapere esporre brevi conclusioni della propria analisi del caso concreto (abilità comunicative).
5. Sapere valutare le soluzioni alternative agli elementari casi concreti considerati (capacità di apprendere).

Prerequisiti

Non è previsto alcun insegnamento propedeutico al corso.

Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte mediante lezioni orali frontali, condotte in diretta streaming, secondo le indicazioni dell'Ateneo nell'emergenza sanitaria, per la durata di 48 ore. Durante le lezioni, incentrate, di volta in volta, sull'approfondimento di alcuni istituti, sarà privilegiato il dialogo con la classe. Parallelamente, nell'arco di 18 ore complessive, sempre in diretta streaming, gli istituti saranno approfonditi attraverso lo studio guidato di casi elementari e di alcune pronunzie giurisprudenziali, pubblicate anche sulla piattaforma Elly 2020/2021. Quanto trasmesso in streaming sarà registrato e pubblicato sulla piattaforma Elly, di volta in volta.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione sommativa finale, con voto in trentesimi, consegue a una prova orale che prevede minimo tre domande, con riferimento ai testi consigliati e rispetto a tutte le parti indicate. La verifica finale mira a valutare se lo Studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti affrontati nel corso delle lezioni, nonché la capacità di applicare tali conoscenze a elementari fattispecie concrete prospettate in sede di esame. La soglia di sufficienza (18/30) si considera raggiunta quando lo studente avrà mostrato conoscenza e comprensione degli istituti civilistici

oggetto del corso e sia in grado di attuare le corrette interazioni tra le varie parti del programma. Se non raggiunge tale risultato l'esame sarà da considerarsi insufficiente. Il voto della prova orale viene comunicato immediatamente al termine della prova stessa.

Per gli Studenti frequentanti (ossia partecipanti in diretta almeno al 70% delle 66 ore totali in streaming), è prevista una prova parziale scritta, on line, la cui data sarà comunicata dal Docente. La prova avrà ad oggetto gli argomenti studiati nel Corso, dal principio, fino alla parte relativa ai beni, diritti reali e possesso inclusa (v. sopra "Testi di riferimento"). Il tempo assegnato per la prova è di 50 minuti. La prova, composta di 30 domande a risposta multipla, è valutata in trentesimi. La valutazione si otterrà scalando dal punteggio di 32 il valore di -1 per ciascuna risposta errata o non data. La soglia della sufficienza corrisponde al punteggio di 18, così calcolato (a sua volta da intendersi corrispondente alla votazione di 18/30).

Durante la prova non è consentito l'uso dei codici, né dei manuali o di altri materiali di studio.

Gli esiti della prova sono comunicati entro tre giorni dal relativo svolgimento, mediante pubblicazione di apposita tabella, recante il solo numero di matricola dello studente, nel sito web del Dipartimento.

Chi abbia conseguito la sufficienza nella prova parziale, può accedere all'integrazione orale, sostenendo, in uno degli appelli ufficiali d'esame, la parte del programma che va dalle obbligazioni incluse, fino alla conclusione degli argomenti studiati nel Corso (v. sopra "Testi di riferimento"). Il voto finale, in trentesimi, risulta dalla media tra i due punteggi, quello della prova parziale scritta e quello dell'integrazione orale, e viene comunicato immediatamente al termine di quest'ultima. Nel corso del primo semestre, nel perdurare dell'emergenza sanitaria e a seconda dell'evolvere della stessa, l'esame orale potrà svolgersi o in modalità mista (ossia in presenza, ma con possibilità di sostenimento anche a distanza per gli Studenti che ne facciano richiesta al Docente), oppure solo con modalità on line per tutti (a distanza). Della modalità prescelta, tra le due indicate, sarà data tempestivamente notizia sul sistema esse3 con anticipo rispetto allo svolgimento dell'esame.



Testi in inglese

Italian

The course is aimed at identifying the fundamental lines of the private legal system, and learning the core notions of its institutes.

The first part of the course deals with: the interpretation of normative texts; Subjective rights; The effectiveness of norms in transnational relations; persons; Personality rights; The entities. The second part of the course is general family law; Successions in general.

The third part of the course is focused on property, rights and ownership. The fourth part of the course deals with: the mandatory relationship; The contract in general; The trade; Civil liability. The last part concerns the protection of rights (capital liability and causes of pre-emption, means of preservation of the asset guarantee).

The teaching load of 9 credits corresponds to about 550 pages in total.

On the Elly 2020 platform, the video recordings of the lessons have been made available, including slides and comments, which can directly constitute the subject of study of the subject.

The study can be conducted on an updated university manual. We recommend:

Lineamenti di diritto privato, a cura di M. Bessone, Giappichelli, Torino, latest edition (about 540 pages):

Introduction (excluding chapter I); Part One (Subjects); Part Two (Family Law); Part Three (Successions, excluded: Division - Chapter XX and Donations - Chapter XXI); Part Four (Property, Real Rights and Possession); Part Five (Obligation, excluding Personal Guarantees - Chapter XXXV); Part Six (General Contracts, excluded: Consumer Contracts - Chapter XLI, Sections II, and Simulation - Chapter XLVIII); Part Seven (Only Trade: Chapter LIII, Sections I); Part One (Civil Liability); Part Two (Protection of Rights, only: Capital Liability and Causes - Chapter LXXIV, and LXXV Capital Asset Protection).

In any case, for the preparation, it is always essential to combine the study of the material published on Elly 2020/2021 or the manual, the consultation of the Constitution, the Civil Code and the main special laws, which are found in the appendix to the most popular updated editions of the Civil Code. In particular, it is necessary to view the regulatory material published on the "Elly" platform (only with respect to the standards indicated therein): l. 219/2017; Leg. 117/2017; L. 76/2016.

For the purposes of a personal verification of the preparation before the exam, it is suggested to carry out the questions, related only to the parts in the program, proposed in:

G. BONILINI, Quesiti di diritto privato. Milleduecentoquesiti con le risposte ragionate, CEDAM, Padova, latest edition.

The course is designed to offer a comprehensive introduction to the fundamentals of Italian civil law. At the end of the training activity, the student should have acquired knowledge and skills related to the main issues and the most important issues of private law. In particular, it is expected that the student will be able to:

1. Know the legal rules contained in the Civil Code and in the main special laws, which concern the fundamental institutes; remember the basic definitions; understand the concepts; interpret norms by systematic method (knowledge and understanding skills).
2. Apply the interpretations acquired to simple concrete cases, under the guidance of the teacher (ability to apply knowledge and comprehension).
3. Know how to analyze elementary cases of reality through the process of interpretation of the fact and its legal qualification (autonomy of judgment).
4. Know to expose brief conclusions of your own concrete case analysis (communicative abilities).
5. Know how to evaluate alternative solutions to the concrete cases considered (learning ability).

Didactic activities will be conducted through oral lessons in live streaming, according to the indications of the University in the health emergency, for 48 hours.

During the lessons, centered, from time to time, on the deepening of some institutes, dialogue with the class will be privileged. At the same time, over a total of 18 hours in live streaming, the institutes will be studied in depth through some elementary cases and judgments, also published on the Elly 2020/2021 platform.

All lessons will be recorded and published on the Elly platform, from time to time.

The final evaluation (vote on thirty) takes the form of an oral exam with at least three questions, with reference to the suggested texts and the parts indicated. The final examination aims at assessing whether the student has knowledge and understanding of the institutes dealt with during the lessons, as well as the ability to apply such knowledge to elementary concrete cases that are envisaged during the exam. The sufficient threshold is considered to be achieved when the student has demonstrated knowledge and understanding of the institutes of the course and is able to implement the correct interactions between the various parts of the program. If this is not achieved, the exam will be considered inadequate. Voting of the oral test is communicated immediately at the end of the test.

For attending Students (participants live at least 70% of the total 66 hours in streaming), there will be a partial written test, online, the date of which will be communicated by the Professor. The test will focus on the topics studied in the course, from the beginning, up to the part relating to property, real rights and possession included (see above "Reference texts"). The time allotted for the test is 50 minutes. The test, consisting of 30 multiple choice questions, is evaluated on thirty. The evaluation will be obtained by scaling from the score of 32 the value of -1 for each wrong or not given answer. The sufficiency threshold corresponds to the score of 18, thus calculated (to be considered corresponding to the score of 18/30).

During the test, the use of codes, manuals or other study materials is not allowed.

The results of the test are communicated within three days of their performance, by publishing a special table, bearing only the student's ID number, on the Department's website.

Those who have obtained the sufficiency in the partial test, can access the oral integration, taking, in one of the official exam sessions, the part of the program that goes from the obligations, up to the conclusion of the topics studied in the Course (see above " Referral texts "). The final mark, out of thirty, is the average of the two marks, that of the partial written test and that of the oral integration, and is communicated immediately at the end of this.

During the first semester, in the persistence of the health emergency and depending on its evolution, the oral exam may take place or in mixed mode (i.e. in the presence, but with the possibility of sustaining it even on line for students who request it), or only online for everyone. Of the chosen modality, between the two indicated, information will be promptly given on the esse3 system in advance of the exam.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **VALENTI VERONICA** **Matricola: 007031**

Docente **VALENTI VERONICA, 9 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **01977 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2020**

CFU: **9**

Settore: **IUS/09**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **1**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**

Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Il corso è articolato in cinque parti.

La prima parte del corso sarà dedicata alle nozioni di base relative alla fenomenologia giuridica (diritto, ordinamento giuridico e norma giuridica); alla trattazione dei lineamenti di teoria dello Stato (concetto di Stato e i suoi elementi costitutivi; forme di Stato e forme di governo); all'analisi delle origini e dello sviluppo del costituzionalismo italiano ed europeo (origine delle vicende e dei principi cardini del costituzionalismo italiano ed europeo; storia costituzionale italiana) ed, infine, allo studio del concetto di Costituzione e dei suoi tratti distintivi.

La seconda parte del corso riguarderà, più nello specifico, l'organizzazione istituzionale italiana. Si analizzeranno, infatti, la forma di governo italiana e la sua evoluzione; i sistemi elettorali e gli strumenti di democrazia diretta ed indiretta; i singoli organi costituzionali; le Regioni e gli altri Enti territoriali; i principi costituzionali in materia di giurisdizione; la giustizia costituzionale; lo Stato italiano nella dimensione internazionale ed europea.

La terza parte del corso concernerà lo studio delle fonti del diritto (Costituzione e leggi di revisione costituzionali, fonti primarie, fonti secondarie; fonti dell'ordinamento regionale; i rapporti tra fonti dell'Unione Europea e norme interne; i rapporti tra ordinamento internazionale e ordinamento nazionale; la peculiarità dei trattati sui diritti umani nel sistema delle fonti).

La quarta parte del corso, invece, sarà dedicata allo studio dei diritti fondamentali in una dimensione multilivello, anche attraverso l'analisi della casistica giurisprudenziale nazionale (giudiziaria e costituzionale), ed europea (UE e della CEDU).

Parte delle lezioni, infine, sarà dedicata ad attività seminariale, avente ad

oggetto il ruolo dei partiti politici nelle democrazie moderne, e agli aspetti più problematici inerenti alla democrazia interna ed esterna degli stessi.

Testi di riferimento

Per la preparazione dell'esame è necessario studiare uno dei seguenti manuali:

- A. Barbera, C. Fusaro, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, Bologna, ultima edizione;
- R. Bin, G. Pitruzzella, Diritto pubblico, G. Giappichelli Editore, Torino, ultima edizione;

Per la preparazione dell'esame, è necessaria una conoscenza degli atti normativi. Al riguardo, si consiglia: M. BASSANI, V. ITALIA, C.E. TRAVERSO, Leggi fondamentali dell'ordinamento costituzionale italiano, Giuffrè, Milano, ult. ed.

Obiettivi formativi

Il corso intende fare acquisire agli studenti la conoscenza degli elementi fondamentali e delle principali problematiche del diritto pubblico nonché indicare l'approccio metodologico di base per la comprensione e l'approfondimento delle discipline giuspubblicistiche.

Al termine del corso, lo studente dovrà aver maturato:

- l'approfondita conoscenza delle categorie giuridiche del diritto pubblico italiano ;
- la capacità di comprensione e di valutazione, anche critica, dei testi normativi e delle sentenze attinenti agli argomenti trattati nel corso;
- la capacità di applicare le conoscenze acquisite a casi concreti e di sostenere le proprie tesi con proprietà di linguaggio e argomentazioni adeguate.

Prerequisiti

nessuno

Metodi didattici

Il corso sarà articolato principalmente in lezioni frontali. Si terranno anche seminari dedicati allo studio della tutela multilivello di alcuni diritti fondamentali nonché all'esperienza democratica del nostro Paese.

Altre informazioni

Ulteriore materiale didattico sarà disponibile su <http://elly.giurisprudenza.unipr.it>

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per studenti non frequentanti:
L'esame consiste in una prova orale, durante la quale le conoscenze e la capacità di comprensione verranno accertate con almeno due domande volte a verificare l'effettiva conoscenza degli argomenti oggetto del programma d'esame. La capacità di applicare le conoscenze e l'autonomia di giudizio verranno accertate invitando lo studente a discutere anche degli argomenti trattati durante i seminari. La capacità di comunicare verrà invece accertata valutando l'abilità dello studente nel fornire definizioni esaurienti, nell'utilizzare la terminologia tecnica appropriata e nel chiarire il significato di particolari espressioni o concetti. Infine, le capacità di apprendimento verranno accertate attraverso una valutazione trasversale delle risposte fornite alle domande di verifica nel loro complesso.

Per studenti frequentanti:

L'esame è suddiviso in due prove:

- una prova intermedia scritta, volta ad accertare le conoscenze dello studente, sul sistema delle fonti del diritto nonché sulle nozioni di forma di stato e forma di governo;
- una prova orale, sulla forma di governo parlamentare italiana, sui singoli organi costituzionali e sul sistema di tutela dei diritti fondamentali.

In caso di esito negativo della prova scritta, lo studente dovrà sostenere l'esame orale sull'intero programma.

Programma esteso

Il corso è articolato in cinque parti. La prima parte del corso sarà dedicata alle nozioni di base relative alla fenomenologia giuridica (diritto, ordinamento giuridico e norma giuridica); alla trattazione dei lineamenti di teoria dello Stato (concetto di Stato e i suoi elementi costitutivi; forme di Stato e forme di governo); all'

analisi delle origini e dello sviluppo del costituzionalismo italiano ed europeo (origine delle vicende e dei principi cardini del costituzionalismo italiano ed europeo; storia costituzionale italiana) ed, infine, allo studio del concetto di Costituzione e dei suoi tratti distintivi.

La seconda parte del corso riguarderà, più nello specifico, l'organizzazione istituzionale italiana. Si analizzeranno, infatti, la forma di governo italiana e la sua evoluzione; i sistemi elettorali e gli strumenti di democrazia diretta ed indiretta; i singoli organi costituzionali; le Regioni e gli altri Enti territoriali; i principi costituzionali in materia di giurisdizione; la giustizia costituzionale; lo Stato italiano nella dimensione internazionale ed europea.

La terza parte del corso concernerà lo studio delle fonti del diritto (Costituzione e leggi di revisione costituzionali, fonti primarie, fonti secondarie; fonti dell'ordinamento regionale; i rapporti tra fonti dell'Unione Europea e norme interne; i rapporti tra ordinamento internazionale e ordinamento nazionale; la peculiarità dei trattati sui diritti umani nel sistema delle fonti).

La quarta parte del corso, invece, sarà dedicata allo studio dei diritti fondamentali in una dimensione multilivello, anche attraverso l'analisi della casistica giurisprudenziale nazionale (giudiziaria e costituzionale), ed europea (UE e della CEDU).

Parte delle lezioni, infine, sarà dedicata ad attività seminariale, avente ad oggetto il ruolo dei partiti politici nelle democrazie moderne, e agli aspetti più problematici inerenti alla democrazia interna ed esterna degli stessi.



Testi in inglese

Italian

The course is organized into five parts.

The first part of the course will be dedicated to the basic knowledges of the juridical phenomenology (law, legal system and legal provision); to the analysis of the lineaments of the State theory (the concept of State and its constituent elements; the forms of State and forms of Government); to the study of the origins and of the development of the Italian and European constitutionalism and also to the study of the notion of the Constitution and of its hallmarks and of the more important events of the Italian constitutional history.

The second part of the course will concern, specifically, the Italian institutional organization. We will analyze the Italian form of government and its evolution; the voting systems; the mechanisms of indirect and direct democracy; each Constitutional Institution, the Regions and the other local governments, the constitutional principles about the jurisdiction; the constitutional justice and the role of the Italian Republic in the international and European legal system.

The third part of the course will concern the study of the law sources (Constitution, primary and secondary sources, the system of the regional sources; the European and the international sources; the relationship between the European Union and the Italian legal system; the peculiarities of the human rights treaties in the Italian legal order). The fourth part of the course will be dedicated to the study of the fundamental rights and their multilevel protection, through the analysis of national case law (judicial and constitutional cases), and European case law (EU and the ECHR).

Part of the lessons, finally, will be dedicated to the seminar activities, relating to the role exercised by the political parties in modern democracies, and to their internal organization.

For the exam preparation, the student has to study one of the two following books:

- A. Barbera, C. Fusaro, Corso di diritto pubblico, Il Mulino, Bologna, ultima edizione;
- R. Bin, G. Pitruzzella, Diritto pubblico, G. Giappichelli Editore, Torino,

ultima edizione;

Furthermore, the student needs a good knowledge of the legislative acts. In this regard, it is recommended: M. BASSANI, V. ITALIA, C.E. TRAVERSO, Leggi fondamentali dell'ordinamento costituzionale italiano, Giuffrè, Milano, ult. ed.

The aim of the course is to provide students with a general overview of the basic knowledge of the fundamental elements and the main problem of the public law as well as to indicate the basic methodological approach for the understanding and the study of the same matter .

At the end of the course, the students must achieve:

- the knowledge and understanding of the categories of the public law;
- the understanding and the making judgements abilities, that means to understand and comment the laws and the decisions related to the topics studied during the course;
- the applying knowlwdges and the understanding ability as well as the communication skills, that means to apply the acquired knowledges to the concrete cases and to support each thesis with appropriate juridical language and arguments.

no one

The course will consist of frontal lessons. During the course, there will also be seminars dedicated to the study of multi-level protection of the fundamental rights as well as to the juridical analysis of the events relating to the Italian democratic experience.

no one

For non-attending students:

The exam consists of an oral test. During the exam, the knowledge and understanding abilities will be assessed through at least two questions to verify the knowledge of the matters of the course. The applying knowledges and the making judgements abilities will be assessed through the discussion of the topics analyzed during the seminars. The communicative skills will be assessed through the evaluation of the student's ability to provide the exhaustive juridical arguments, to use the appropriate juridical language and to clarify the meaning of some public law concepts. Finally, the learning skills will be assessed through the transversal evaluation of the answers to the questions as a whole.

For attending students:

The exam is divided into two tests:

- a written exam, about the sources of law as well as about the different forms of state and forms of government;
- an oral test, about the form of Italian parliamentary government, about each constitutional bodies and about the system of protection of fundamental rights.

If the student does not pass the written test, the student will have to take the oral exam on the whole program.

The course is organized into five parts.

The first part of the course will be dedicated to the basic knowledges of the juridical phenomenology (law, legal system and legal provision); to the analysis of the lineaments of the State theory (the concept of State and its constituent elements; the forms of State and forms of Government); to the study of the origins and of the development of the Italian and European constitutionalism and also to the study of the notion of the Constitution and of its hallmarks and of the more important events of the italian constitutional history.

The second part of the course will concern, specifically, the Italian institutional organization. We will analyze the Italian form of government and its evolution; the voting systems; the mechanisms of indirect and direct democracy; each Constitutional Institution, the Regions and the other local governments, the constitutional principles about the jurisdiction; the constitutional justice and the role of the Italian Republic

in the international and European legal system.

The third part of the course will concern the study of the law sources (Constitution, primary and secondary sources, the system of the regional sources; the European and the international sources; the relationship between the European Union and the Italian legal system; the peculiarities of the human rights treaties in the Italian legal order). The fourth part of the course will be dedicated to the study of the fundamental rights and their multilevel protection, through the analysis of national case law (judicial and constitutional cases), and European case law (EU and the ECHR).

Part of the lessons, finally, will be dedicated to the seminar activities, relating to the role exercised by the political parties in modern democracies, and to their internal organization.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	FORAPANI DANIELA	Matricola: 004463
Anno offerta:	2020/2021	
Insegnamento:	1002880 - LINGUA FRANCESE B1 - IDONEITA'	
Corso di studio:	3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Anno regolamento:	2017	
CFU:	5	
Settore:	NN	
Tipo Attività:	F - Altro	
Anno corso:	2	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano e francese
Contenuti	L'obiettivo del corso è preparare gli studenti al superamento della prova di idoneità di livello B1 CEFR che verifica le abilità di lettura, ascolto e uso della lingua (grammatica e vocabolario). Questo corso è destinato a coloro che hanno una conoscenza già acquisita del francese a livello A2+ e che, quindi, possono comprendere situazioni di comunicazione, seppur poco complesse.
Testi di riferimento	Testi consigliati per la grammatica : «Grammaire Essentielle di Français B1, corrigés inclus», L. Glaud, Y. Loiseau, E. Merlet, Didier, 2015 « Grammaire progressive du Français » 2ème édition avec 400 exercices, M.Boularès, J.-L. Frérot, CLE International, 2012 + corrigés Testi consigliati per gli esercizi « Les 500 Exercices de Grammaire B1. Livre + avec corrigés - Hachette 2013 Marie-Pierre Caquineau-Gündüz, Yvonne Delatour, Dominique Jennepin, Françoise Lesage-Langot Per la comprensione orale e scritta vedi "Sitografia" sul corso Elly.cla.unipr.it
Obiettivi formativi	Il corso mira a fornire agli studenti solide conoscenze grammaticali e lessicali di livello di B1, e a potenziare le abilità linguistiche inerenti ai codici scritti e orali.
Metodi didattici	Il corso è on-line, accessibile con credenziali di Ateneo (nome.cognome@studenti.unipr.it) al link: https://elly.cla.unipr.it/2019/course/view.php?id=37 Il corso consiste in esercitazioni pratiche sugli argomenti d'esame con correzione automatica delle risposte. Un esercizio si intende superato se si risponde correttamente ad almeno il 60% delle domande.

Altre informazioni	<p>EQUIPOLLENZA CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE INTERNAZIONALI Per la procedura di riconoscimento delle Certificazioni linguistiche Internazionali consultare il link: http://www.cla.unipr.it/cla/standardpage.asp?ID=271&sFullId=6.7 L'Ateneo riconosce alle Certificazioni espresse sul sito il valore di prova di idoneità di lingua straniera indipendentemente dal numero di crediti attribuiti dagli Ordinamenti didattici dei singoli Corsi di laurea e che a far tempo dall'a.a. 2013/2014, le Certificazioni provenienti da soggetti diversi da quelli sopramenzionati non verranno prese in considerazione.</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>Gli studenti sostengono una prova online in lingua francese a livello B1, comprovante la conoscenza degli elementi di base della lingua inglese. La prova è composta da domande con risposta a scelta multipla. Per ottenere l'idoneità è necessario rispondere correttamente al 60% delle domande. Il punteggio finale si ottiene sommando le risposte corrette. Non c'è penalizzazione per le risposte errate e/o non date. Non è concesso l'utilizzo di dizionari, libri di testo/grammatica. Il test è a computer e prevede la verifica dell'abilità di lettura, ascolto e grammatica a livello B1.</p>



Testi in inglese

	<p>Italian and French</p>
	<p>The aim of the course is to help students pass the French language test based on reading, listening and Use of the language (grammar and vocabulary) at B1 level of the CEFR. The course is aimed at students who can understand simple communication and have acquired French language skills at A2+.</p>
	<p>References for Grammar: «Grammaire Essentielle de Français B1, corrigés inclus», L. Glaud, Y. Loiseau, E. Merlet, Didier, 2015 « Grammaire progressive du Français » 2ème édition avec 400 exercices, M.Boularès, J.-L. Frérot, CLE International, 2012 + corrigés</p> <p>References for exercises « Les 500 Exercices de Grammaire B1. Livre + avec corrigés - Hachette 2013 Marie-Pierre Caquineau-Gündüz, Yvonne Delatour, Dominique Jennepin, Françoise Lesage-Langot For the listening and reading part see the « Sitografia » on elly.cla.unipr.it</p>
	<p>The course aims at providing students with grammar and vocabulary knowledge at B1 level, as well as developing written and oral language skills.</p>
	<p>The course is online and can be accessed on https://elly.cla.unipr.it/2019/course/view.php?id=37 using University of Parma credentials (nome.cognome@studenti.unipr.it). The course includes exercises with automatic correction of answers. The pass mark for the exercises is 60%.</p>
	<p>VALIDITY OF INTERNATIONAL LANGUAGE CERTIFICATES For recognition / validation of language certificates in place of the university test, please see http://www.cla.unipr.it/cla/standardpage.asp?ID=271&sFullId=6.7. Certificates can be recognized to replace the language test for any number of credits within a degree course. Certificates issued by boards or institutions not expressly named in the ruling are not valid to replace the university language test.</p>

The French language test is computer based at a B1 level and consists of multiple choice questions on reading, writing grammar and vocabulary. The pass mark of 60% is calculated solely on the number of correct answers, with no marks subtracted for missing or incorrect answers. The use of dictionaries, grammar reference books etc. is not permitted.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	FORAPANI DANIELA	Matricola: 004463
Anno offerta:	2020/2021	
Insegnamento:	1002880 - LINGUA FRANCESE B1 - IDONEITA'	
Corso di studio:	3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Anno regolamento:	2020	
CFU:	3	
Settore:	NN	
Tipo Attività:	F - Altro	
Anno corso:	1	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano, Francese
Contenuti	Argomenti che riguardano le scienze politiche, la geopolitica, la sociologia, l'attualità dei paesi francofoni, ecc.
Testi di riferimento	<p>STUDENTI FREQUENTANTI: Materiale audio-visivo scelto appositamente per il corso da fonti vari come:</p> <p>www.tv5.org; www.artejournal.fr www.lemonde.fr; www.lemonde-diplomatique.fr; www.lexpress.fr; www.libération.fr; www.lenouvelobservateur.fr; www.lefigaro.fr; www.lepoint.fr; www.courrierinternational.fr; www.france2.fr.</p> <p>Anche consigliato :</p> <p>Un dictionnaire monolingue : Le Petit Robert ou Le Petit Larousse Une grammaire de support : Grammaire pour Italophones F. Bidaud ou Grammaire progressive du Français CLE international «Lexique de Science Politique» - vie et institutions politiques - Paris, 2011 Il edizione casa ed. Dalloz.</p> <p>-----</p> <p>STUDENTI NON FREQUENTANTI: Bibliografia degli argomenti di morfosintassi e altro di livello B1 come specificato on-line su elly2020.cla.unipr.it (UO Apprendimento Abilità linguistiche)</p>

Obiettivi formativi	<p>STUDENTI FREQUENTANTI (corso tenuto dalla Dott. Winkler): Consolidare e/o raggiungere le abilità linguistiche necessarie per motivare il discente nell'approfondimento di vari aspetti geopolitici dei paesi francofoni contemporanei, con materiale linguistico-culturale che apra alla riflessione e alla ricerca autonoma affinché si possa ottimizzare la comprensione e la produzione scritta e orale per eventuali scambi sociali e lavorativi in ambienti francofoni e internazionali di livello intermedio (- B1 delle Certificazioni internazionali-).</p> <p>-----</p> <p>STUDENTI NON FREQUENTANTI: raggiungere un livello B1 di Francese standard nelle abilità di comprensione orale, comprensione scritta e competenza morfosintattica attraverso la frequenza del corso on-line pubblicato su elly.2020.cla.unipr.it - Lauree Triennali - Preparazione alla prova di idoneità (UO Apprendimento Abilità linguistiche)</p>
Prerequisiti	no
Metodi didattici	<p>STUDENTI FREQUENTANTI: Compatibilmente con le disposizioni che dovessero essere adottate in relazione all'emergenza sanitaria legata al Covid-19. Il corso si terrà in DAD seguendo l'orario ufficiale accademico 2020-21 con lezione/gruppo di lavoro per la parte orale e con un lavoro continuativo (a scadenza settimanale) di compiti scritti - travaux dirigés- su materiale audio-visivo (posto sul portale Elly (video/dibattiti/saggi/articoli, ecc. in geopolitica, politica, diritto, economia, sociologia, ecc.), Il corso perciò approfondirà le strutture linguistiche; grammaticali, lessicali, sintattiche, utili alla comprensione scritta ed orale di materiale vivo e alla produzione scritta ed orale autonoma del discente nell'ambito delle scienze politiche.</p> <p>Comparazione e inter-comprensione linguistiche (delle lingue italiane, francese e inglese) sono alla base della metodologia.</p> <p>Partecipazione del discente : Travaux dirigés per gruppi e/o personalizzati secondo le necessità di ciascuno discente.</p> <p>----</p> <p>STUDENTI NON FREQUENTANTI: frequenza del corso on-line su elly2020.cla.unipr.it fondamentale per prepararsi all'esame su computer per non frequentanti</p>
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>STUDENTI FREQUENTANTI - LIVELLO BASE Prova connessa alle lezioni online. Compatibilmente con le disposizioni che dovessero essere adottate in relazione all'emergenza sanitaria legata al Covid-19. La valutazione della capacità di elaborazione dei contenuti e dei messaggi nella lingua francese del discente frequentante in DAD sarà effettuata in modo continuo /contrôle continu per tutta la durata del corso; perciò è molto importante la partecipazione costante del discente in classe DAD e nello studio personale. Si richiederà quindi agli studenti frequentanti in DAD una presentazione scritta e orale (Exposé oral et Composition écrite) in modo coerente e pertinente su di un tema scelto dal discente rispetto ai temi socio-politico-economico-giuridico-culturali affrontati durante il corso.</p> <p>STUDENTI FREQUENTANTI - LIVELLO INTERMEDIO E AVANZATO: Gli studenti frequentanti a livello intermedio e avanzato potranno sostenere la prova connessa alle lezioni online a partire dalla sessione di esami di febbraio-marzo; durante la sessione di dicembre-gennaio avranno accesso alla prova computerizzata secondo quanto spiegato di seguito.</p> <p>SESSIONE D'ESAME DI DICEMBRE-GENNAIO prova computerizzata a scelta multipla sugli argomenti del syllabus pubblicato su https://elly2020.cla.unipr.it/ - elly.2020.cla.unipr.it - Lauree Triennali - Preparazione alla prova di idoneità</p>

A PARTIRE DALLA SESSIONE DI FEBBRAIO-MARZO

Compatibilmente con le disposizioni che dovessero essere adottate in relazione all'emergenza sanitaria legata al Covid-19.

La valutazione della capacità di elaborazione dei contenuti e dei messaggi nella lingua francese del discente frequentante in DAD sarà effettuata in modo continuo /contrôle continu per tutta la durata del corso; perciò è molto importante la partecipazione costante del discente in classe DAD e nello studio personale.

Si richiederà quindi agli studenti frequentanti in DAD una presentazione scritta e orale (Exposé oral et Composition écrite) in modo coerente e pertinente su di un tema scelto dal discente rispetto ai temi socio-politico-economico-giuridico-culturali affrontati durante il corso.

NOTA: La suddivisione fra frequentanti a livello base e a livello intermedio-avanzato è definita dal docente durante le lezioni.

*IMPORTANTE Per i frequentanti di questo Corso Abilitante di LINGUA FRANCESE B1 SPERI- LT (on line - interattivo) - Tutti gli studenti frequentanti del corso di Francese B1 a.a.2020-21 tenuto da Prof. F. Winkler, potranno trovare il materiale inerente al corso abilitante sul portale Elly del proprio dipartimento - GSPI-SPERI 2020-21 - Questo materiale è solo per gli studenti frequentanti del corso.

STUDENTI NON FREQUENTANTI:

prova computerizzata a scelta multipla sugli argomenti del syllabus pubblicato su <https://elly2020.cla.unipr.it/> - elly.2020.cla.unipr.it - Lauree Triennali - Preparazione alla prova di idoneità

Si noti che la suddetta prova computerizzata è comunque disponibile anche per gli studenti frequentanti che optino per questa modalità.



Testi in inglese

Italian French

We will work only on live material (reportages, conferences, interviews, etc... as well as articles; essays etc.) in Political Sciences: Geopolitics, Human Rights, etc. for you to reach written and oral skills in French (B1 level CEFR)

There is no book required.

Recommended Resources - Sites and live material chosen especially for the course such as:

www.tv5.org;
www.artejournal.fr
www.lemonde.fr;
www.lemonde-diplomatique.fr;
www.lexpress.fr;
www.libération.fr;
www.lenouvelobservateur.fr;
www.lefigaro.fr;
www.lepoint.fr;
www.courrierinternational.fr;
www.france2.fr.

Suggested :

Un dictionnaire monolingue : Le Petit Robert or Le Petit Larousse
Une grammaire de support : Grammaire pour Italophones F. Bidaud or Grammaire progressive du Français CLE international
«Lexique de Science Politique» - vie et institutions politiques - Paris, 2011
II edizione casa ed. Dalloz.

This course will focus on developing communicative and cultural competencies with your listening comprehension, written and oral skills in French for you to reach the European level B1 – CEFR

- talking about general and specific social, cultural and geopolitical topics;
- reading articles and essays on specific social, cultural and geopolitical topics
- listening to reportages on specific social, cultural and geopolitical topics
- presenting (written and oral) one of the topics you've talked and read about.

None

Accordingly to all the measures taken during the Covid19 emergency
The course will be on line and interactive. That is to say with group meetings on the official academic schedule and with weekly written assignments - travaux dirigés-
Inter-comprehension is the core of the method with a comparative study of the three languages Italian, French, English.
We will be working with current, live, audio-visual material (reportages, conferences, debates) in geopolitics, political sciences, sociology etc.. to develop your oral and written skills in French (grammar, vocabulary, syntax etc.).
Participation is mandatory.

According to all the measures taken during the covid-19 emergency

Grading will be based on:

- a) strong participation in class and weekly assignments / contrôle continu
- b) written and oral presentation - "Essay" and "Exposé" will be on one of the topics studied in class

*Important: all the audio-visual live material will be posted on Elly - GSPI SPERI 2020-21 exclusively for the SPERI students who are actually taking the class.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **BRESNAHAN FRASER HARRIS** **Matricola: 025842**

Docente **BRESNAHAN FRASER HARRIS, 8 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1008062 - LINGUA INGLESE PER LE SCIENZE POLITICHE**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **8**

Settore: **L-LIN/12**

Tipo Attività: **A - Base**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento INGLESE

Contenuti

Questo è un corso pratico sull'uso dell'inglese per le scienze politiche. Il corso introdurrà importanti argomenti di diritto, commercio, comunicazione e negoziazione e metterà in pratica queste abilità e concetti in classe.

Testi di riferimento

"Levin, N. (Ed). (2019). Political Philosophy Reader: An Open Educational Resource. N.G.E. Far Press."
<https://bit.ly/3jfNbi1>

"Resist! Against a precarious future" Edited by Ray Filar, Part of the Radical Future series, Series editor: Ben Little, Lawrence & Wishart, London 2015
<https://bit.ly/2QqjeiX>

Obiettivi formativi

Comprensione d'ascolto generale

- Comprendere il discorso e le presentazioni di moderata lunghezza e seguire le linee di argomentazione a condizione che l'argomento sia ragionevolmente familiare.

- Comprendere i punti importanti di una breve notizia e le caratteristiche di attualità con la pronuncia standard britannica o americana.

- Sviluppa strategie per situazioni di comunicazione difficili: conversazioni telefoniche, accenti forti, argomenti non familiari, ecc.

Comprensione generale della lettura

- Leggere articoli di breve e media lunghezza e relazioni su relazioni internazionali e procedimenti legali in cui gli autori adottano particolari atteggiamenti o punti di vista.

- Comprendere il significato complessivo di testi più complicati, in

particolare articoli riguardanti il diritto e la politica internazionali.

Interazione generale parlata

- Interagisci con un grado di fluidità e spontaneità che rende possibile l'interazione con i diffusori a un livello simile o superiore.

- Partecipare attivamente alla discussione in contesti familiari, tenendo conto e sostenendo punti di vista e opinioni personali.

- Presentare descrizioni chiare e dettagliate su un'ampia gamma di argomenti relativi al diritto internazionale, alla politica e ad altri argomenti.

- Spiegare un punto di vista su un argomento di attualità che offre i vantaggi e gli svantaggi delle varie opzioni.

Interazione scritta complessiva

- Scrivere testi chiari su argomenti relativi agli interessi dello studente e alle esigenze di comunicazione.

- Scrivi una breve relazione o analisi, trasmettendo informazioni o fornendo motivi a sostegno o contro un particolare punto di vista.

- Scrivere e-mail per prendere accordi o fornire aggiornamenti o informazioni su un argomento.

Metodi didattici

Questo corso integra tutte le abilità linguistiche di base - lettura, scrittura, conversazione, pronuncia e ascolto - in una serie di unità equilibrate e chiare, tutte incentrate sul lavoro accademico, le esperienze di vita e le esigenze di comunicazione dei partecipanti.

Poiché il corso verrà offerto a distanza in questo semestre, ogni settimana gli studenti avranno l'opportunità di preparare un video o una risposta scritta ai materiali tematici della settimana e questo può inoltre aumentare il voto dello studente attraverso la partecipazione.

Altre informazioni

Gli studenti sono fortemente incoraggiati a mantenere una pratica quotidiana dell'inglese fuori dall'aula utilizzando conversazioni; guardare film, programmi TV o video; e leggere libri o articoli di notizie.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti dovrebbero partecipare alla lezione e possono aumentare i loro voti attraverso la partecipazione attiva. I Studenti dovrebbero completare tutte le letture ed essere pronti a discutere, analizzare e dare la propria opinione verbalmente o per iscritto.

Al termine del corso verrà somministrato un esame scritto che verifica grammatica, vocabolario per le scienze politiche e capacità di scrittura attraverso un saggio di analisi situazionale.

L'esame finale ha 21 domande di grammatica a risposta multipla che coprono gli argomenti studiati in classe, seguita da una sezione di riempimento nella sezione in cui gli studenti devono inserire le parole corrette per completare un paragrafo, e c'è una sezione di termini tecnici delle scienze politiche che devono essere abbinati alle loro definizioni.

Gli studenti scriveranno quindi un'analisi o un saggio di opinione con una lunghezza minima di 300 parole.

Durante l'esame, nessun materiale di supporto deve essere utilizzato dagli esaminandi. Sono previsti esercizi per la preparazione dell'esame finale.



Testi in inglese

English

This is a practical course in using English for Political Science. The course will introduce important topics in law, commerce, communication, and negotiation and put these skills and concepts into practical use in the classroom.

"Levin, N. (Ed). (2019). Political Philosophy Reader: An Open Educational Resource. N.G.E. Far Press."
<https://bit.ly/3jfNbi1>

"Resist! Against a precarious future" Edited by Ray Filar, Part of the Radical Future series, Series editor: Ben Little, Lawrence & Wishart, London 2015
<https://bit.ly/2QqjeiX>

Overall listening comprehension

- Understand speech and presentations of moderate length and follow lines of argument provided the topic is reasonably familiar.
- Understand the important points of a short news and current affairs features with standard British or American pronunciation.
- Develop strategies for difficult communication situations—phone conversations, strong accents, unfamiliar topics, etc.

Overall reading comprehension

- Read short to medium-length articles and reports on international relations and legal proceedings in which the writers adopt particular attitudes or viewpoints.
- Understand the overall meaning of more complicated texts—particularly articles regarding international law and politics.

Overall spoken interaction

- Interact with a degree of fluency and spontaneity that makes interaction with speakers at a similar or higher level possible.
- Take an active part in discussion in familiar contexts, accounting for and sustaining personal views and opinions.
- Present clear, detailed descriptions on a wide range of subjects related to international law, politics, and other topics.
- Explain a viewpoint on a topical issue giving the advantages and disadvantages of various options.

Overall written interaction

- Write clear texts on subjects related to the student's interests and communication needs.
- Write a short report or analysis, passing on information or giving reasons in support of or against a particular point of view.
- Write emails to make arrangements or to provide updates or information on a topic.

This course integrates all core language skills—reading, writing, speaking, pronunciation, and listening—in a balanced and clear series of units all of which are centered on the academic work, life experiences, and communications needs of the participants.

Because the course will be offered remotely this semester, each week students will have the opportunity to prepare a video or written response to the week's topic materials and this can additionally augment the student's grade through participation.

Students are highly encouraged to maintain a daily practice of English outside the classroom through conversations; watching film, TV programs, or videos; and reading books or news articles.

Students are expected to participate in class and can raise their grades through active participation. Students should complete all readings and be prepared to discuss, analyze, and give their own opinion verbally or in writing.

At the end of the course, a written exam will be administered that tests grammar, vocabulary for political science and writing skills through a situational analysis essay.

The final exam has 21 grammar multiple choice questions that cover the topics studied in class, followed by a fill in the gap section where students must put in the correct words to complete a paragraph, and there is a section of technical political science terms that must be matched to their definitions.

Students will then write an analysis or opinion essay with a minimum length of 300 words.

During the exam, no support materials are to be used by the examinees.
Exercises are provided to prepare for the final exam.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **DEGLI ANTONI GIACOMO** **Matricola: 100195**

Docente **DEGLI ANTONI GIACOMO, 8 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **03568 - POLITICA ECONOMICA**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **8**

Settore: **SECS-P/02**

Tipo Attività: **B - Caratterizzante**

Anno corso: **3**

Periodo: **Primo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano.

Contenuti

Il corso ha per oggetto lo studio dell'azione economica pubblica e si articola in quattro parti principali.

La prima considera l'analisi relativa alla definizione di criteri od obiettivi della politica economica. In questa parte si trattano i seguenti temi: preferenze individuali e sociali; criterio paretiano e nuova economia del benessere; teorie della giustizia, funzioni del benessere e ottimo sociale; preferenze sociali e istituzioni (stato e mercato). In questa parte si propone inoltre un focus sulla nascita e l'evoluzione del welfare state e sul concetto di secondo welfare.

La seconda parte introduce alcuni elementi fondamentali di macroeconomia finalizzati all'analisi degli interventi di politica macroeconomica. In questa parte del corso si trattano: il modello keynesiano semplice, il modello IS-LM, il modello AS-AD, modelli a economie aperte e si introduce l'idea di approccio a più livelli. In questa parte si propone inoltre un approfondimento sul concetto di PIL quale indicatore di benessere e un focus sul Paradosso di Easterlin.

La terza parte del corso tratta della politica monetaria, della politica fiscale e di problemi di politica microeconomica.

L'ultima parte analizza il processo di integrazione europea, considerando la teoria delle aree valutarie ottimali e discutendo costi e benefici di una valuta comune. In questa parte si propone inoltre un approfondimento sui parametri di Maastricht e si analizza il concetto di austerità espansiva.

Testi di riferimento

N. ACOCELLA, Fondamenti di politica economica, Carocci editore, 2011, solo le seguenti parti: capitoli 1,2,3,4,5 e 6 (del capitolo 6 solo i paragrafi 9 e 10).

V. VALLI, A. GEUNA e R. BURLANDO, Politica economica e macroeconomia, Carocci editore, 2010, solo i seguenti capitoli:

1,2,3,4,5,6,11,12,13, 14 e 17.

N.G. MANKIW e M.P. TAYLOR, L'essenziale di economia, Bologna, Zanichelli, 2012, solo il capitolo 29.

F. MAINO e M. FERRERA (a cura di) (2013), Primo Rapporto sul Secondo welfare in Italia, Centro di Ricerca e Documentazione Luigi Einaudi. Solo l'introduzione, di Ferrera M. e il primo capitolo "Tra nuovi bisogni e vincoli di bilancio: protagonisti, risorse, innovazione sociale" di Maino F.

https://www.secondowelfare.it/edt/file/PRIMO_RAPPORTO_SUL_SECONDO_WELFARE_IN_ITALIA.pdf

F. MAINO e M. FERRERA (a cura di) (2019), Nuove alleanze per un welfare che cambia

Quarto Rapporto sul secondo welfare in Italia; Solo introduzione e paragrafo 1.1 del primo capitolo, "Un rinnovato protagonismo per stakeholder e corpi intermedi?

Il secondo welfare, tra evoluzioni concettuali e sviluppi empirici" di Maino F. e Razetti F.

https://www.secondowelfare.it/edt/file/Quarto_Rapporto_sul_secondo_welfare.pdf

Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione.

Lo studente dovrà conoscere i principi fondamentali della politica economica. In particolare, lo studente dovrà acquisire le conoscenze fondamentali riguardanti: la logica della politica economica; preferenze individuali e sociali; criterio paretiano e nuova economia del benessere; teorie della giustizia e funzioni del benessere sociale; preferenze sociali e istituzioni; elementi fondamentali di macroeconomia finalizzati all'analisi degli interventi di politica macroeconomica; interventi di politica monetaria e fiscale; principali problemi di politica microeconomica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Lo studente dovrà essere in grado di discutere chiaramente, attraverso argomentazioni appropriate, possibili proposte e riflessioni inerenti temi di politica economica, con riferimento, ad esempio, alla logica della politica economica o all'efficacia di politiche economiche alternative alla luce di modelli teorici diversi.

Autonomia di giudizio.

Lo studente dovrà aver acquisito la capacità di analizzare criticamente i principali fatti al centro del dibattito di politica economica nazionale e internazionale, interpretandone la logica e valutandone le possibili conseguenze alla luce degli approcci e dei modelli studiati.

Abilità comunicative.

Lo studente dovrà essere in grado di comunicare con un linguaggio adeguato e in modo efficace a diversi interlocutori le proprie riflessioni riguardo ad azioni e proposte alternative di politica economica esplicitando in modo chiaro i propri ragionamenti.

Capacità di apprendere.

Lo studente dovrà acquisire la capacità di intraprendere in modo il più possibile autonomo l'analisi e la comprensione della logica alla base di possibili proposte e azioni di politica economica e dei loro potenziali effetti.

Prerequisiti

Per poter sostenere l'esame di profitto di Politica economica (SECS-P/02) occorre aver superato l'esame di Economia politica (SECS-P/01).

Metodi didattici

Lezioni online svolte attraverso Teams.

Le lezioni saranno strutturate in tre parti. La prima parte prevede la somministrazione di domande, principalmente a risposta chiusa, finalizzate a favorire il ripasso dei temi trattati nella lezione precedente. La seconda parte prevede una fase di lezione frontale. La terza parte prevede lo svolgimento di lavori di gruppo relativi ai nuovi temi introdotti nella parte di lezione frontale.

Durante la parte di lezione frontale non si trascurerà il coinvolgimento

degli studenti,
sollecitando interventi e domande relative agli argomenti trattati.

Le slides delle lezioni saranno caricate con cadenza settimanale sulla piattaforma Elly (elly2020.gspi.unipr.it).
Le slides sono di supporto allo studio, ma non sostituiscono i testi di riferimento.

Le lezioni saranno registrate e messe a disposizione in modalità asincrona su Elly.

Altre informazioni

In relazione all'emergenza sanitaria COVID-19, gli esami dell'8 settembre 2020 e del 27 ottobre 2020 si terranno in forma orale, tramite l'applicazione Teams. Per istruzioni relative agli esami orali via Teams si veda: <http://selma.unipr.it/>. Per ogni appello, dopo la chiusura delle iscrizioni, agli Studenti saranno inviate, sulla casella di posta elettronica istituzionale @studenti.unipr.it, indicazioni scritte per partecipare all'esame, incluso il link a cui collegarsi tramite Teams. Nel corso del colloquio verranno valutate, ai fini del giudizio finale, in una scala di valutazione da 0 a 30, le conoscenze e capacità indicate negli obiettivi formativi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

La prova orale può riguardare l'intero programma dell'insegnamento e verte su un minimo di tre domande.

La verifica finale mira a valutare la conoscenza e comprensione delle nozioni e dei principi fondamentali di politica economica; l'abilità di comunicare con un linguaggio appropriato le proprie conoscenze relativamente agli argomenti inclusi nel programma; la capacità di elaborare, attraverso argomentazioni appropriate, possibili riflessioni sulle tematiche di politica economica trattate nell'insegnamento; e la capacità di interpretare criticamente fatti economici connessi alle tematiche considerate nel programma.

Una valutazione di insufficienza è determinata dalla mancanza di conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e dalla incapacità di esprimersi in modo adeguato all'argomento.

Modalità di svolgimento

Nel corso del primo semestre, nel perdurare dell'emergenza sanitaria e a seconda dell'evolvere della stessa, l'esame di profitto potrà svolgersi o in modalità mista (ossia in presenza, ma con possibilità di sostenimento anche a distanza per gli Studenti che ne facciano richiesta al Docente), oppure solo con modalità on line per tutti (a distanza). Della modalità prescelta, tra le due indicate, sarà data tempestivamente notizia sul sistema esse3 con anticipo rispetto allo svolgimento dell'esame.



Testi in inglese

Italian.

The subject of the course is the analysis of the economic action of the public sector. The course is divided into four main parts.
The first part considers the definition of criteria or objectives of economic policy. This part focuses on the following topics: individual and social preferences; the pareto criterion and the new welfare economics; theories of justice, social welfare functions and social optimum; social preferences and institutions (state and market). This part also presents a focus on the evolution of the welfare state and on the concept of "second welfare".

The second part introduces some fundamental elements of macroeconomics in order to analyze the economic policy at a macro level. This part analyzes: the simple keynesian model, the IS-LM model, the AD-AS model, models in open economies, the idea of multi-level approach. Finally, this part presents an analysis of the notion of GDP as an indicator of welfare and discusses the Easterlin Paradox.

The third part considers the monetary policy, the fiscal policy and aspects related to microeconomic policy.

The last part of the course analyzes the European integration, focusing on the theory of the Optimum Currency Area, evaluating costs and benefits of a common currency. This part also analyzes the Maastricht criteria and discusses the idea of expansionary austerity.

N. ACOCELLA, Fondamenti di politica economica, Carocci editore, 2011, chapters 1,2,3,4,5 and 6 (with respect to chapter 6 only sections 9 and 10).

V. VALLI, A. GEUNA and R. BURLANDO, Politica economica e macroeconomia, Carocci editore, 2010, only chapters: 1,2,3,4,5, 6, 11,12,13, 14, and 17.

N.G. MANKIW and M.P. TAYLOR, L'essenziale di economia, Bologna, Zanichelli, 2012, only chapter 29.

F. MAINO e M. FERRERA (a cura di) (2013), Primo Rapporto sul Secondo welfare in Italia, Centro di Ricerca e Documentazione Luigi Einaudi. Only the introduction - Ferrera M. and the first chapter "Tra nuovi bisogni e vincoli di bilancio: protagonisti, risorse, innovazione sociale" - Maino F. https://www.secondowelfare.it/edt/file/PRIMO_RAPPORTO_SUL_SECONDO_WELFARE_IN_ITALIA.pdf

F. MAINO e M. FERRERA (a cura di) (2019), Nuove alleanze per un welfare che cambia

Quarto Rapporto sul secondo welfare in Italia; Only the introduction and Section 1.1. of the first Chapter "Un rinnovato protagonismo per stakeholder e corpi intermedi?"

Il secondo welfare, tra evoluzioni concettuali e sviluppi empirici" di Maino F. e Razetti F.

https://www.secondowelfare.it/edt/file/Quarto_Rapporto_sul_secondo_welfare.pdf

Knowledge and understanding.

The student is expected to know the basic concepts and principles of economic policy. In particular, the student is expected to acquire the fundamental knowledge related to: the "logic" of economic policy; individual and social preferences; the pareto criterion and the new welfare economics; theories of justice and social welfare functions; social preferences and institutions; fundamental elements of macroeconomics; monetary policy, fiscal policy and aspects related to microeconomic policy.

Applying knowledge and understanding.

The student will be able to maintain and discuss clearly, through appropriate arguments, possible proposals and considerations related to economic policy issues, such as the logic of economic policy or the efficiency of diverse economic policies on the basis of different theoretical models.

Making judgements.

At the end of the course students will have acquired the ability to critically interpret the main economic events at the center of the national and international debate of economic policy, by evaluating their logic and effects in the light of the different approaches and theoretical models analyzed.

Communication skills.

Students will be able to communicate their own comments and ideas on the issues of economic policy analyzed in the course to various interlocutors effectively and appropriately.

Learning skills.

Student will acquire the ability to undertake, in the most independent way possible, the analysis and the understanding of the logic behind alternative economic policies and of their potential effects.

The exam of Political economy is propedeutic to the exam of Economic policy.

Online lectures through Teams.

The lectures will be articulated in three parts. In the first part students will be asked to answer questions (mainly closed-ended questions) related to the topics presented in the previous lecture. The second part provides a frontal lecture phase. The third part consists in work in groups on the new topics introduced in the second part of the lecture.

The slides will be uploaded on Elly (elly.gspi.unipr.it) on a weekly basis. They may help either attending or non-attending Students in preparing their exam, but they do not substitute for the handbook.

Recorded lessons will be available on Elly.

In relation to the COVID-19 health emergency, the exams of 8 September 2020 and of 27 October 2020 will be oral through MS Teams. See <http://selma.unipr.it/> for instructions. Students will be provided few days before with instructions concerning the participation in the exam. During the exam knowledge and understanding described in the learning outcome will be evaluated on a scale from 0 to 30.

Oral exam

The questions of the oral test may cover all the issues of the course and the number of questions is not less than three.

The oral test aims at assessing the knowledge and understanding of the basic concepts and principles of economic policy; the skill to communicate on the issues of economic policy analyzed in the course appropriately; the ability to discuss, through appropriate arguments, possible proposals and considerations related to economic issues related to the topics discussed in the course; the ability to critically interpret the main economic events related to the topics considered in the course.

An insufficiency assessment is determined by the lack of knowledge of the contents of the course and by the inability to express themselves adequately to the topic.

During the first semester, because of the persistence of the health emergency and depending on its evolving, the exams may take place either in mixed mode (viz. in attendance, but with the possibility of taking it even remotely for students who submit a specific request to the teacher), or only online for everyone (that is, remotely). Before the exam, the teacher will timely give information about the chosen modality through the Esse3 system.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	CASTELLI EMANUELE	Matricola: 206911
Docente	CASTELLI EMANUELE, 10 CFU	
Anno offerta:	2020/2021	
Insegnamento:	00895 - SCIENZA POLITICA	
Corso di studio:	3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Anno regolamento:	2019	
CFU:	10	
Settore:	SPS/04	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	2	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	La lingua di insegnamento è l'italiano, ma alcune lezioni saranno in inglese.
Contenuti	<p>Il corso fornirà agli studenti le conoscenze di base relative ai diversi sistemi politici esistenti, con un focus specifico sul funzionamento dei sistemi politici democratici e anche attraverso diversi esempi pratici tratti dal dibattito politico italiano e internazionale. Il corso è diviso in 8 Unità Didattiche (UD): dopo una breve introduzione sulla disciplina e sul sistema politico (UD1) si analizzerà l'evoluzione dello Stato-Nazione e i processi di democratizzazione (UD2); il corso prenderà quindi in esame i diversi modelli di democrazia (UD3) e i regimi non democratici (UD4). In seguito, le lezioni verteranno esclusivamente sui fenomeni e sulle dinamiche che caratterizzano il sistema politico delle democrazie contemporanee: innanzitutto, il versante degli input (UD5), cioè partecipazione e interessi, partiti politici e sistemi di partito; in seguito, la black box (UD6), cioè il funzionamento del sistema politico (gli effetti delle elezioni e dei sistemi elettorali, i parlamenti, i sistemi di governo). Dopo un'attività laboratoriale, si prenderà in considerazione il versante degli output del sistema politico (UD7), cioè welfare state, burocrazia e politiche pubbliche. Il corso di concluderà con un breve esame delle istituzioni europee e delle sfide lanciate dalla globalizzazione allo Stato-Nazione (UD8).</p>
Testi di riferimento	<p>La bibliografia per l'esame si compone di un manuale e di 1 ulteriore capitolo in pdf (facente parte del manuale ma non incluso nell'edizione cartacea italiana).</p> <p>Il manuale è: Caramani D. (a cura di), Scienza Politica, II edizione, Milano,</p>

Egea, 2015

L'ulteriore capitolo del volume su:

- Welfare state

è disponibile in pdf sul sito egeaonline.it (previa registrazione), o tramite il docente.

Obiettivi formativi

Obiettivo principale dell'insegnamento è quello di consentire agli Studenti di raggiungere una conoscenza di base delle istituzioni, dei regimi e dei fenomeni politici, oltre che dei meccanismi che caratterizzano il funzionamento delle democrazie contemporanee.

Conoscenza e capacità di comprensione:

il corso fornisce una panoramica sui paradigmi fondamentali utilizzati dalla Scienza Politica per l'analisi dei principali fenomeni politici e gli strumenti concettuali per interpretare in modo critico il dibattito politico contemporaneo. Al termine del corso, gli studenti acquisiranno le conoscenze fondamentali relative ai sistemi politici contemporanei e la capacità di analizzare le loro principali caratteristiche, riuscendo così ad interpretare gli eventi e le dinamiche principali dei sistemi politici contemporanei.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

verranno presi in esame i principali modelli teorici della scienza politica e, per ognuno di essi, verrà fornito almeno un esempio di possibile applicazione pratica, anche attraverso l'analisi di diversi casi di studio. Al termine del corso, gli studenti dovrebbero essere in grado di leggere la realtà politica contemporanea attraverso i principali paradigmi della Scienza Politica e di comprendere in modo critico il dibattito politico italiano, anche con il riferimento a quanto avviene nelle altre democrazie occidentali.

Autonomia di giudizio:

sulla base delle conoscenze analitiche di base fornite durante le lezioni, ci si attende che gli studenti acquisiscano la capacità di interpretare criticamente la complessità delle democrazie contemporanee, l'intrinseca ambivalenza dei fenomeni politici e i trade-off impliciti in ogni decisione politica. Al termine del corso, gli studenti dovrebbero essere in grado di formulare in modo articolato il proprio punto di vista sulle principali questioni che caratterizzano il dibattito politico contemporaneo, anche alla luce delle altre prospettive analitiche esistenti.

Abilità comunicative:

come per le altre scienze sociali, anche la Scienza Politica è caratterizzata da un proprio lessico specifico e da una propria modalità di articolazione dei concetti e dei paradigmi analitici. Ci si attende dunque che, al termine del corso, gli studenti posseggano la capacità di comunicare con chiarezza e di discutere in modo critico le principali questioni relative alla politica italiana, anche attraverso il riferimento ai dibattiti della disciplina e al funzionamento delle altre democrazie contemporanee.

Capacità di apprendimento:

alla fine del corso, ci si attende che gli studenti acquisiscano la capacità di approfondire qualsiasi tema riconducibile alla Scienza politica, sia sul versante comparativistico che su quello internazionalistico, e di poter frequentare con successo qualsiasi altro corso avanzato di Scienza politica.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

Le attività si svolgeranno in telepresenza attraverso l'utilizzo delle piattaforme Ms Teams e Elly. In particolare, saranno realizzate lezioni in modalità sia sincrona (via Teams) che asincrona (registrazioni caricate sulla pagina Elly del corso).

All'interno delle lezioni si proporranno periodicamente momenti di lavoro

laboratoriale e analisi di studi di caso, al fine di favorire l'interazione, migliorare la comprensione delle dinamiche politiche, il lessico specifico della disciplina e la capacità di applicare le conoscenze acquisite all'attualità politica europea.

In particolare:

- nella prima parte di ogni lezione si coinvolgeranno gli studenti nell'analisi di un caso di studio relativo alle lezioni precedenti in tal modo favorendo la discussione delle principali questioni inerenti al dibattito politico italiano e internazionale.
- verranno proposte diverse attività sia individuali che a piccolo gruppo, attraverso le risorse presenti in Elly (come i Forum di discussione).

Per i non frequentanti, le lezioni saranno registrate e messe a disposizione in modalità asincrona su Elly (<https://elly2020.gspi.unipr.it>).

Le slides delle lezioni saranno caricate su Elly con cadenza settimanale. Le slides sono di supporto allo studio sia per i frequentanti che per i non frequentanti; non sostituiscono, tuttavia, il testo di riferimento.

Altre informazioni

Modalità di verifica dell'apprendimento

MODALITÀ D'ESAME

Nel corso del primo semestre dell'a.a. 2020/21, nel perdurare dell'emergenza sanitaria e a seconda dell'evolvere della stessa, l'esame di profitto potrà svolgersi o in modalità mista (in presenza, ma con possibilità di svolgimento a distanza per gli Studenti che ne facciano richiesta), oppure solo con modalità online. La modalità d'esame sarà comunicata con anticipo rispetto ad ogni appello su Esse3.

TIPO DI ESAME

A partire dall'appello di dicembre 2020 l'esame finale è scritto per tutti gli Studenti, e - in caso di svolgimento a distanza - si terrà su Elly con l'ausilio del software di proctoring "Respondus". Per ogni appello, i risultati saranno disponibili entro 10 giorni.

Sempre a partire dall'a.a. 2020/21 la VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO è DIVERSA per STUDENTI FREQUENTANTI il corso online nel 2020/21 (vedi sotto) e per i NON FREQUENTANTI (compresi gli Studenti degli anni accademici precedenti).

PROVA SCRITTA (durata: 60 min), semistrutturata, divisa in due sezioni: a) una prima sezione con 10 domande di contenuto e risposte a scelta multipla; b) una seconda sezione con 3 domande a risposta aperta per verificare il lessico e la capacità di articolare i concetti e di argomentare. La conoscenza e la comprensione dei concetti, degli approcci e dei paradigmi della disciplina saranno verificate attraverso la prima sezione dell'esame scritto (1 punto ogni domanda). La capacità di applicare la conoscenza acquisita e di formulare giudizi autonomi saranno invece verificate attraverso le tre domande aperte (6 punti max per ogni domanda).

Le abilità comunicative e di utilizzo del lessico specifico della Scienza Politica saranno valutate sempre attraverso le domande aperte, attribuendo 2 punti aggiuntivi.

La votazione finale massima è di 30/30. La lode verrà attribuita, in casi eccezionali, solo agli Studenti che nella prova dimostrino una conoscenza eccellente della materia.

Sarà possibile concordare un'eventuale integrazione orale (in cui il voto ottenuto allo scritto potrà variare al massimo di 3 punti, in più o in meno). Per gli STUDENTI FREQUENTANTI IL CORSO IN STREAMING SU MS TEAMS (a.a. 2020/21), per la prima sessione invernale di esami (cioè entro febbraio 2021), la verifica dell'apprendimento prevede anche una VALUTAZIONE IN ITINERE, che contribuirà in MEDIA PONDERATA CON QUELLA FINALE. Dopo febbraio 2021 non sarà più considerata la valutazione in itinere.

VALUTAZIONE IN ITINERE: gli Studenti frequentanti (a.a. 2020/21) saranno valutati per la loro partecipazione alle attività e per il loro grado di interazione in classe; in particolare, saranno oggetto di valutazione:

1. gli interventi in classe
2. la partecipazione ai forum monotematici dopo Unità Didattica,

3. la partecipazione al Laboratorio previsto tra le UD 6 e 7. La partecipazione a queste attività è su base volontaria; per ogni attività, il Docente restituirà un feedback agli Studenti che, assegnando una valutazione in trentesimi che ogni Studente potrà accettare o rifiutare. Le modalità e i tempi di intervento, oltre ai criteri specifici di valutazione per ogni attività (numero degli interventi, pertinenza, completezza, chiarezza e qualità generale di ogni intervento) saranno esplicitati nella pagina Elly del corso (sezione "Informazioni generali").

VALUTAZIONE FINALE: la valutazione finale per gli Studenti frequentanti il corso online nell'a.a. 2020/21 è in media ponderata con l'eventuale valutazione conseguita in itinere e calibrata per ogni Studente anche in relazione al numero di attività svolte durante il corso e alle eventuali valutazioni ottenute nelle diverse Unità Didattiche (tanto più ampia sarà la partecipazione alle attività in itinere, tanto meno domande relative a quella UD saranno presenti nell'esame finale. A questo riguardo, il Docente comunicherà agli Studenti frequentanti nell'a.a. 2020/21 le UD da preparare per l'esame finale.

Programma esteso

Il programma dettagliato del corso sarà disponibile su Elly



Testi in inglese

The teaching language is Italian, though some lectures will be held in English.

The course will provide students with a basic knowledge of existing political systems, with a specific focus on how democratic institutions work and through examples taken from the Italian and international political debate. The course is divided in 8 Teaching Units (TU): after a short introduction on the discipline and on the political system (TU1), the course will take in consideration the evolution of modern state and the problem of democratization (TU2); then, the course will discuss different patterns of democracies (TU3) and non-democratic regimes (TU4). After that, the course will focus specifically on the dynamics and the phenomena that shape the political system of contemporary democracies: first, the "input" side (TU5), i.e. participation and interests, political parties and party systems and, then, the black box (TU6), i.e. the political system and its functioning (effects of elections and electoral systems, parliaments, executives). After a workshop, the course will take in consideration the "output" side (TU7), i.e. the welfare state, bureaucracy and public policy. The course will end with a short review of EU institutions and the challenges of globalization to the Nation-State (TU8).

Caramani D. (ed. by), *Comparative Politics*, Oxford, Oxford University Press, 2020, chapters 1, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 16, 18, 20, 21, 22, 23, 24.

The course's main aim is to allow Students to acquire a basic knowledge of political institutions, political phenomena and mechanisms that shape modern democracies.

Knowledge and Understanding:

the course provides students with an overview of contemporary political phenomena through the lenses of Political Science. It also offers some conceptual tools that are needed to critically understand the political debate. At the end of the course, students will acquire a basic knowledge of contemporary political systems and the ability to analyze their main features. They will also be able to understand current political events and

dynamics.

Applying knowledge and understanding:

the course will take in consideration major topics in Political Science. For each of them, at least one example of its possibile application to the real world will be provided. At the end of the course, students should be able to interpret current politics with the lenses of Political Science and to critically understand the Italian political debate, also with reference to other Western democracies.

Making judgments:

the course will provide students with an analytical knowledge of current political systems. At the end of the course, it is expected that they will be able to critically understand the complexity of modern democracy, the intrinsic ambivalence of political phenomena and the main trade-offs that underlie political decisions. They should also be able to present their own point of view on the current political debate in a proper manner, also taking in consideration other existing analytical perspectives.

Communication:

as for other social sciences, Political Science is characterized by its own jargon and its own way to present concepts and theoretical paradigms. At the end of the course, students should be able to clearly express and debate Political Science issues, also with the reference to the main theoretical debates and to the functioning of other contemporary democracies.

Learning skills:

at the end of the course, students are expected to acquire the ability to delve further into political science issues, either in comparative or in international perspective, and to be able to attend with proficiency any advanced political science course.

NONE

Activities will be carried out remotely via Ms Teams and Elly; in particular, lectures will be held in synchronous mode (via Teams) and in asynchronous mode (via Elly).

In order to increase interaction, attending students will be involved in the discussion of main issues that shape the Italian and the international political debate; the first part of each lecture will be devoted to this activity, in which a case study from previous lessons will be discussed. Moreover, to increase students' participation, several individual and group activities will be organized through the resources available on Elly (such as Forums).

Periodically, workshops and other activities will be scheduled to enhance students' understanding of political dynamics, their jargon and their ability to apply knowledge to the current European political debate. For non-attending students, lectures will be recorded and made available through Elly (<https://elly2020.gspi.unipr.it>).

The slides will be uploaded on Elly on a weekly basis. They may help either attending or non-attending Students in preparing their exam, but they do not substitute for the handbook.

FINAL EXAM: HOW

During the first semester of the academic year 2020/21, if the health emergency goes on and depending on its evolution, the exam may be held either in mixed mode (i.e. in presence, but with the possibility of holding it remotely for students who request it to the Professor), or only with online mode for all (remotely). Further info will be given on the system Esse3 ahead of the exam. In the case of online exams, Students

will be provided few days before with a timetable and a link to Ms Teams.

FINAL EXAM: WHAT

Starting from December 2020, the final exam will be written and - if not in presence - will be held on Elly (using "Respondus" as a proctoring software). Results will be available within 10 days.

Also starting from a.y. 2020/21, assessment methods and criteria are different for students attending the online course (a.y. 2020/21) and for non-attendants (including students of previous academic years).

The WRITTEN EXAM (60 min) will be divided in two sections:

- a) a first section with 10 closed-ended questions (multiple choice)
- b) a second section with 3 open-ended questions to verify students' ability to use Political Science's jargon and to discuss political concepts.

Students' knowledge and understanding of Political Science concepts, approaches and paradigms will be assessed through the first, multiple choice section (1 point for each question).

Their ability to apply their knowledge and understanding, and to make judgements will be verified through the the three open questions (6 points max for each question).

The ability to communicate will Political Science jargon will be assessed through the open questions (2 additional points).

The maximum final grade is 30/30. Praise will be given, in exceptional cases, only to Students who demonstrate excellent knowledge of the subject in the test.

The maximum grade is 30/30.

The oral exam is optional and aims at verifying any gap that may have emerged in the written test (minimum 3 questions on the entire program, + or - 3 points).

STUDENTS ATTENDING THE COURSE IN STREAMING ON MS TEAMS (a.y. 2020/21): for the first winter session (i.e. by February 2021) the evaluation is both ongoing and final (written exam). The ongoing evaluation will be considered on weighted average with the final one. After February 2021, these Students will be evaluated exclusively through the final written test.

ONGOING EVALUATION: students attending the online course in the a.y. 2020/21 will be evaluated for their participation in the activities and for their degree of interaction in class:

1. Interaction in class;
2. Monothematic forum after every TU;
3. workshop between TU 6 and 7.

Participation to the activities is on a voluntary basis; for each activity, Students will be given a feedback with a grade that Students can accept or refuse. Evaluation will take in consideration the number of interventions, as well as the relevance, completeness, clarity and general quality of each activity. The modality of each activity, as well as the specific evaluation criteria (number of interventions, relevance, completeness, clarity and general quality of each intervention) will be provided in the Elly page of the course ("General Information" section).

FINAL EVALUATION: the final evaluation for Students attending the online course in the a.y. 2020/21 (on average weighted with the possible ongoing evaluation) will be written (see below) and will be calibrated for each Student also in relation to any evaluations obtained in the different Teaching Units.

The detailed program will be available on Elly.

Testi del Syllabus

Resp. Did. **PAGNOTTA FAUSTO** **Matricola: 015010**

Docente **PAGNOTTA FAUSTO, 6 CFU**

Anno offerta: **2020/2021**

Insegnamento: **1009164 - SOCIOLOGIA DELLE DISUGUAGLIANZE DI GENERE**

Corso di studio: **3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Anno regolamento: **2018**

CFU: **6**

Settore: **SPS/08**

Tipo Attività: **D - A scelta dello studente**

Anno corso: **3**

Periodo: **Secondo Semestre**

Sede: **PARMA**



Testi in italiano

Lingua insegnamento ITALIANO

Contenuti

Il Corso si propone di approfondire lo studio delle origini socio-culturali delle discriminazioni di genere nella cultura occidentale e le forme di disuguaglianza che ne derivano nella società contemporanea.

Il corso è strutturato in due parti:

1) la prima parte tratterà di alcune delle principali concezioni e rappresentazioni della donna che hanno discriminato il genere femminile a partire dal mondo antico, greco e romano; inoltre le lezioni avranno come oggetto di approfondimento alcune delle principali idee politiche che in Occidente hanno per secoli condannato le donne a una posizione di inferiorità rispetto agli uomini.

2) la seconda parte tratterà lo studio di alcune delle principali problematiche culturali, sociali, politiche ed economiche che nella società contemporanea ostacolano le donne nel raggiungimento della parità di genere. Una particolare attenzione sarà dedicata alle forme di violenza e di discriminazione contro le donne.

Testi di riferimento

Libri per studenti frequentanti che seguono le lezioni in presenza in aula o in streaming e per studenti non frequentanti le lezioni:

- F. Sartori, Differenze e disuguaglianze di genere, il Mulino, Bologna, 2009.

- A. Rossi-Doria, Le donne nella modernità, Pazzini, Villa Verucchio, 2007.

- PAGINE SCELTE DAL LIBRO E. Cantarella, L'ambiguo malanno.

Condizione e immagine della donna nell'antichità greca e romana, Feltrinelli, Milano, 2016, SARANNO INDICATE DURANTE LE LEZIONI E SU PIATTAFORMA ELLY.

Lecture scelta raccomandate (non obbligatorie):

- H. Taylor, La liberazione delle donne, a cura di A. Giordano, Genova, il melangolo, 2012;

- S.M. Grimké, Poco meno degli angeli. Lettere sull'uguaglianza dei sessi, a cura di T. Casadei, Roma, Castelvechi, 2016.

- M. Wollstonecraft, Sui diritti delle donne, Massa, Edizioni Clandestine, 2018;

- S. Bonino, Amori molesti. Natura e cultura nella violenza di coppia, Laterza, Roma-Bari, 2019.

Obiettivi formativi

Rispetto alla conoscenza e alla capacità di comprensione applicate (Descrittore 2 = applying knowledge and understanding), lo studente attraverso un percorso didattico improntato sul metodo della lezione/euristico socratica dovrà aver acquisito quella capacità di comprensione e di analisi delle tematiche affrontate a lezione che gli permetta di elaborare un proprio pensiero critico sulle problematiche trattate inerenti allo sviluppo di un pensiero politico femminile. Rispetto all'autonomia di giudizio (Descrittore 3 = making judgements) gli studenti sia durante che in particolare a conclusione dell'corso d'insegnamento dovranno aver acquisito la capacità di analizzare in modo autonomo i maggiori argomenti trattati nell'insegnamento in modo da sapersi rapportare ad essi in modo critico. Rispetto alle abilità comunicative (Descrittore 4 = communication skills) attraverso le modalità del metodo della lezione euristico/socratica lo studente dovrà acquisire una soddisfacente proprietà espressiva sia a livello terminologico che concettuale finalizzata ad esporre in modo autonomo le tematiche trattate nell'insegnamento. Rispetto alla capacità di apprendere (Descrittore 5 = learning skills) gli studenti avranno acquisito quegli strumenti bibliografici e linguistico-lessicali nonché concettuali che permetteranno loro di sviluppare in modo autonomo una riflessione critica sulle problematiche trattate nell'insegnamento. Lo studente dovrà inoltre aver acquisito la capacità di sviluppare in modo autonomo un proprio pensiero sui temi dell'insegnamento e di esprimerlo in modo documentato al docente e ai colleghi.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

Le attività didattiche saranno condotte principalmente attraverso i metodi della lezione/presentazione frontale e della lezione euristico/socratica; si alternerà quindi un insegnamento espositivo di tipo sequenziale, realizzato per blocchi/step successivi di conoscenze ed uno ipotetico o euristico incentrato su domande stimolo e orientato a promuovere negli studenti la ricerca autonoma di significato rispetto ai temi trattati. Attraverso l'utilizzo dei metodi di Simulazione/Role playing e di Cooperative Learning si cercherà di coinvolgere gli studenti in modo attivo e partecipato all'interno della costruzione condivisa della lezione.

Altre informazioni

A tutti gli studenti si consiglia l'iscrizione alla pagina dedicata all'insegnamento sulla piattaforma Elly.

Materiali didattici di sintesi saranno caricati e resi disponibili per gli studenti sulla pagina dedicata all'insegnamento sulla piattaforma Elly.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per studenti frequentanti le lezioni in aula o in streaming colloquio orale con domande in prevalenza sui temi trattati a lezione e alcune sui testi di riferimento previsti.

Per studenti non frequentanti le lezioni in aula o in streaming colloquio orale con domande specifiche sui libri di riferimento previsti.

Programma esteso

Prima Parte: "I MODELLI SOCIOCULTURALI DELLA DISUGUAGLIANZA DI GENERE"

1) RAPPRESENTAZIONI SOCIOCULTURALI DISCRIMINANTI NEL MONDO GRECO E ROMANO:

GRECIA

- Forme di esclusione della donna nella polis greca;
- La donna nei poemi omerici;
- Socrate; Platone; Aristotele;
- Teorie mediche sul corpo femminile;

ROMA

- La donna nella cultura romana;
- Il ruolo nella famiglia romana;
- La donna e il pater familias.

2) LA LEGITTIMAZIONE DELLA DISUGUAGLIANZA DI GENERE IN EPOCA MODERNA:

- Alcuni modelli al maschile (J.-J. Rousseau, A. Tocqueville, J.G. Fichte, G.W.F. Hegel).

3) PIONIERE CONTRO LE DISUGUAGLIANZE DI GENERE

- Lettura di passi scelti da (C. De Pizan; O. de Gouges, M. Wollstonecraft, H. Taylor, S.M. Grimké, A.M. Mozzoni);

Seconda Parte: "LE DISUGUAGLIANZE DI GENERE NELLA SOCIETÀ GLOBALE"

1) LA COSTRUZIONE SOCIALE DEL GENERE

- Genere e società
- Genere e mass media
- Il genere: trasformazioni sociali di un concetto

2) LE DISUGUAGLIANZE DI GENERE OGGI

- Genere e politica
- Genere e istruzione
- Genere e lavoro

3) LA VIOLENZA DI GENERE

- Società e violenza di genere: alcuni dati
- Amori violenti
- Nuove forme digitali della violenza di genere



Testi in inglese

Italian

The course aims to study in depth the socio-cultural origins of gender discrimination in Western culture and the forms of inequality that derive from these in contemporary society.

The course is structured in two parts:

1) the first part will deal with some of the main conceptions and representations of women that have discriminated the female gender starting from the ancient Greek and Roman world; furthermore, the lessons will focus on some of the main political ideas that in the West have for centuries condemned women to a position of inferiority to men.

2) the second part will deal with the study of some of the main cultural,

social, political and economic problems that hinder women in achieving gender equality in contemporary society. Particular attention will be paid to forms of violence and discrimination against women.

Books for attending students who follow the lessons in the classroom or in streaming and non-attending students:

- F. Sartori, *Differenze e disuguaglianze di genere*, il Mulino, Bologna, 2009.

- A. Rossi-Doria, *Le donne nella modernità*, Pazzini, Villa Verucchio, 2007.

- PAGES CHOSEN FROM THE BOOK E. Cantarella, *L'ambiguo malanno. Condizione e immagine della donna nell'antichità greca e romana*, Feltrinelli, Milano, 2016, WILL BE INDICATED DURING THE LESSONS AND ON THE ELLY PLATFORM.

Recommended elective reading (not mandatory):

- H. Taylor, *La liberazione delle donne*, a cura di A. Giordano, Genova, il melangolo, 2012;

- S.M. Grimké, *Poco meno degli angeli. Lettere sull'uguaglianza dei sessi*, a cura di T. Casadei, Roma, Castelvecchi, 2016.

- M. Wollstonecraft, *Sui diritti delle donne*, Massa, Edizioni Clandestine, 2018;

- S. Bonino, *Amori molesti. Natura e cultura nella violenza di coppia*, Laterza, Roma-Bari, 2019.

Respect to knowledge and understanding (Descriptor 1 = knowledge and understanding), at the end of the course the student must have acquired the fundamental historical knowledge on the cultural and political origins of gender discrimination and on some of the ideas that have connoted the figure of women within the history of Western political thought.

The student must have achieved full knowledge stereotypes on the female figure that are at the origins of gender discrimination and political ideas through which the female figure has been characterized in the history of Western political thought. The student must have gained knowledge of some of the texts of those authors and those authors who were among the first to develop a political thought on women's emancipation.

With respect to knowledge and ability to applied understanding (Descriptor 2 = applying knowledge and understanding), the student through an educational path marked on Lesson method / Socratic heuristic must have acquired the ability to understand and analyze the topics of the lessons. With this ability the student will have to demonstrate that he is able to elaborate his own critical thinking on the topics exposed in class.

With respect to independent judgment (Descriptor 3 = making judgments) the students must have acquired at the end of the course the ability to analyze the subjects learned in class in order to know how to relate to them critically.

With respect to communication skills (Descriptor 4 = communication skills) through the methods of method of the heuristic / Socratic lesson the student must acquire a satisfactory property expressive both at the terminological and conceptual level. The student will have to learn to expose the topics of the lesson with autonomy.

Respect to the ability to learn (Descriptor 5

= learning skills) students will have acquired those bibliographic and linguistic-lexical tools as well conceptual that will allow them to independently develop a critical reflection on the problems dealt with in teaching. The student must also have acquired the ability to to develop an autonomous thinking based on teaching topics and to express it to the teacher and colleagues.

Nothing

The teaching activities will be conducted through the method of the frontal lesson /presentation and the method of the lesson Heuristic/Socratic; a sequential type of expositive teaching (with steps of knowledge) will be alternated with a hypothetical or heuristic teaching based on questions/ stimulus. This mode of teaching aims to promote in the students the autonomous research of meaning on the topics of the frontal lessons. With the use of the Simulation/Role playing and Cooperative Learning methods, we will try to involve the students actively in the construction of the lesson.

All students are advised to register on the page dedicated to teaching on the Elly platform.

Synthetic teaching materials will be uploaded and made available to students on the page dedicated to teaching on the Elly platform.

For attending students who follow the lessons in the classroom or in streaming, oral interview with questions mainly about the topics covered in the lessons and some about the reference books provided.

For not-attending students, oral interview with specific questions about the reference books provided.

First Part: "SOCIOCULTURAL MODELS OF GENDER INEQUALITY"

1) DISCRIMINATING SOCIOCULTURAL REPRESENTATIONS IN THE GREEK AND ROMAN WORLD:

GREECE

- Forms of exclusion of women in the Greek polis;
- The woman in the Homeric poems;
- Socrates; Plato; Aristotle;
- Medical theories on the female body;

ROME

- Woman in Roman culture;
- The role in the Roman family;
- The woman and the pater familias.

2) THE LEGITIMATION OF GENDER INEQUALITY IN MODERN TIMES:

- Some male models (J.-J. Rousseau, A. Tocqueville, J.G. Fichte, G.W.F. Hegel).

3) PIONEER AGAINST GENDER INEQUALITIES

- Reading of passages chosen by (C. De Pizan; O. de Gouges, M. Wollstonecraft, H. Taylor, S.M. Grimké, A.M. Mozzoni);

Second Part: "GENDER INEQUALITIES IN GLOBAL SOCIETY"

1) THE SOCIAL CONSTRUCTION OF THE GENDER

- Gender and society
- Gender and mass media
- Gender: social transformations of a concept

2) GENDER INEQUALITIES TODAY

- Gender and politics
- Gender and education
- Gender and work

3) GENDER VIOLENCE

- Society and gender-based violence: some data
- Violent loves

Testi del Syllabus

Resp. Did.	BARANI AZIO	Matricola: 006451
Docente	BARANI AZIO, 10 CFU	
Anno offerta:	2020/2021	
Insegnamento:	12997 - SOCIOLOGIA GENERALE	
Corso di studio:	3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Anno regolamento:	2020	
CFU:	10	
Settore:	SPS/07	
Tipo Attività:	B - Caratterizzante	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento

Italiano

Contenuti

Il Corso si propone di fornire gli strumenti teorici e concettuali di base per affrontare lo studio delle discipline sociologiche e per avviare un'analisi dei fenomeni collettivi propri delle società complesse. Durante il corso verranno utilizzati due differenti approcci alle tematiche sociologiche. In una prima fase verranno presentate le principali teorie, con riferimento ai classici della sociologia e alle più recenti riflessioni. La seconda parte del corso è dedicata alle categorie fondamentali dell'analisi sociologica: la modernità; l'azione sociale; i valori, le norme e le istituzioni sociali; l'identità e le differenze; la socializzazione; il genere e il corso di vita; i gruppi e le organizzazioni; l'educazione e l'istruzione; la disuguaglianza e la stratificazione sociale; la mobilità sociale; la famiglia; la religione; la devianza e la criminalità; la produzione e il consumo; la politica, lo Stato, i movimenti.

Testi di riferimento

STUDENTI NON FREQUENTANTI

1) Jedlowski P., Il mondo in questione. Introduzione alla storia del pensiero sociologico, Carocci, Roma, 2009

2) Giddens A., Sutton P.W., Fondamenti di sociologia, Il Mulino, Bologna, 2014

STUDENTI FREQUENTANTI

La bibliografia sarà comunicata durante le lezioni.

Obiettivi formativi	<p>Il corso intende fare acquisire agli studenti la conoscenza degli elementi fondamentali e delle principali problematiche della scienza sociologica nonché indicare l'approccio metodologico di base per la comprensione e l'approfondimento delle discipline sociologiche. Al termine del corso, lo studente dovrà aver maturato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza delle teorie fondamentali del pensiero sociologico, a partire dal pensiero degli autori classici fino agli sviluppi contemporanei; la conoscenza delle diverse prospettive da cui le principali correnti teoriche affrontano i temi caratteristici del dibattito sociologico; - la capacità di applicare le conoscenze acquisite ai principali temi sociali contemporanei e di sostenere le proprie tesi attraverso l'impiego di un appropriato lessico sociologico di base.
Metodi didattici	Lezioni frontali, seminari specialistici, discussioni guidate.
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>STUDENTI NON FREQUENTANTI L'esame sarà scritto con due domande aperte relative alla parte di storia del pensiero sociologico e due domande sulla parte di sociologia.</p> <p>STUDENTI FREQUENTANTI La verifica finale si concentrerà sugli argomenti affrontati durante le lezioni.</p> <p>NB: durante il periodo di emergenza sanitaria COVID-19, e comunque certamente per i tre appelli della sessione estiva a.a. 2019/2020, gli esami saranno in forma orale su Teams. Per ogni appello, dopo la chiusura delle iscrizioni, agli Studenti saranno inviate, sulla casella di posta elettronica istituzionale @studenti.unipr.it, indicazioni scritte per partecipare all'esame, incluso il link a cui collegarsi tramite Teams. Nel corso del colloquio verranno valutate, ai fini del giudizio finale, in una scala di valutazione da 0 a 30, le conoscenze e capacità indicate negli obiettivi formativi.</p>



Testi in inglese

	Italian
	<p>The course aims to provide the theoretical and conceptual basis for addressing the study of sociology and to the analysis of collective phenomena own of complex societies. During the course two different approaches to sociological issues will be used. In a first phase, the main theories will be presented, with references to the classics authors of sociology and the most recent reflections. The second stage will be taken into consideration the fundamental categories of sociological modernity; social action; the values, norms and social institutions; identity and differences; socialization; the gender and the life course; groups and organizations; education and instruction; inequality and social stratification; social mobility; the family; the religion; deviance and crime; production and consumption; politics, the State, the movements .</p>
	<p>NOT ATTENDING STUDENTS 1) Jedlowski P., Il mondo in questione. Introduzione alla storia del pensiero sociologico, Carocci, Roma, 2009</p> <p>2) Giddens A., Sutton P.W., Fondamenti di sociologia, Il Mulino, Bologna, 2014</p> <p>ATTENDING STUDENTS The bibliography will be announced during class.</p>

The aim of the course is to provide students with a general overview of the basic knowledge of the fundamental elements and the main problem of the sociological science as well as to indicate the basic methodological approach for the understanding and the study of the same matter. At the end of the course, the students must achieve:

- the knowledge and understanding of the major theories of sociological thought, starting from the thought of classical authors up to the most recent developments; the knowledge of the varying perspectives from which the main theoretical streams approach the distinctive themes of the sociological debate;
- the applying knowledges and the understanding ability as well as the communication skills, that means to apply the acquired knowledges to contemporary social themes and to support each thesis with appropriate basic sociological lexicon.

Lectures, seminars, guided discussions.

NOT ATTENDING STUDENTS

The exam will be written with two open questions related to the part of history of sociological thought and two open questions related to the part of sociology.

ATTENDING STUDENTS

The final test aims to assess the topics covered during the lessons.

NB: during the COVID-19 health emergency period, and for sure with respect to the three exams between May and September 2020, exams will be oral through MS Teams. Students will be provided few days before with instructions concerning the participation in the exam. During the exam knowledge and understanding described in the learning outcome will be evaluated on a scale from 0 to 30.

Testi del Syllabus

Resp. Did.	TRIONFINI PAOLO	Matricola: 006491
Docente	TRIONFINI PAOLO, 10 CFU	
Anno offerta:	2020/2021	
Insegnamento:	13003 - STORIA CONTEMPORANEA	
Corso di studio:	3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Anno regolamento:	2019	
CFU:	10	
Settore:	M-STO/04	
Tipo Attività:	A - Base	
Anno corso:	2	
Periodo:	Primo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	Italiano
Contenuti	<p>Il corso, dopo un'introduzione di carattere storiografico e metodologico, intende presentare una sintesi delle principali questioni e dei processi più rilevanti dell'età contemporanea, dal 1848 al 1989, cioè dalla primavera dei popoli alla fine della Guerra fredda. Seguirà la ricostruzione dell'intera parabola storica dell'Italia repubblicana, riletta negli aspetti politici e istituzionali, avendo presente le connessioni a livello sociale, culturale ed economico. Si approfondirà, inoltre, la figura di Aldo Moro come prisma per rileggere la storia dell'Italia repubblicana.</p>
Testi di riferimento	<p>1) Giovanni Sabbatucci - Vittorio Vidotto, Il mondo contemporaneo, Laterza, Roma-Bari 2020 2) G. Vecchio - P. Trionfini, Storia dell'Italia repubblicana (1946-2018), Monduzzi, Milano 2019 (capitoli 1, 2, 3, 4) 3) Un volume a scelta tra Guido Formigoni, Aldo Moro. Lo statista e il suo dramma, Il Mulino, Bologna 2016 oppure Massimo Mastrogregori, Moro, Salerno Editrice, Roma 2016.</p>
Obiettivi formativi	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Gli studenti dovranno maturare le conoscenze di base nelle nozioni e nelle questioni fondamentali della storia contemporanea. In particolare, gli studenti dovranno comprendere l'intreccio tra aspetti politici, sociali, culturali ed economici. Inoltre, nell'attenzione alla storia dell'Italia repubblicana, ci si prefigge di comprendere il ruolo dei partiti politici e la</p>

risposta della società civile.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno essere in grado di sostenere ed esporre chiaramente, attraverso argomentazioni pertinenti, le conoscenze maturate sui temi trattati nell'insegnamento, che riguardano i fenomeni complessi della storia contemporanea.

Autonomia di giudizio

Gli studenti dovranno maturare la conoscenza critica necessaria per interpretare le principali questioni e i temi più rilevanti, che in sede di valutazione presenteranno con una corretta argomentazione.

Abilità comunicative

Gli studenti dovranno essere in grado di comunicare, in modo adeguato e con un linguaggio appropriato, riflessioni autonome sugli argomenti di storia contemporanea trattati.

Capacità di apprendere.

Gli studenti dovranno aver maturato la capacità di affrontare in modo autonomo, attraverso un adeguato metodo di studio, gli argomenti complessi della storia contemporanea, nell'intreccio tra aspetti politici, sociali, culturali ed economici.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

L'insegnamento è costituito da lezioni frontali in modalità di didattica a distanza. Le lezioni saranno presentate con diapositive in Power Point, che saranno caricate su Elly (al termine di ciascuna parte) ma che non sostituiscono i testi di riferimento. Gli studenti saranno sollecitati a interventi e domande sugli argomenti trattati.

Altre informazioni

Il programma d'esame è lo stesso per studenti frequentanti e non frequentanti.

Gli studenti Erasmus devono contattare il docente all'inizio del corso.

Gli studenti degli scorsi anni accademici, che non hanno ancora sostenuto l'esame, fino a marzo del 2021, possono sostenere il programma da loro svolto nel corso frequentato.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame, svolto in forma orale, consiste nella verifica delle conoscenze di base della storia contemporanea e della peculiare espressione assunta dall'Italia repubblicana. Le domande saranno sia di carattere generale che specifico per poter rispondere agli obiettivi formativi indicati.

Una valutazione di insufficienza è determinata dalla mancanza di una conoscenza dei contenuti minimi del corso; dalla incapacità di esprimersi in modo adeguato all'argomento; dalla carenza di preparazione autonoma; inoltre, dalla inadeguatezza a formulare giudizi in modo autonomo.

Una valutazione sufficiente (18-23/30) è determinata da un livello accettabile di performance da parte dello studente degli indicatori di valutazione sopraelencati.

I punteggi medi (24-27/30) vengono assegnati allo studente che dimostri di possedere un livello più che sufficiente (24-25/30) o buono (26-27/30) degli indicatori di valutazione sopraelencati.

I punteggi più alti (dal 28/30 al 30/30 e lode) vengono assegnati in base alla dimostrazione di un livello da ottimo a eccellente degli indicatori di valutazione sopraelencati.

Programma esteso

Il corso si articolerà in quattro parti.

Nella prima parte, incentrata sull'Ottocento, si affronteranno i seguenti temi:

- La "lunga" primavera dei popoli

- L'età degli imperialismi
- I nuovi mondi
- La seconda rivoluzione industriale
- La società di massa
- La crisi di fine secolo
- La belle époque

Nella seconda parte, incentrata sul Novecento, si affronteranno i seguenti temi:

- La grande guerra
- L'età dei totalitarismi
- La seconda guerra mondiale e la shoah
- La guerra fredda
- L'integrazione europea
- Il Terzo mondo
- La coesistenza pacifica
- Il Sessantotto e il disordine mondiale

Nella terza parte, incentrata sulla storia dell'Italia repubblicana, si affronteranno i seguenti temi:

- Le origini della Repubblica italiana
- L'età del centrismo
- Il centro-sinistra
- Gli anni Settanta
- Il Pentapartito
- La crisi della Repubblica
- La "seconda" Repubblica

Nella quarta parte, incentrata su Aldo Moro come prisma per rileggere la storia dell'Italia repubblicana, si affronteranno i seguenti temi:

- Dalla guerra alla costruzione della democrazia
- Alla prova del nuovo Stato
- L'artefice del centro-sinistra
- La solidarietà nazionale
- Il caso Moro: epitaffio della Repubblica?



Testi in inglese

	Italian
	After an introduction of a historiographic and methodological nature, the course intends to present a summary of the main problems and the most relevant processes of the contemporary age, from 1848 revolutions to the end of the Cold War. The reconstruction of the history of republican Italy will follow. It will be interpreted in political and institutional aspects with connections on a social, cultural and economic level. Aldo Moro will be the prism to read the history of republican Italy.
	1) Giovanni Sabbatucci - Vittorio Vidotto, Il mondo contemporaneo, Laterza, Roma-Bari 2020 2) G. Vecchio - P. Trionfini, Storia dell'Italia repubblicana (1946-2018), Monduzzi, Milano 2019 (capitoli 1, 2, 3, 4) 3) A volume of your choice: Guido Formigoni, Aldo Moro. Lo statista e il suo dramma, Il Mulino, Bologna 2016 or Massimo Mastrogregori, Moro, Salerno Editrice, Roma 2016.
	Knowledge and understanding The student will develop basic knowledge in the notions and fundamental

questions of contemporary history, in particular in the link of political, social, cultural and economic aspects. Furthermore, specific attention will be on the history of Republican Italy, to understand the role of political parties and the response of civil society.

Applying knowledge and understanding.

The student should be able to support and espose clearly, through appropriate arguments, the knowledge developed in the course on complex issues of contemporary history.

Making judgements

The student should be able to acquire the critical knowledge necessary to interpret the main and most relevant issues. During the exam, they will present with a correct argument.

Communication skills

The student is expected to communicate their own thoughts, through appropriate language, on issues of contemporary history analyzed in the course.

Learning skills

The student should be able to acquire skills, through an appropriate method of study, to undertake complex issues of contemporary history, in the link of political, social, cultural and economic aspects.

No.

The teaching consists of lectures by distance learning. The lessons will be presented with Power Point slides. Slides presented in class will be posted online at the end of each part. Slides do not replace the study of the recommended readings. Students will be involved in the activities through questions and discussions.

The exam program is the same for all students, without difference between attending and non-attending students.
The Erasmus students have to contact the professor at the beginning of the course.

The oral exam consists of a verification of the basic knowledge of the contemporary history. The questions will be both general and specific in order to respond to the training objectives indicated. An insufficiency assessment is determined by the lack of knowledge of the minimum contents of the course; the inability to express themselves adequately to the topic; from the lack of autonomous preparation; moreover, by the inadequacy to formulate judgments independently.
A sufficient evaluation (18-23 / 30) is determined by an acceptable level of performance by the student of the evaluation indicators listed above. The average scores (24-27 / 30) are assigned to the student who proves to have a more than sufficient (24-25 / 30) or good (26-27 / 30) level of the assessment indicators listed above.
The highest scores (from 28/30 to 30/30 with honors) are awarded on the basis of the demonstration of an excellent to excellent level of the evaluation indicators listed above.

The course will be divided into four parts.
In the first part, focused on the nineteenth century, the following topics will be addressed:

- The 1848 revolutions
- The age of imperialisms
- The new worlds
- The second industrial revolution
- The Mass Society

- The turn of the century crisis
- The belle époque

In the second part, focused on the twentieth century, the following topics will be addressed:

- The Great War
- The age of totalitarianisms
- World War II and the Shoah
- The Cold War
- The European integration
- The Third World
- The peaceful coexistence
- The Sixties and world disorder

In the third part, focused on the history of Republican Italy, the following topics will be addressed:

- The origins of the Italian Republic
- The age of centrismo
- The centro-sinistra
- The Seventies
- The Pentapartito
- The crisis of the Republic
- The "second" Republic

In the fourth part, focused on Aldo Moro as a prism to read the history of Republican Italy, the following topics will be addressed:

- From war to democracy building
- In the new State
- The maker of "centro-sinistra"
- The "solidarietà nazionale"
- The death of Moro: epitaph of the Republic?

Testi del Syllabus

Resp. Did.	CORIGLIANO FABIO	Matricola: 030736
Docente	CORIGLIANO FABIO, 9 CFU	
Anno offerta:	2020/2021	
Insegnamento:	1003810 - STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE	
Corso di studio:	3032 - SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI	
Anno regolamento:	2020	
CFU:	9	
Settore:	SPS/02	
Tipo Attività:	A - Base	
Anno corso:	1	
Periodo:	Secondo Semestre	
Sede:	PARMA	



Testi in italiano

Lingua insegnamento	ITALIANO. I
----------------------------	-------------

Contenuti

Il corso affronta l'evoluzione dei principali concetti utili alla comprensione della realtà politica nelle epoche passate e anche, auspicabilmente, nel mondo a noi contemporaneo. Ciò avverrà secondo due direttrici. La prima: attraverso il riferimento a alcuni tra i più significativi eventi che segnano l'origine e gli sviluppi del pensiero politico, dall'antichità fino all'epoca moderna e contemporanea (ad es.: la crisi della polis greca; le guerre di religione in Europa e il contestuale processo storico di formazione dello stato moderno; la Rivoluzione francese e le sue decisive conseguenze sulle idee e le istituzioni politiche nel XIX secolo; l'avvento della società di massa durante e dopo la prima guerra mondiale; i regimi totalitari e i successivi modelli liberali e sociali di democrazia). La seconda direttrice, che dato il carattere specifico della disciplina insegnata costituisce l'obiettivo di fondo dell'insegnamento, consiste nello studio del pensiero di alcuni autori per larga convenzione ritenuti fondamentali alla conoscenza e all'interpretazione dei fenomeni politici nelle diverse epoche storiche. Le loro opere (dalla Repubblica di Platone al Principe di Machiavelli e al Leviatano di Hobbes; dalla complessiva opera di Rousseau alla Democrazia in America di Tocqueville fino ai successivi sviluppi intellettuali e ideologici nella prima metà del ventesimo secolo) costituiranno riferimento costante nell'ambito del corso. Per un'idea generale si veda sotto una più ampia elencazione di autori e di temi - assolutismo; costituzionalismo, rivoluzione, liberalismo, socialismo etc.- nel quadro 'Programma esteso': si tratta, è bene precisarlo, di un'indicazione da considerarsi orientativa destinata a trovare i necessari momenti di precisazione nei testi adottati per la preparazione dell'esame. Ulteriori indicazioni verranno offerte dal docente nel corso delle lezioni nonché in attività seminariali organizzabili

anche su richiesta specifica degli studenti/studentesse. È infine possibile richiedere chiarimenti e avanzare specifiche esigenze negli incontri e colloqui personali in orario di ricevimento (si raccomanda al riguardo di verificare sotto, per una più dettagliata informazione, il quadro 'Metodi didattici'), e/o attraverso la modalità da remoto, previo accordo.

Testi di riferimento

L.M. Bassani, A. Mingardi, Dalla Polis allo Stato. Introduzione alla Storia del pensiero politico, Giappichelli, Torino 2017 fino a pag. 287.
J.-J. Chevallier, Le grandi opere del pensiero politico, il Mulino, Bologna 1998.

Non sono previste diversità di programma tra studenti frequentanti e non frequentanti. Gli studenti frequentanti avranno peraltro possibilità nel corso del colloquio di affrontare aspetti affrontati nell'ambito del corso.

Obiettivi formativi

Obiettivo generale dell'insegnamento è quello di consentire l'acquisizione di una più approfondita conoscenza e di una più affinata consapevolezza critica dei fondamenti e dello sviluppo storico del pensiero politico occidentale dalle sue origini nel mondo greco all'età moderna e contemporanea.

- In particolare, sotto lo specifico profilo delle conoscenze e capacità di comprensione (knowledge and understanding) verrà posta al centro l'esigenza di maturare una comprensione dei principali assi portanti del pensiero politico occidentale. Al termine del corso gli studenti acquisiranno le fondamentali conoscenze relative a autori e temi che hanno concorso a formare la tradizione politica europea, collocandoli in relazione alle differenti fasi storiche nelle quali tali temi si sono sviluppati.

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): lo studio dell'articolata, pluralistica e internamente conflittuale tradizione di pensiero politico occidentale consentirà agli studenti di sviluppare capacità di analisi e di interpretazione critica degli scenari politici nazionali e internazionali, anche nella prospettiva di rendere più informato e nei limiti del possibile oggettivo il giudizio sulla realtà contemporanea.

- Autonomia di giudizio (making judgements): A conclusione del corso gli studenti, sulla base delle conoscenze analitiche di impianto sia teorico sia storico, avranno incrementato le loro capacità di interpretare criticamente i testi, nonché di collocare i diversi autori e i diversi filoni del pensiero politico in relazione tra loro.

- Abilità comunicative (communication skills): A conclusione del corso gli studenti dovrebbero aver conseguito capacità di comunicare con chiarezza e stendere per iscritto in modo corretto sintetiche considerazioni sulle principali questioni della politica moderna e contemporanea, attraverso l'analisi del pensiero dei principali autori che hanno contribuito a dare forma al pensiero politico occidentale antico e moderno.

- Capacità di apprendimento (learning skills): L'impegno sul piano teorico e disciplinare consentirà agli studenti di acquisire una più sicura competenza metodologica e una più sviluppata attitudine di apprendimento senza alcun dubbio utili per l'accesso a future professioni relative alla gestione di processi politici.

Prerequisiti

Nessuno.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Gli studenti sono invitati a formulare proposte di approfondimento in gruppi più limitati su specifici temi di interesse. In questa prospettiva che prevede qualora possibile momenti di approfondimento seminariale, una particolare attenzione verrà prestata a un lavoro di contestualizzazione dei testi, affrontati anche nella loro versione originale. L'importanza del nesso intercorrente tra le idee politiche e la loro concreta cornice storica potrà così trovare momenti di utile esemplificazione: sia sotto il profilo istituzionale, economico-sociale che delle diverse correnti e espressioni

filosofico-politiche.

Nel corso delle lezioni non si farà normalmente uso di documentazione visiva (come ad esempio slides) ma frequenti saranno i richiami a fonti visive di varia natura, facilmente reperibili online: gli studenti sono invitati a tenere conto di tali indicazioni.

Altre informazioni

Gli studenti particolarmente interessati al corso, anche eventualmente in vista della richiesta di tesi, ma impossibilitati a frequentare, sono invitati a prendere diretto contatto con il docente.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Nel corso del colloquio verranno valutati ai fini del giudizio finale:

- a) l'acquisizione degli elementi informativi e concettuali di base relativi al programma di esame;
- b) la sicurezza nel situare opere e autori nel loro contesto storico;
- c) l'utilizzo di un linguaggio appropriato e preciso nell'espone i contenuti dei testi indicati per la preparazione dell'esame;
- d) apprezzata sarà infine l'attitudine a porsi in una prospettiva di utilizzo critico (dunque non semplicemente mnemonico) delle conoscenze acquisite.

Programma esteso

Le origini pensiero politico nella Grecia antica; il pensiero dei principali autori greci: i sofisti, Socrate, Platone, Aristotele; pensiero politico e diritto nella repubblica romana; il pensiero romano: Polibio e Cicerone; l'avvento del cristianesimo: Sant'Agostino e San Tommaso; Machiavelli; Stato e sovranità: Bodin; Stato di natura, Società civile, autorità, costituzione, poteri e libertà in Hobbes, Locke e Montesquieu; il pensiero politico di Leibniz; natura e uguaglianza in Rousseau; David Hume; Adam Smith; la rivoluzione americana e le tesi del "Federalista"; rappresentanza, partiti e rivoluzione in Burke; il pensiero politico di Kant; il liberalismo: B. Constant; democrazie e libertà: Tocqueville; le correnti di pensiero socialista e Marx; libertà e rappresentanza in Stuart Mill; il pensiero del novecento: gli elitisti (Mosca, Pareto, Michels); Carl Schmitt; Max Weber; i totalitarismi.



Testi in inglese

Italian

By focussing on the works of some of the most important Western political thinkers, the course will address the origins and development of the main concepts in ancient and modern history. This knowledge will be helpful to understand the political experiences of past epochs and of the contemporary world too. The teaching will follow two lines. On the one hand, it will discuss some of the most relevant historical events that shaped the history of political thought, from ancient times to the modern age (i.e. the crisis of the polis model in the Greek world; the civil and religious wars in the perspective of the birth of the modern State; the French Revolution and its consequences on the ideas and political institutions in the nineteenth century; WWI and the birth of mass society; totalitarianism in Europe and the liberal and social models of democracy). On the other hand, the course will address the works of some of the classic authors in the history of political thought, such as Plato's Republic, Machiavelli's Prince, Hobbes's Leviathan, Tocqueville's Democracy in America etc., including some sections of the ideological debates in the 20th century. For a more detailed (though preliminary) list of authors and

key-concepts (absolutism, constitutionalism, revolution, liberalism, socialism etc.) check below in the section 'Programma esteso'. For further information and explanation concerning textbooks, office hours, seminars and tutorial activities (even on specific requests by the students) check 'Metodi didattici' section).

L.M. Bassani, A. Mingardi, *Dalla Polis allo Stato. Introduzione alla Storia del pensiero politico*, Giappichelli, Torino 2017 up to page 287.
J.-J. Chevallier, *Le grandi opere del pensiero politico*, il Mulino, Bologna 1998.

No difference between attending and not attending students. However, attending students will be allowed to face topics specifically dealt with in the lectures during the course.

Acquire a deeper and more sophisticated knowledge of the origins and the historical development of Western political thought both in ancient and modern times.

- This course will help students to understand the main themes and authors of the Western political tradition in the historical contexts where they developed.

- Students are expected to be able to analyze and interpret past and present national and international political scenarios.

- They are also supposed to elaborate an independent critical textual analysis, and to associate different authors to their political thoughts.

- By analyzing political thinkers' thought, students will be able to clearly develop critical ideas on the main questions related to modern and contemporary politics.

None.

Lectures

Students can make proposals for minor group seminarial discussions focused on the analysis of texts (even in the original version). The relationship between the text and the historical context (by stressing the several institutional, socio-economic and philosophical features) is one of the most prominent aims of this optional teaching activity.

During lectures visual instruments (e.g. instance slides, PPT) are not normally used but constant reference is made to visual sources, which can be easily found online. Students are warmly invited to make use of these suggestions.

Students particularly interested in the course, especially those who are thinking to write a thesis in the field, but unable to attend, can directly get in touch with the professor.

Oral Examination.

During the exam students should take into consideration:

a) Mastery of basic elements, factual as well conceptual, concerning the course.

b) Assurance in relating authors and works to their historical context.

c) Use of a correct and accurate language.

d) A critical (not simply mnemonic) attitude will be greatly appreciated.

The origins of political thought in ancient Greece; the political thought of the main Greek philosophers: Socrates, Plato, Aristotle; political thought and law in the Roman Republic; Roman thought: Polybius and Cicero; the coming of Christianity: Augustine and Aquinas; Machiavelli; State and

sovereignty: Bodin; State of nature, civil society, authority and liberty in Hobbes; Locke's political thought; Constitution, powers and liberty in Montesquieu; liberty and equality in Rousseau; David Hume; Adam Smith; the American Revolution and "the Federalist"; representation, parties and revolution in Burke; Kant's political thought; liberalism: B. Constant; democracy and liberty in Tocqueville; socialist currents in the early 19th century and the communist doctrine of K. Marx; liberty and representation in John Stuart Mill; twentieth century political thought: the elitist school (Mosca, Pareto, Michels); Carl Schmitt; Max Weber; totalitarianism.